

Programma annuale 2025

Programma annuale 2025 delle attività

Redazione	Approvazione
S.P.E.P.E. / Susanna Ricci	D.G./ Giuseppe Bortone

Documento elaborato dal Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione – DG

Alla redazione hanno contribuito, per gli specifici ambiti di competenza, le Strutture dell’Agenzia.

Indice

Premessa	5
Strutture Centrali	6
Direzione Generale	7
Servizio Affari istituzionali e Avvocatura	7
Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale	12
Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione	22
Servizio Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici	32
Staff Comunicazione e informazione	38
Direzione Tecnica	42
Servizio Indirizzi Tecnici e Reporting ambientale	46
Servizio Gestione Demanio Idrico	55
Laboratorio multisito	59
Centri tematici regionali	66
CTR Educazione alla sostenibilità	66
CTR Qualità dell'aria	71
CTR Agenti Fisici	76
CTR Sistemi Idrici	80
Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati	89
Direzione Amministrativa	98
Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico	107
Servizio Acquisti e patrimonio	112
Servizio Risorse Umane	120
Articolazioni territoriali	133
Area Ovest	133
Prevenzione ambientale - Area Ovest	135
Autorizzazioni e concessioni - Area Ovest	156
Area Centro	164
Prevenzione ambientale - Area Centro	165
Presidio tematico regionale Emissioni Industriali	184
Autorizzazioni e concessioni - Area Centro	186
Area Metropolitana	194
Prevenzione ambientale - Area Metropolitana	195
PTR - Presidio tematico regionale Impianti a rischio di incidente rilevante	211

Autorizzazioni e concessioni - Area Metropolitana	214
Area Est	223
Prevenzione ambientale - Area Est	224
PTR - Presidio tematico regionale Agrozootecnica	244
Autorizzazioni e concessioni - Area Est	246
Coordinamento Aree	254
Coordinamento Aree Prevenzione Ambientale	255
Coordinamento Aree Autorizzazioni Concessioni	257
Strutture tematiche	260
Struttura Oceanografica Daphne	261
Struttura Idro-Meteo-Clima	272
Struttura Ambiente prevenzione e salute	301
Allegato 1: Quadro obiettivi strategici 2025	308
Allegato 2: Master Budget 2025	320

Premessa

Il presente documento integra, con gli impegni programmatici ad orizzonte annuale e con l'indicazione del budget previsionale assegnato, gli obiettivi di Valore Pubblico e strategici esplicitati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), che per il triennio 2025-2027 riguardano:

Obiettivo di Valore Pubblico	Obiettivo Strategico
VP 1. Rafforzare le capacità istituzionali	OB. S1. Governare il patrimonio informativo
VP 2. Salute delle risorse	OB. S2. Curare la salute delle risorse interne ad Arpae
VP 3. Agenda 2030	OB. S3. Attuare l'Agenda 2030
VP 4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo	OB. S4. Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei Piani e Programmi
VP 5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health	OB. S5. Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio

In allegato è presente un quadro riepilogativo che sintetizza gli obiettivi strategici individuati nel PIAO 2025-2027 e le proposte di obiettivi programmatici formulati dalle singole strutture: per ciascun tema presidiato dall'Agenzia, vengono messi in evidenza l'impegno da parte delle diverse strutture e i principali indicatori e target di riferimento. Il quadro riassuntivo mette in correlazione, laddove applicabile, i singoli obiettivi individuati da Arpae con le corrispondenti funzioni assegnate alle Agenzie di protezione ambientale dalla L. 132/2016 ed con le prestazioni tecniche indicate nel Catalogo Nazionale dei Servizi (CNS) del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA; approvato il 23 gennaio 2018 dal Consiglio del SNPA).

Si allega altresì l'articolazione dei budget di previsione per l'anno 2025, attribuito alle singole strutture a seguito della negoziazione tra disponibilità prevista e produzione programmata, in coerenza con i dati del Bilancio di previsione 2025 dell'Agenzia.

Strutture Centrali

Direzione Generale

Servizio Affari istituzionali e Advocatura

Obiettivi strategici in cui SAIA è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	Tutte le strutture Arpae
		PERF5-5.2 Aggiornamento dei documenti relativi alla gestione documentale in Arpae Rispetto del cronoprogramma previsto per l'annualità 2025	-	100%	-
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte

S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF4 Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	PERF4-4.1 Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	SPPQEF; CTR EaS
--	---	---	---	------	-----------------

Obiettivi strategici in cui SAIA è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del SAIA

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SAIA1-1.1	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza	Predisposizione sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	-	100%	Entro 31/01/2025	Tutte le strutture
P1-SAIA1-1.2	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza	Programmazione di verifiche presso alcune strutture dell'Agenzia con riferimento alle attività ritenute a potenziale maggior rischio "corruttivo": Numero di visite ispettive (con modalità individuate in atto di indirizzo da adottarsi entro il 28/02/2025)	-	4	Entro 31/01/2025	Strutture individuate
P1-SAIA1-1.3	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza	Attività formativa in merito ai nuovi strumenti programmatici di prevenzione della corruzione e di trasparenza adottati dall'Ente: N. seminari formativi su anticorruzione, trasparenza ed etica dopo l'introduzione del PIAO, rivolto a target selezionati	-	1	Entro 31/01/2025	SPPQEF; DA
P2-SAIA2-2.1	Gestire il contenzioso	Valutazione / gestione controversie legali attinenti funzioni autorizzatorie / concessorie: % cause patrociniate con solo personale interno	-	85%	>= 85%	DT; AAC; APA
P2-SAIA2-2.2	Gestire il contenzioso	Valutazione / gestione controversie legali attinenti funzioni autorizzatorie / concessorie: % atti difensivi di propria competenza presentati entro i termini previsti dalle norme processuali di riferimento	-	100%	-	DT; AAC; APA
P2-SAIA2-2.3	Gestire il contenzioso	Approfondimenti, tramite redazioni di pareri e riscontri scritti, su problematiche legali ambientali:	-	80%	>= 80%	DT; AAC; APA

		% quesiti presi in carico su richieste presentate				
P3-SAIA3-3.1	Applicare il Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (DPR 186/2024)	Adozione Regolamento aziendale attuativo	-	100%	Entro 30/06/2025	DT-SITRA; DA; APA CENTRO (Coordinamento)

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

Attività	target
Presidio attività deliberativa del Direttore Generale	% proposte processate (= 100%)
Presidio attività connesse a redazione Protocolli di Intesa e Convenzioni	% proposte sottoposte al Servizio esaminate (= 100%)
Osservatorio Normativo	N. notizie pubblicate su aggiornati (>= 30) N. rubriche Legislazione News su Ecoscienza (>= 6)
Elaborazione risposte istituzionali ad interrogazioni	% interrogazioni esaminate dal Servizio (= 100%)
Elaborazione di proposte di emendamenti a progetti di legge nazionali o regionali e partecipazione all'elaborazione di <i>position paper</i> su argomenti di interesse istituzionale dell'Agenzia	Rispetto dei tempi indicati dalla Direzione Generale e/o AssoArpa
Coordinamento dell'attuazione della normativa sulla Trasparenza e l'Anticorruzione nelle Pubbliche amministrazioni	Ottemperanza delle disposizioni normative e/o contenute nel PIAO
Applicazione delle disposizioni interne relative all'accesso documentale, civico e generalizzato nonché alle informazioni ambientali e supporto giuridico al DPO di Arpae	% risposte sulle istanze di competenza (= 100%)
Supporto alla gestione e sviluppo del protocollo informatizzato e delle caselle di posta elettronica certificata nell'intera rete Arpae	% risposte sulle istanze di competenza (= 100%)
Presidio erogazione finanziamenti su contributo e convenzioni specifiche	% risposte sulle istanze di competenza (= 100%)
Partecipazione alle sedi di coordinamento SNPA e agli Organi direttivi di AssoArpa	% riscontri a richieste di supporto giuridico del Direttore Generale (= 100%)

Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale

Obiettivi strategici in cui SSID è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 Implementazione del cruscotto con nuovi indicatori individuati per AAC: N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SPPQEF; Coord. AAC; AAC

Obiettivi strategici in cui SSID è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.2 N. di nuovi indicatori IPO	-	1	SPPQEF
	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la	PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo:	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle	100%	DT-SITRA

	semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	fasi a e b		
	PERF4 Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	PERF4-4.1 Sistema informativo integrato ambientale e sanitario: Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" c) Sviluppo infrastruttura d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente

S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
--	--	--	---	---	----

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del SSIID

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte	
P1-SIID1-1.1	Aggiornare gli applicativi informatici in uso in ambito gestionale	Reingegnerizzazione degli interfacciamenti e dei flussi	-	100%	Entro 30/06/2025		Collegamento con Piano Triennale per l'informatica (PTI) nella Pubblica Amministrazione 2024-2026* OB.3.2 - Migliorare la capa...
P2-SIID2-2.2	Aumentare la cooperazione applicativa e la condivisione di piattaforme con enti esterni ad Arpae	Avvio del piano di lavoro per lo sviluppo del precompilato ambientale e applicativi connessi	-	100%	Entro 31/12/2025	DT	OB.7.3 - Gestione e mitiga...
P2-SIID2-2.3	Aumentare la cooperazione applicativa e la condivisione di piattaforme con enti esterni ad Arpae	Avvio in produzione del software Opendatasoft	-	100%	Entro 31/12/2025	DT	OB.4.1 - Migliorare i servizi...
P2-SIID2-2.4	Aumentare la cooperazione applicativa e la condivisione di piattaforme con enti esterni ad Arpae	Reingegnerizzazione degli applicativi sviluppati internamente non aderenti allo standard corrente di sviluppo	-	100%	Entro 31/12/2025	DT; LM	OB.4.1 - Migliorare i servizi...

P3-SIID3-3.1	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Aggiornamento dei flussi di invio alla conservazione sostitutiva in parER conseguenti all'adozione dei nuovi applicativi informatici.	-	100%	Entro 31/12/2025	SAIA	OB.3.2 - Migliorare la capa... ▾
P3-SIID3-3.2	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Avvio in produzione di una piattaforma per la gestione dell'intero ciclo di vita degli asset informatici dell'Agenzia e relativi flussi operativi.	-	100%	Entro 31/12/2025		OB.3.3 - Consolidare l'appl... ▾
P3-SIID3-3.3	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Messa in produzione di un sistema di monitoraggio dei contratti del SIID in ottica di programmazione pluriennale.	-	100%	Entro 31/12/2025		OB.2.1 - Rafforzare l'ecosi... ▾
P3-SIID3-3.4	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Estensione del sistema di PAM (Privileged Access Management) ai fornitori esterni	-	100%	Entro 31/12/2025		OB.7.3 - Gestione e mitiga... ▾
P3-SIID3-3.5	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Adeguamento delle impostazioni di Google Workspace alle evoluzioni del sistema informatico in ambito di sicurezza	-	100%	Entro 31/12/2025		OB.6.1 - Migliorare la quali... ▾
P3-SIID3-3.6	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Adeguamento dei processi informatici gestiti nelle sedi territoriali dell'agenzia a seguito delle necessità di sicurezza e razionalizzazione	-	100%	Entro 31/12/2025		OB.7.1 - Adottare una gov... ▾
P3-SIID3-3.7	Migliorare il sistema di gestione documentale	Spegnimento del datacenter di Viale Silvani	-	100%	Entro 31/12/2025		OB.6.1 - Migliorare la quali... ▾

	dell'ente					
P3-SIID3-3.8	Migliorare il sistema di gestione documentale dell'ente	Aggiornamento del piano di continuità operativa ICT e delle policy e procedure di sicurezza informatica dell'Ente	-	100%	Entro 31/12/2025	
P4-SIID4-4.1	Migliorare le performance del SIID	Completamento dei percorsi di formazione definiti in ambito di sicurezza informatica	-	100%	Entro 31/12/2025	SPPQEF

OB.7.1 - Adottare una gov... ▾

OB.7.5 - Implementare atti... ▾

*Elenco degli obiettivi PTI 2022-2024 <https://www.agid.gov.it/agenzia/piano-triennale>

1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO	OB.1.1 -- Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA
	OB.1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA
	OB.1.3 - - Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese
	OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS
2. IL PROCUREMENT PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	OB.2.1 - Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale
	OB.2.2 - Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi
	OB.2.3 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche
3. SERVIZI	OB.3.1 - Migliorare la capacità di erogare e-service
	OB.3.2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

	OB.3.3 - Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale
	OB.3.4 - SDG (Single Digital Gateway) - Monitorare e migliorare la qualità e l'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia
4. PIATTAFORME	OB.4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA
	OB.4.2 - Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme
	OB.4.3 - - Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale
5. DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	OB.5.1 - - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
	OB.5.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
	OB.5.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati
	OB.5.4 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale
	OB.5.4 - Dati per l'intelligenza artificiale
6. INFRASTRUTTURE	OB.6.1 -- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)
	OB.6.2 - Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC
7. SICUREZZA INFORMATICA	OB.7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA
	OB.7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti
	OB.7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber
	OB.7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici
	OB.7.5 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale
	OB. 7.6 - Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del servizio

Assistenza e supporto agli utenti	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione degli interventi di assistenza di 2' e 3' livello nell'ambito del contratto di assistenza DTO3.	annuale
Report sulle tipologie di intervento effettuate nell'anno in corso	31/12/2025

Manutenzione delle basi dati	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Pubblicazione di dati/catasti ambientali nel portale Opendata di Arpae e analisi delle basi dati ambientali della DT da inserire nel catalogo e pubblicare - Il Servizio provvede ad individuare i processi di gestione dei dati ambientali liberamente accessibili, idonei alla fruizione unificata interna/esterna, con procedure di analisi attraverso software open source; gestire le piattaforme per la fornitura su più formati e la produzione documentazione di supporto, il tutto basato su piattaforme Open Data adattate per le specifiche esigenze. Provvede all'integrazione con gli strumenti cartografici aziendali e regionali	annuale
Coordinamento delle forniture dati e servizi con la RER, attraverso modelli di cooperazione applicativa - Il Servizio opera per la messa a regime, la stabilizzazione ed il successivo ampliamento delle attività che prevedono l'uso di dati pubblici (aperti) e privati nel contesto aziendale. Aggiunge famiglie di dataset, formati e metadati per la pubblicazione dei dati ambientali di Arpae, ad uso interno, esterno, di interscambio con Regione e progetti nazionali ed europei	annuale
Supporto, gestione e nuove definizione di tematismi ambientali - Il Servizio sarà il punto di riferimento per la georeferenziazione dei tematismi ambientali a supporto in particolare dei vari CTR e PTR, Direzione Tecnica e Regione Emilia Romagna	annuale
Catasti ambientali definiti internamente all'Agenzia - Il Servizio provvederà alla gestione dell'infrastruttura cartografica ed i visori relativi per i catasti ambientali	annuale
Supporto per la definizione/gestione di mappe ed elaborati, es. per l'annuario dei dati ambientali, per web-book, per la definizione delle zone di rischio per gli impianti a rischio di incidente rilevante, per gli agglomerati di cui alla direttiva 91/271/CEE, al fine di individuare le priorità di intervento nel settore fognature e depurazione per l'intero territorio regionale	annuale
Aggiornamento della infrastruttura cartografica - nel 2025 proseguirà l'aggiornamento dell'attuale infrastruttura server cartografica di Arpae alle più recenti versioni, in ottica di collocazione presso il nuovo data center Lepida e interoperabilità dei servizi cartografici nel contesto Arpae, RER e open data	annuale

Analisi e revisione continua del sistema di Data Analytics dell'Agenzia - Il Servizio presiede al processo di sviluppo del sistema di Data Analytics dell'Agenzia attraverso il tool Microsoft PowerBI. L'attività è svolta in collaborazione con la Direzione Tecnica e il Servizio Pianificazione e Progetti Europei	annuale
--	---------

Monitoraggio della cybersicurezza	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Identificazione e monitoraggio delle attività degli utenti potenzialmente critiche per la sicurezza informatica dell'ente, predisposizione di progetti specifici di contromisure e relativa formazione all'utenza	annuale
Aggiornamento della tabella check AgID sulle misure minime di sicurezza	31/12/2025

Infrastrutture	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio e consolidamento dell'infrastruttura data center centralizzata - Il Servizio garantisce la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura data center centralizzata, del suo presidio e mantenimento	annuale
"Definizione Infrastruttura di rete sedi esistenti e nuove sedi Arpae" - Il Servizio continuerà a lavorare e collaborare per l'adeguamento delle infrastrutture informatiche sulle varie sedi di Arpae	annuale

Supporto al Laboratorio Multisito e al monitoraggio ambientale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i sistemi di monitoraggio ambientale (acqua, aria, cem, ...). - Il Servizio cura la gestione e manutenzione ordinaria di tutti i sistemi informativi di monitoraggio ambientale con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento	annuale
Gestione e evoluzione inventario delle emissioni Inemar - Il Servizio provvede alla predisposizione del DB per la compilazione dell'inventario e l'aggiornamento del sw	on demand
Sviluppo e completamento applicativi connessi alla matrice ambientale CEM - Il Servizio prevede di sviluppare e mantenere quanto sviluppato relativamente a tutti gli applicativi connessi al catasto delle emissioni elettromagnetiche e per la gestione delle misure manuali e automatiche	annuale

Gestione ordinaria ed evolutiva dell'intero sistema laboratoristico - Il Servizio garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria dell'intero sistema informativo di laboratorio con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento	annuale
Analisi evolutive nuove potenzialità informatiche SI Laboratori - Il Servizio, in collaborazione con la Struttura Laboratorio Multisito, definirà ulteriori analisi di fattibilità, opportunità tecniche informatiche evolutive e migliorative, ed eventualmente progettazione tecnica e sperimentazioni di alcune aree	annuale

Siti istituzionali

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Manutenzione evolutiva del sistema CMS Plone" - Il Servizio cura la gestione ordinaria ed evolutiva degli strumenti di pubblicazione web	annuale

Applicativi gestionali

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i sistemi informatici istituzionali - Il Servizio garantisce la gestione e manutenzione ordinaria di tutti i sistemi informativi istituzionali con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento	annuale

Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione

Obiettivi strategici in cui SPPQEF è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.2 N. di nuovi indicatori IPO	-	1	DA; SSIID
	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione</i> b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	Coord. AAC; AAC; DA-SRU
	PERF3 Applicare le misure previste per	PERF3-3.1 N. processi AAC certificati ISO 9001	-	1	Coord. AAC; AAC; DT; APA

	il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)				
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF1 Applicare la Mappa delle Competenze	PERF1-1.1 Applicazione della mappa delle competenze al processo di formazione del personale: N. percorsi formativi attuati in relazione alla MdC / Totale dei percorsi formativi attuati da PTF di Rete	-	60%	DA-SRU
Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 16: Pace giustizia ed istituzioni forti	PERF3 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	PERF3-3.1 Adesione alla piattaforma PartecipAzioni della RER: Numero di processi partecipativi avviati/Numero dei processi partecipativi pianificati (%)	-	100%	SCI

Obiettivi strategici in cui il Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 Implementazione del cruscotto con nuovi indicatori individuati per AAC: N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SSIID
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024) b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF1 Applicare la Mappa delle Competenze	PERF1-1.2 Definizione della mappa delle competenze al personale Dirigente Scala avanzamento progressivo: a) Classificazione delle competenze b) Associazione dei descrittori ai livelli attesi di	-	100%	DA

		conoscenze/competenze per ciascuna posizione dirigenziale c) Approvazione mappa delle competenze			
	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
	PERF4 Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	PERF4-4.1 Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 12: Consumo e produzione responsabili (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF6 Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	PERF6-6.1 N. di dipendenti che utilizzano mezzi ambientalmente sostenibili per gli spostamenti casa-lavoro/ N. totale dei dipendenti del campione di indagine (%)	-	55%	DA-SAP

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del SPPQEF

Codice programmatico	Ob.	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SPQE1-1.1		Aggiornare Procedura P91201 relativa al Monitoraggio delle aspettative e della soddisfazione degli utenti	Pubblicazione nuova revisione	-	100%	Entro 31/10/2025	AAC coord, APA coord; SOD; DG; DT
P2-SPQE2-2.1		Misurare il valore pubblico creato da Arpae	N. metodi applicati per la misurazione del valore pubblico	-	2		-
P3-SPQE3-3.1		Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2		Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P4-SPQE4-4.1		Predisporre nuove procedure e/o revisionare procedure esistenti	istituzione e coordinamento GdL e pubblicazione procedure	-	4	-	APA OVEST; AAC CENTRO; ST SOD; DG; DT
P5-SPQE5-5.1		Individuare nuovo ente di certificazione esterno	Predisposizione di proposte di preventivo	-	3	-	DA-SAP
P6-SPQE6-6.1		Estensione certificazione al processo "Redazione annuario	superamento audit di terza parte e certificazione del processo secondo la norma 9001:2015	-	100%	-	DT-SITRA

	regionale dati ambientali"					
P7-SPQE7-7.1	Messa in servizio del nuovo SW di gestione documentale e gestione rilievi SGQ	inserimento a sistema del nuovo SW SIMPLEDO	-	100%	-	SSIID
P8-SPQE8-8.1	Partecipare al GdL SNPA	predisposizione documentazione richiesta	-	100%	-	
P9-SPQE9-9.1	Coordinare referenti Emas regionali	Organizzazione documentazione e risposte ad ISPRA	-	100%	-	APA OVEST
P10-SPQE10-10.1	Supportare la Regione nel rilascio dei Report relativi a Green Film e Green Festival	predisposizione check list e audit	-	100%	-	
P11-SPQE11-11.1	Supportare il sistema regionale della formazione in sanità	partecipazione al Tavolo Responsabili Formazione - Provider ECM RER	-	100%	-	
P12-SPQE12-12.1	Coordinamento del gruppo di Referenti Formazione	Predisposizione/miglioramento report di supporto	-	2	-	
P13-SPQE13-13.1	Alimentare il prototipo di osservatorio dei progetti europei finanziati	N. progetti regolarmente alimentati/ n. progetti attivi	-	100%	-	DA-SABCE; DA-SRU
P14-SPQE14-14.1	Implementare l'analisi economica relativa alla performance dei progetti europei, conclusi (programmazione 2014-2020)	N. progetti analizzati, afferenti la programmazione 2014-2020	-	2	-	DA-SABCE
P15-SPQE15-15.1	Aggiornare la statistica e il trend delle ore rendicontate dei colleghi Arpae (uomini/ donne)	Ore complessivamente rendicontate per genere	-	100%	Entro il 31/12/2025	DA-SRU

P16-SPQE16-16.1	Analisi dei carichi di lavoro, in ottica di efficientamento	a) Individuazione degli indicatori b) Contabilizzazione	-	100%	a) Entro il 30/6/2025 b) Entro il 31/12/2025	-
P17-SPQE17-17.1	Adeguare il sistema di rilevazione integrato delle ore rendicontate sui diversi progetti	a) Predisposizione del nuovo format b) Alimentazione delle ore per trimestri di rendicontazione, alle scadenze prefissate	-	100%	Entro il 30/6/2025	-

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA

Attività ordinaria del Servizio

- **Pianificazione**

Presidio dell'evoluzione del processo di pianificazione e controllo, armonizzato con il "Piano Integrato di attività e organizzazione"	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
istruttorie per la programmazione ed obiettivi	100%
elaborazione dati preliminari attività anno 2024 (sintesi)	100%
programmazione triennale 2025-2027 e aggiornamento programmazione annuale 2025	100%
valutazione infrannuale e di consuntivo degli obiettivi 2024 (SUGO)	100%
Presidio sistema di ascolto delle attese dell'utenza e ricognizione delle valutazioni sui servizi erogati dall'Agenzia	
Esecuzione indagine complementare di CS/CR mirata su segmento specifico di utenza	1
Monitoraggio e aggiornamento della Carta dei Servizi	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Integrazione dei servizi descritti nella CdS con altre fonti	100%
Monitoraggio degli indicatori descrittivi dei servizi	100%
Aggiornamento dei Costi contabilizzati dei servizi, in relazione al soddisfacimento dei LEPTA e dei LEA	100%

- **Progetti europei, nazionali e finanziamenti nazionali**

Aggiornamento Costi contabilizzati e Tempi di risposta dei servizi dell'Agenzia	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supporto a Servizi /Aree / Strutture di Arpae nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati dall'Unione Europea, da PNRR ovvero a livello nazionale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Rendicontazione periodica, anche su piattaforme dedicate, dei progetti finanziati	100%
Supporto amministrativo alla predisposizione di nuove proposte progettuali	100%

Osservatorio delle proposte progettuali sottoposte dalle Strutture Arpae agli Enti finanziatori (CE, Enti nazionali) e verifica di coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenzia	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Aggiornamento periodico del quadro di impegno sui progetti	100%
Andamento delle attività e andamento della spesa relativamente ai progetti finanziati (cruscotto)	100%

- **Qualità**

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio e supporto per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015: gestione documentale (AdR, NC/azioni correttive, documenti di processo), coordinamento attività auditor	100%
Presidio e supporto per il mantenimento dell'accreditamento ISO 17025:2018: gestione documentale (AdR, NC/azioni correttive, documenti di processo), coordinamento attività auditor	100%
Mantenimento accreditamento ISO 17043:2010: gestione documentale (AdR, NC/azioni correttive, documenti di processo), coordinamento attività auditor	100%
Predisposizione e attuazione del programma annuale di audit	attuazione programma 90%

- **Ecomanagement**

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Istruttoria e presidio mantenimento Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS): coordinamento attività APA e predisposizione istruttorie per le verifiche di conformità legislativa	100%
	70 gg
Informazione/Formazione su EMAS ed Ecolabel: partecipazione come docenti a seminari	1

- **Strumenti di Sostenibilità e Green Public Procurement**

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supporto alla RER in qualità di riferimento regionale per le istruttorie e l'applicazione del disciplinare Green Film	2

- **Formazione**

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio formazione del personale dell'Agenzia	60%
Collaborazione con Università	100%

ALTRE ATTIVITÀ DEL REFERENTE UNITA' FORMAZIONE SU DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

Attività ordinaria delegata

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione della piattaforma Syllabus come amministratore per Arpae	100%
Attività connesse alla formazione accreditata ECM gestita da Arpae	100%

Servizio Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici

Obiettivi strategici in cui il Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici (SPPST) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del SPPST

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SPPS1-1.1	Aggiornare DVR, elaborati ed allegati	Aggiornamento degli allegati tecnici, degli elaborati specifici di ogni sede	-	100%	Entro 31/10/2025	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS
P2-SPPS2-2.1	Fornire i DPI anti freddo per gli operatori che effettuano attività in esterno	Supporto nell'organizzazione della consegna e redazione dei moduli di consegna dei DPI anti freddo agli operatori che effettuano attività in esterno	-	100%	Entro 31/12/2025	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS
P3-SPPS3-3.1	Realizzare sopralluoghi in esterno/laboratori in affiancamento ai Servizi per i processi/matrici non ancora valutati sul campo	Esecuzione dei sopralluoghi	Nei verbali si evidenziano tutti gli aspetti inerenti la salute e sicurezza sul lavoro (rispetto della procedura, utilizzo di DPI e strumentazione); nella tabella sintesi si riportano le criticità, gli aspetti/programmi di miglioramento	100%	Entro 31/12/2025	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS
P4-SPPS4-4.1	Realizzare corsi di formazione /aggiornamento in tema sicurezza per i lavoratori dell'Agenzia e dei tirocinanti/borsisti	1. Individuazione dei lavoratori e delle relative mansioni: produzione di una lista dei lavoratori da formare 2. N. percorsi formativi realizzati/N. percorsi formativi pianificati 3. Valutazione dei risultati conseguiti	-	100%	Entro 31/12/2025	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS
P5-SPPS5-5.1	Realizzare corsi di formazione in tema sicurezza per dirigenti e preposti	1. Individuazione dei dirigenti, dei preposti e delle relative mansioni: produzione di una lista dei lavoratori da formare	-	100%	Entro 31/12/2025	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS

		2. N. percorsi formativi realizzati/N. percorsi formativi pianificati 3. Valutazione dei risultati conseguiti				
P6-SPPS6-6.1	Realizzare corsi di formazione/aggiornamento delle squadre di Emergenza (Primo Soccorso e Antincendio) presenti nelle diverse sedi dell'Agenzia e degli operatori con la qualifica di addetti all'utilizzo del BLS	1. Individuazione dei lavoratori e produzione di una lista dei lavoratori da formare 2. N. percorsi formativi realizzati/N. percorsi formativi pianificati 3. Valutazione dei risultati conseguiti	-	100%	Entro 31/12/2025	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS
P7-SPPS7-7.1	Avviare incontri informativi con i lavoratori neoassunti in tema di sicurezza sul lavoro	Predisposizione di percorso informativo (individuazione argomenti/modalità organizzative, registrazione): N. giorni per attivare il percorso informativo dalla data di assunzione		100%	Entro 60 gg dalla data di assunzione	DG, DT, DA, AAC, APA, SIMC, ST SOD, ST SAPS
P8-SPPS8-8.1	Effettuare la procedura per l'affidamento del servizio di attività di sorveglianza sanitaria e altre attività spettanti al medico competente EX ART. 39 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. N. 81/2008	Individuazione del Medico Competente		100%	Entro 30/06/2025	SAIA; DA-SAP
P9-SPPS9-9.1	Effettuare la procedura per l'affidamento del servizio di Formazione (adesione convenzione Consip)	Individuazione ente di formazione		100%	Entro 30/09/2025	SAIA; DA-SAP

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

<i>Attività</i>	<i>Target</i>	<i>h/y/p</i>
Verifica delle disposizioni, dei contenuti, delle procedure del DVR in vigore.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.	90
Presidio puntuale e specifico delle esigenze dei DPI nelle diverse Strutture (nuovi assunti, cambi mansioni, deterioramento/rottura dei DPI, etc).	Individuazione caratteristiche tecniche DPI, supporto acquisto.	50
Presidio costante di tutte le sedi e dei Servizi di competenza tramite l'effettuazione di sopralluoghi, confronto con i Responsabili in merito a tutte le attività inerenti il SPP, verbalizzazione e condivisione con RSPP.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.	450
Presidio e supporto delle attività dell'Esperto di Radioprotezione nello svolgimento dei relativi obblighi (sopralluoghi, relazioni, campionamenti, formazione, etc).	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.	25
Presidio e supporto delle attività di gestione della Sorveglianza Sanitaria in tutte le sedi e dei Servizi di competenza (collaborazione per l'esecuzione delle visite mediche, gestione dei giudizi di idoneità, registrazione su Simpledo).	Controllo registrazione Simpledo, predisposizione lettere di comunicazione	50
Censimento, ricognizione, pianificazione e realizzazione dei percorsi formativi dei nuovi assunti, dei cambi mansione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	Erogazione corso	90
Censimento, ricognizione, pianificazione e realizzazione dei percorsi formativi per tutte le figure individuate dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro di nuova individuazione a seguito della modifica dell'organigramma aziendale.	Erogazione corso	80
Coinvolgimento e coordinamento con gli RLS per la verifica degli adempimenti inerenti la salute e sicurezza dei lavoratori in tutte le sedi dell'Agenzia, inclusa la riunione periodica. Organizzazione dei percorsi formativi di aggiornamento in collaborazione con SNPA.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali. Erogazione corso.	60
Presidio e verifica costante della correttezza della registrazioni sul software Simpledo in particolare a seguito della comunicazione delle variazioni mensili (assunzioni, pensionamenti, tirocini, etc) e di integrazione in funzione delle esigenze.	Aggiornamento dati software Simpledo	60
Valutazione del rischio ACP e ACM nelle attività analitiche in relazione alle modifiche introdotte dalla normativa e dalle variazioni dei processi/matrici.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.	85
Monitoraggio dei DPC in termini di corretto di funzionamento, efficienza di prestazioni in conformità a quanto riportato nella P81201/SPP e P81202/SPP per le parti di competenza.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali. Compilazione modulistica procedura.	85

Progettazione ed esecuzione delle prove di evacuazione ai sensi della vigente normativa in tutte le sedi dell'Agenzia. Redazione del verbale ed eventuali, conseguenti azioni a seguire.	Realizzazione prove di evacuazione e relativi verbali	60
Supporto e controllo nella gestione dei presidi primo soccorso e antincendio presenti nelle differenti sedi dell'Agenzia.	Verifica dell' esecuzione dei controlli e relative azioni a seguire	40
Valutazione e analisi delle eventuali interferenze che possono presentarsi nelle diverse sedi dell'Agenzia, redazione del documento informativo, duvri, verbale di coordinamento in relazione alle richieste di forniture di beni e/o servizi.	Redazione della documentazione	60
Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in tutte le attività che si configurano come cantiere ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i. e conseguenti sopralluoghi in cantiere	Redazione della documentazione.	100
Collaborazione e confronto con il SAP nell'analisi delle criticità riscontrate nelle diverse sedi dell'Agenzia al fine di mettere in atto dei piani di miglioramento a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.	50
Individuazione e partecipazione ai corsi di formazione e/o aggiornamento di pertinenza del SPPST	Partecipazione corso	25
Predisposizione e organizzazione della riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 81/08 s.m.i. e sua verbalizzazione	Effettuazione della riunione periodica	8
Aggiornamento periodico dell'organigramma della sicurezza	Pubblicazione su Aggiornati	20

Staff Comunicazione e informazione

Obiettivi strategici in cui lo Staff Comunicazione (DG) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 16: Pace giustizia ed istituzioni forti	PERF3 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	PERF3-3.1 Adesione alla piattaforma PartecipAzioni della RER: Numero di processi partecipativi avviati/Numero dei processi partecipativi pianificati (%)	-	100%	SPPQEF

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento dello Staff Comunicazione (DG)

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-DGEN1-1.1	Realizzare podcast	Realizzazione di nuove puntate del podcast di Arpae: n. puntate podcast	-	3	-	-
P2-DGEN2-2.1	Realizzare di materiale per la comunicazione interna	Realizzazione di aggiornamenti a "videopillole" (in ambito normativo, procedurale, procedimentale ecc.) per la comunicazione interna sulla intranet: n. video	-	3	-	DA
P3-DGEN3-3.1	Realizzazione di materiale divulgativo per la comunicazione esterna di Arpae e Snpa	Realizzazione di video e infografiche per la comunicazione sul sito web Arpae e Snpa e per i rispettivi social network: n. prodotti	-	3	-	-

P4-DGEN4-4.1	Consolidare la presenza di Arpae sui social network	Realizzazione della newsletter Arpae sul canale LinkedIn: n. numeri della newsletter LinkedIn	-	10	-	-
P4-DGEN4-4.2	Consolidare la presenza di Arpae sui social network	Realizzazione della newsletter Arpae sul canale LinkedIn: n. contenuti sponsorizzati relativi alla newsletter LinkedIn	-	5		-
P5-DGEN5-5.1	Partecipare al tavolo di lavoro per la realizzazione del nuovo sito web Snpa	Partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Comunicazione e informazione Snpa per la realizzazione del nuovo sito web Snpa	-	100%	Grado di partecipazione	-

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
--------------	---	---	-------------------------------	----	---------------	--------

Attività ordinaria

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Revisione e aggiornamento dei contenuti del sito web e intranet	Pubblicazione di almeno 30 notizie. Aggiornamento di almeno 10 pagine del sito web e 10 pagine della intranet.
Gestione della presenza sui social network (canali LinkedIn, X, Instagram, Facebook e Youtube)	Pubblicazione di almeno 30 post su X, 30 su LinkedIn, 30 su Instagram (Stories+post), 5 contenuti su Youtube, 10 numeri della newsletter LinkedIn Pubblicazione di almeno 5 contenuti sponsorizzati su LinkedIn.
Attività di ufficio stampa (redazione e distribuzione comunicati stampa, supporto alla Regione ER per la redazione di comunicati stampa e l'organizzazione di conferenze stampa)	Pubblicazione di almeno 20 comunicati stampa
Pubblicazione rivista Ecoscienza (versione online e cartacea)	6 numeri entro il 31/12/2025
Coordinamento editoriale della reportistica di Arpae e di eventuali altre pubblicazioni	Pubblicazione di almeno 3 report
Gestione e aggiornamento sito web Liberiamo l'aria	Pubblicazione e invio di tutti i bollettini Liberiamo l'aria. Pubblicazione delle ordinanze dei Comuni. Aggiornamento delle infografiche relative alle misure previste dal Pair. Pubblicazione di almeno 30 post sul canale X e di 30 post sul canale Facebook di Liberiamo l'aria
Supporto alle attività di comunicazione del Snpa	Partecipazione a tutti i tavoli di lavoro dell'Osservatorio Comunicazione e informazione Snpa. Pubblicazione di almeno 15 notizie sul sito web Snpa. Collaborazione alla gestione della newsletter Ambienteinforma (invio di almeno 30 newsletter)
Gestione della portineria della Direzione generale	Presenza negli orari 8-16 dal lunedì al venerdì
Raccolta e organizzazione richieste di informazioni, segnalazioni, reclami	Presenza in carico entro 5 gg e risposta entro 30 gg. a tutte le richieste pervenute

Direzione Tecnica

Obiettivi strategici in cui la DT è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF4 Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	PERF4-4.1 Sistema informativo integrato ambientale e sanitario: Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" c) Sviluppo infrastruttura d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	SSIID; CTR SI; CTR QA; DT-SITRA

Obiettivi strategici in cui la DT è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.1 N. processi AAC certificati ISO 9001	-	1	SPPQEF

	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli	Firma o comunicazione	10	=< Tempo medio da	DA

	<i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	sospensione fattura a DA		visualizzazione su scrivania workflow	
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria della Direzione Tecnica

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
riplanificazione delle attività manutentive della alta/altissima tecnologia in funzione delle nuove consistenze strumentali razionalizzate per effetto del punto precedente, suddivise ed argomentate per sede territoriale	Entro il 30/06/2025, ottimizzazione dei servizi manutentivi, con una economia di scala, del servizio di manutenzione della tecnologia
attivazione dei servizi inerenti lo smaltimento straordinario dei rifiuti pericolosi che coinvolgono la sede di Via Alberoni	supporto al SAP per espletamento della procedura aperta atta alla alienazione della sede di Via Alberoni
attivazione plurima del contratto centralizzato di smaltimento rifiuti e della convenzione INtercent-ER per il facchinaggio per il turn-over degli acquisti PNRR	supporto alla rete laboratoristica per lo smaltimento degli strumenti residuali dalle procedure di donazione verso utenti esterni in numero pari alle richieste di smaltimento ricevute.
sessioni formative anche con la collaborazione di esperti esterni (ADR), in ambito informatico e della gestione dei rifiuti	Entro il 30/06/2025, formazione dei colleghi laboratoristi e del personale esplicitamente indicato sia per l'update del LIMS sia per il trasporto di merci pericolose su strada
Ripianificazione delle attività manutentive della alta tecnologia in funzione delle nuove consistenze strumentali razionalizzate, suddivise ed argomentate per sede territoriale	Redazione e recepimento di un nuovo cronoprogramma manutentivo entro 31/12/2025

Servizio Indirizzi Tecnici e Reporting ambientale

Obiettivi strategici in cui DT-SITRA è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.2 N. schemi di atti standard	-	1	Coord. AAC
		PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	Coord. AAC; Coord. APA; AAC; APA; SSSIID

Obiettivi strategici in cui DT-SITRA è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1	PERF4	PERF4-4.1	Ob. poliennale: nel	100%	DT

Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	Sistema informativo integrato ambientale e sanitario Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" c) Sviluppo infrastruttura d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura	2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b		
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento della DT-SITRA

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SITR1-1.1	Migrazione infrastruttura cartografica web in ambiente "Portal for ArcGIS" e "VertiGIS Studio"	Realizzazione di siti web in ambiente "Portal for ArcGIS" e "VertiGIS Studio": n. siti	-	2	>=2 entro 31/12/2025	SSIID
P2-SITR2-2.1	Utilizzo "MetasfERa" realizzato dalla RER per catalogazione metadati cartografici	1. Formazione sul nuovo ambiente "MetasfERa" 2. Ri-organizzazione schede dati Arpae con adeguamento agli standard richiesti da RER e Agid	-	100%	Entro 30/06/2025	SSIID
P3-SITR3-3.1	Certificazione ISO 9001 dell'Annuario Dati Ambientali e Web-Book	Applicazione Procedura P85024/ER e superamento audit di terza parte	-	100%	Entro 31/12/2025	SPPQEF, DT, APA
P4-SITR4-4.1	Atlante Climatico	Progettazione, sviluppo e pubblicazione dell'Atlante Climatico	-	100%	Entro 31/12/2025	SIMC
P5-SITR5-5.1	Omogeneizzare i format dei prodotti tecnici dell'agenzia	Realizzazione di una copertina standard e un format da utilizzare per le relazioni/report tecnici trasmessi a soggetti esterni all'Agenzia	-	100%	Entro 30/09/2025	DG (Staff Comunicazione e informazione)
P6-SITR6-6.1	Incrementare la pubblicazione delle notizie relative alle attività tecniche dell'Agenzia sul sito web e nelle newsletter di sistema	Elaborazione di articoli relativi alle attività tecniche dell'Agenzia: n. articoli	-	4	>= 4 entro 30/12/2025	DG (Staff Comunicazione e informazione)
P7-SITR7-7.1	Definire procedure per migliorare il coordinamento AIA	Sviluppo di procedure per l'applicazione delle BAT Conclusion: n. procedure	-	1	>= 1 entro il 31/12/2025	AAC, APA, DT, SPPQEF
P8-SITR8-8.1	Implementazione Catasti ambientali	1. Sviluppo catasti delle pressioni ambientali della provincia di Bologna	-	100%	Entro 31/09/2025	AAC; SSIID

		2. Chiusura del progetto "verso l'inventario 2025"				
P9-SITR9-9.1	Utilizzo Droni ed elaborazione dati	Sviluppo e attuazione di procedura che codifica l'utilizzo dei droni, l'elaborazione dati e le attività di coordinamento	-	100%	Entro il 31/12/2025	DT, SPPQEF, APA, SSIID, SIMC

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

Attività	Target
Monitoraggio dell'evoluzione della normativa per le materie di interesse	Invio comunicazioni periodiche
Gestione Normativa di Origine Esterna I75301/ER	Monitoraggio, acquisto e aggiornamento della normativa in accordo alla istruzione operativa.
Coordinamento del Tavolo di lavoro dei Servizi Territoriali e presidio disposizioni regionali	Riunioni periodiche ≥ 5
Coordinamento del Tavolo Monitoraggi Ambientali e presidio disposizioni regionali	Riunioni periodiche ≥ 5
Coordinamento regionale IPPC <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della Direttiva IED, • presidio DGR 2124/2018 e disposizioni regionali, • coordinamento gruppi di lavoro Arpae e supporto tecnico a SAC e ST, • aggiornamento annuale contenuti pagina web sito Arpae • aggiornamento e sviluppo di modulistica omogenea per il reporting AIA (Settore Industriale e Settore allevamenti) • presidio registro programmazione AIA 	Riunioni periodiche ≥ 4 Procedure/Istruzioni operative ≥ 1 Entro il 31/12/2025
Supporto tecnico a Regione, ISPRA, MASE per lo sviluppo dei Bref in fase ascendente (CER BREF, LVIC Bref, STM Bref), compresa la partecipazione alle site visit (Supporto tecnico allo sviluppo dei questionari, alla diffusione e validazione dati, revisione draft documenti, diffusione)	Incontri tecnici ≥ 3 Assicurare risposte alle richieste di ISPRA/MASE/RER
Presidio strumenti di gestione e contratti centralizzati: <ul style="list-style-type: none"> - Registro Medi Impianti Combustione - Gestione procedura taratura fonometri e presidio contratto centralizzato - Gestione acquisti centralizzati: sacchetti antieffrazione - Registro strumentazione CEM a supporto del CTR Agenti fisici Assicurare il supporto al corretto utilizzo e funzionamento.	Riscontro richieste entro 10 giorni.
Partecipazione alle attività SNPA (Rete dei referenti RR-TEM II-07, Rete Tematica 01, 02 e 03 del SNPA) Predisposizione contributo per il "Rapporto controlli, monitoraggi e ispezioni ambientali Snpa Aia/Rir"	Partecipazione riunioni periodiche ≥ 2 Trasmissione contributo entro il 30/6/2025
Presidio dell'andamento dei gruppi di lavoro mediante uso del "registro GdL" e suo aggiornamento	Verifica semestrale

Partecipazione ai gruppi di lavoro (non coordinati dal SITRA)	entro il 31/12/2024
Coordinamento di gruppi di lavoro e supporto tecnico per lo sviluppo di linee guida, procedure indirizzi operativi e aggiornamento delle stesse per l'omogeneizzazione delle attività di autorizzazione, vigilanza e monitoraggio	N. 2 prodotto entro il 31/12/2025
<p>AIA STATALI</p> <p>Presidio e attuazione della convenzione quinquennale ISPRA ARPA/APPA per assicurare le attività di vigilanza e controllo sugli impianti industriali di competenza secondo quanto disposto dall'art. 29-decies commi 11, 11-bis e 11-ter del Decreto legislativo 3 aprile 2006. N. 152</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione riunioni di programmazione e rendicontazione ● Supporto alle APA per l'attuazione del programma ● Rendicontazione attività ● Predisposizione documenti per fatturazione ● Sviluppo attuazione di una procedura interna 	Entro il 31/12/2025
<p>Presidio della Convenzione Ispra-Arpaee ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti (Art. 206 D.Lgs. 152/2006)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione riunioni programmazione e rendicontazione ● Sviluppo di una Banca Dati con le anagrafiche delle aziende oggetto di controllo ● Supporto alle APA per l'attuazione del programma ● Monitoraggio e rendicontazione attività ● Predisposizione documenti per fatturazione ● Sviluppo e attuazione di una procedura interna 	Entro il 31/12/2025
<p>Ispezioni EoW (D.Lgs. 152/2006 Ar. 184 ter c.3) - Recer</p> <p>Assicurare l'esecuzione semestrale della vigilanza agli impianti estratti da RECER mediante il coordinamento delle attività con i ST.</p>	Rendicontazione attività semestrale
<p>Presidio convenzione per attività di collaborazione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comunicazioni periodiche relative alle chiusure dell'Agenzia ● aggiornamento procedure (se necessarie) ● partecipazione tavolo tecnico ● verifiche per fatturazione 	Entro il 31/12/2025
<p>Presidio Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica in materia di controlli ambientali.</p>	31/12/2025
<p>Asseverazioni delle prescrizioni Enti esterni e popolamento registro attività (ART. 318 - TER D.LGS.152/06 COME MODIFICATO DA L.68/15)</p>	Assicurare l'asseverazione con una tempistica media di 10 giorni lavorativi
D.Lgs. 152/2006, Parte VI Bis.	Entro il 31/12/2025

Garantire la collaborazione con altri organi di Controllo e la partecipazione a eventi formativi	
Integrazione al progetto Catasti mediante aggiornamento periodico dati e risoluzione errori	Entro il 31/12/2025
<p>Progetto “verso l’Inventario 2025 - art.78-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidio del progetto • programmazione e monitoraggio delle attività svolte dagli esperti selezionati a supporto del progetto • Rendicontazione delle attività 	Espletamento delle attività entro le scadenze del progetto (23/6/2025)
Partecipazione alle attività della Rete IMPEL-SNPA	Entro 31/12/2025
Presidio del “Protocollo d’Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane”.	Entro 31/12/2025
<p>Portale SIA: adeguamento portale alla Linea Guida SNPA 36/2021, ed elaborazione dati per report ISPRA</p> <p>Predisposizione Report ISPRA</p>	Entro il 31/12/2024
<p>Controllo di gestione dati ambientali (attività AAC/APA): rendicontazione delle attività ed elaborazione dati.</p> <p>Riscontro richieste con formulazione di pareri tecnici e riscontro accesso atti.</p>	Riscontro entro 30 giorni dalla richiesta salvo differimento motivato.
Aggiornamento “Documentazione tecnica” suddivisa in aree tematiche omogenee	Entro il 31/12/2024
<p>DANNO AMBIENTALE: partecipazione alle attività della RR TEM 02-2.</p> <p>Predisposizione delle istruttorie tecniche</p>	Riscontro alle richieste entro i termini stabiliti dalla Delibera SNPA 198/2023.
<p>Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti: coordinamento delle attività ai fini dell’attuazione dell’accordo di collaborazione con ISPRA per il supporto tecnico, la valutazione ambientale del progetto di costruzione ed esercizio e la verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ambientali.</p>	<p>Presidio delle attività e riscontro alle richieste entro i termini.</p> <p>Coordinamento Tavolo Tecnico.</p>
<p>Supporto allo sviluppo di nuove attività mediante utilizzo di droni ed elaborazione dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio attività sperimentale per il monitoraggio delle acque superficiali e della vegetazione ripariale - monitoraggio dune costiere 	

<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Aria 3D - monitoraggio esecuzione lavori Metanodotto Sestino-Minerbio 	
<p>Attività di coordinamento droni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle attività della rete SNPA - Partecipazione alle attività del Centro di competenza Droni regionale - Collaborazione con il Servizio di Segreteria Tecnica Forum Strategico Promozione Aerospazio Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese - Organizzazione di eventi formativi ed esercitazioni di volo e laboratori di elaborazione dati - Supporto alla pianificazione del volo e alla elaborazione dati - Aggiornamento normativo, verifica autorizzazioni e predisposizione della documentazione necessaria per i voli 	
<p>Partecipazione alle riunioni dei Tavoli Nazionali (RR TEM 19 SNPA e Osservatorio Regionale Consumo suolo) e/o indette da ISPRA</p> <p>>= 2 riunioni</p>	Partecipazione alle riunioni
<p>Coordinamento Monitoraggio Consumo Suolo Arpae</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di una procedura operativa (Entro il 31/12/2025) 2. Coordinamento del GdL P14 "Gis e Monitoraggio Consumo Suolo" 3. Consegna monitoraggio dati 2023-2024 (I semestre). 4. Avvio attività monitoraggio dati 2024-2025 (II semestre). 	<p>1 e 2 Entro il 31/12/2025</p> <p>3 e 4 Entro le scadenze stabilite da Ispra</p>
<p>Manutenzione web-gis "Visore CEM" e supporto all'utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri tecnici e assistenza. • Aggiornamento periodico del visore e del manuale d'uso 	31/12/2025
<p>Elaborazione dati territoriali (collaborazione/supporto CTR, PTR, APA)</p> <p><i>Focus 2025:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto cartografia al PTR RIR - Cartografia per Annuario dati ambientali e web-book 	Espletamento delle attività entro le scadenze richieste
<p>Implementazione di nuovi strati cartografici sul web Gis, aggiornamento strati esistenti ed estrazione dati</p>	Tempi medi: 30 giorni dalla richiesta
<p>Assistenza tecnica WebGIS</p>	Entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta
<p>Partecipazione alle attività del GdL O30 Reportistica tecnica-Gestionale</p> <p>Almeno quattro riunioni</p>	Entro 31/12/2025
<p>Sito web Arpae: riorganizzazione della Pagina Reportistica tematica</p>	Entro 31/12/2025
<p>Aggiornamento e redazione del report intersettoriale "Annuario dei dati ambientali – ambientali dati 2024" con le seguenti principali modifiche:</p>	Entro 31/12/2025

<ul style="list-style-type: none"> - introduzione di nuovi tematismi nel capitolo attività produttive: Vigilanza rifiuti - sviluppo di una nuova infografica relativa all'uso dei droni. - sviluppo nuovi indicatori acque marino-costiere 	
<p>Aggiornamento e pubblicazione dei cap. tematici e degli indicatori del sito "Dati ambientali dell'Emilia-Romagna" (Web-book)</p> <p>Introduzione di nuovi tematismi nel capitolo attività produttive e aggiornamento set indicatori capitolo Aria</p>	Entro 31/12/2025
<p>Revisione e aggiornamento redazionale del report tematico "Inventario delle emissioni GHG - dati 2023"</p>	Entro 31/12/2025
<p>Redazione del report tematico "La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna - Report 2024"</p>	Entro 31/12/2025
<p>Redazione del report tematico "Rapporto IdroMeteoClima dell'Emilia-Romagna - dati 2024"</p>	Entro 30/06/2025
<p>Attività di supporto al SNPA nell'ambito dei lavori della "Rete Referenti n. 17 – Reportistica ambientale"</p>	Referaggio 3 report SNPA (entro 31/12/2025)
<p>Redazione report intertematico "Rapporto Ambiente SNPA 2025"</p>	31/07/2025
<p>Redazione e pubblicazione sui principali social media (Facebook, Instagram) della news letter "Lunedati"</p>	Pubblicazione 10 news letter (entro 31/12/2025)
<p>Attività di formazione e/o di responsabile scientifico</p>	Attuazione del PAF
<p>Partecipazione a eventi formativi, seminari, workshop, convegni tematici per la presentazione delle attività dell'Agenzia</p> <p>>= 2</p>	Entro 31/12/2025

Servizio Gestione Demanio Idrico

Obiettivi strategici in cui il SGDI è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF2 Gestire il progresso del Demanio idrico	PERF2-2.1 Realizzazione della pianificazione dell’attività dei Servizi relativa al recupero del progresso (%)	-	>= 90%	Coord.AAC
Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell’operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l’applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA

Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del SGDI

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SGDI1-1.1	Implementazione gestionale Genioweb	attivazione nuove funzionalità: implementazione domanda online per accordi sostitutivi	-	100%	Entro 31/12/2025	SSIID
P2-SGDI2-2.1	Semplificare / omogeneizzare le procedure	Incremento/aggiornamento dei modelli caricati sul sito nella Community del Demanio: elaborazione/aggiornamento di ulteriori modelli di atti e lettere standard	-	3	≥ 3 entro 31/12/2025	-
P2-SGDI2-2.2	Semplificare / omogeneizzare le procedure	Elaborazione di almeno un ulteriore manuale di utilizzo implementazioni SW GenioWeb	-	1	≥1 entro 31/12/2025	-
P2-SGDI2-2.3	Semplificare / omogeneizzare le procedure	Modificazione/Aggiornamento indicazioni procedurali /manuali operativi: aggiornamento documento di indicazioni procedurali sulle concessioni	-	1	≥1 entro 31/12/2025	-
P3-SGDI3-3.1	Implementare la banca dati demanio	Completamento caricamento dati relativi alle pratiche di piccola derivazione dei Consorzi di Bonifica	-	100%	Entro il 31/12/2025	-

P4-SGDI4-4.1	Erogare la formazione agli operatori del demanio in relazione alla presentazione della domanda di concessione online	N. sessioni formative erogate/N. sessioni formative pianificate (%)		100%		AAC
--------------	--	---	--	------	--	-----

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione tecnico - amministrativa del demanio idrico per le pratiche di competenza ai sensi della DEL-2021-73	30% chiusura di pratiche di pregresso ≥ /pratiche concessorie concluse (eccetto accordi sostitutivi)
Gestione tecnico - amministrativa del demanio idrico per le pratiche di competenza ai sensi della DEL-2021-73	invio bollettini canoni ≥ 8700
Istruttoria e gestione Accordi sostitutivi di concessione di aree del demanio	invio richiesta aggiornamento dati reti
Controlli sull'utilizzo dei beni del Demanio idrico	≥ 220 controlli
Procedimenti sanzionatori	chiusura di procedimenti sanzionatori ≥ 200
Supporto tecnico e collaborazione all'elaborazione di normativa e linee guida a livello regionale in materia di demanio idrico	predisposizione di proposte e osservazioni nella tempistica richiesta
Consulenza tecnica e giuridica sulla gestione del demanio idrico	≥ 2 eventi formativi
Coordinamento attività preparatoria/istruttoria per il recupero crediti per utilizzo del demanio idrico (procedure concorsuali e recuperi coattivi regionali)	evasione 100% delle richieste nella tempistica data
Gestione del portale per la regolazione dei prelievi	attivazione e aggiornamento alle scadenze previste
Gestione carenza idrica (atti di deroga/interventi urgenti)	evasione 100% delle richieste in tempo utile
Risposte alle interrogazioni e alle richieste dati da parte della RER	evasione 100% delle richieste nella tempistica data
Punto informativo Demanio (PID)	evasione 100% delle richieste pervenute tramite il sistema di ticketing e telefono

Laboratorio multisito

Obiettivi strategici in cui il LM è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 14: La vita sott'acqua	PERF4 Attuare le misure previste dalla Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	PERF4-4.1 Esecuzione attività in carico ad Arpae in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026 Realizzazione delle milestone del cronoprogramma (%)	-	100%	SOD

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento DT-LM

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-DTLM1-1.1	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accreditamento 17025: implementazione di registrazioni e controlli con sistemi informatici in sostituzione di sistemi manuali o cartacei - abilitazioni operatori LM	Applicazione del sistema di pianificazione e controllo delle abilitazioni degli operatori del LM mediante OQLab	2	>= 2 operatori per sede entro 31/12/2025	ST SOD; CTR SI; CTR AF; ST APS
P1-DTLM1-1.2	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accreditamento 17025: implementazione di registrazioni e controlli con sistemi informatici in sostituzione di sistemi manuali o cartacei - validazione metodi analitici	Validazione di metodi analitici mediante OQLab	3	>= 3 metodi analitici entro 31/12/2025	ST SOD; CTR SI; CTR AF; ST APS
P1-DTLM1-1.3	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accreditamento 17025: implementazione di registrazioni e controlli con sistemi informatici in sostituzione di sistemi manuali o cartacei - taratura e controllo bilance	Utilizzazione e messa a regime dei sistemi di verifica delle tarature e controlli di bilance mediante OQLab	100%	Entro 31/12/2025	ST SOD; CTR SI; CTR AF; ST APS

P1-DTLM1-1.4	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accredimento 17025: razionalizzazione ed aggiornamento procedure e istruzioni operative, in ottica multisito - revisione procedura/istruzione operativa di gestione	Possibili Procedure/Istruzioni da revisionare: P71401 e I71401 gestione dei rifiuti, I65004 carte di controllo, taratura e controllo di bilance)	1	>= 1 entro 31/12/2025	ST SOD; CTR SI; CTR AF; ST APS
P1-DTLM1-1.5	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accredimento 17043: adeguamento alla nuova edizione della ISO 17043:2023 con aggiornamento procedure e istruzioni operative/PT - revisione procedure	Allineamento alla nuova edizione della 17043:2023	2	>= 2 entro 31/12/2025	SPPQEF
P1-DTLM1-1.6	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accredimento 17043: adeguamento alla nuova edizione della ISO 17043:2023 con aggiornamento procedure e istruzioni operative/PT - estensione accreditamento	Predisposizione ed invio domanda di estensione accreditamento secondo norma ISO 17043 relativa allo schema batteria di test ecotossicologici (Lab. Ravenna)	100%	Entro 31/12/2025	SPPQEF
P1-DTLM1-1.7	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Consolidamento SGQ e Accredimento 17025: razionalizzazione ed aggiornamento accordi con clienti interni ed esterni per la definizione dei protocolli analitici e dei tempi di risposta.	Definizione ed aggiornamento di almeno un accordo con cliente istituzionale interno o esterno	1	>= 1 entro 31/12/2025	APA
P1-DTLM1-1.8	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Predisposizione documenti per invio domanda di estensione accreditamento secondo norma ISO 17025 relativa alle metodiche analitiche/parametri indicati nella descrizione del Target.	-	1	entro il 31/12/2025 per la seguente metodica analitica/parametro	CTR SI; ST SOD; SPPQEF
P1-DTLM1-1.9	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM: incremento numero	Uniformazione di almeno 1 metodo analitico che, per lo	1	>= 1 entro 31/12/2025	-

		di metodi analitici uniformati in ottica multisito	stesso parametro/i, risultati disomogeneo su sedi LM diverse			
P1-DTLM1-1.10	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM: centralizzazione delle analisi di specifiche matrici su un numero ristretto di sedi laboratoristiche.	Razionalizzazione e centralizzazione delle analisi di almeno 2 specifiche matrici su un numero ristretto di sedi laboratoristiche.	2	>= 2 entro 31/12/2025	-
P1-DTLM1-1.11	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM: inserimento dei nuovi controlli analitici richiesti dalle autorità sanitarie in conformità al D.Lgs. 18/23, relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano.	Inserimento di almeno 2 nuovi controlli analitici di cui al D.Lgs. 18/23	2	>= 2 entro 31/12/2025	-
P1-DTLM1-1.12	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM sede di Ravenna: ripristino completo delle attività analitiche accreditate presso la vecchia sede con riaccreditamento completo (sospeso causa trasloco)	Predisposizione documenti per invio domanda di estensione accreditamento secondo norma ISO 17025 relativa alle metodiche analitiche/parametri ancora in sospeso al 31/12/2024	100%	Entro 31/12/2025	-
P1-DTLM1-1.13	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Tempi di Risposta e Numero campioni in sospeso conferiti al Laboratorio Multisito - TR in gg. (80° percentile) specifiche tipologie di campioni	-	30	TR < 30gg per i seguenti campioni..... al 31/12/2025	CTR SI; ST SOD
P1-DTLM1-1.14	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Tempi di Risposta e Numero campioni in sospeso conferiti al Laboratorio Multisito - TR campioni in gg. (80° percentile) generale	-	40	TR generale < 40gg al 31/12/2025	

P1-DTLM1-1.15	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Tempi di Risposta e Numero campioni in sospenso conferiti al Laboratorio Multisito - n. campioni sospesi		3500	n. < 3.500 campioni al 31/12/2025	
P1-DTLM1-1.16	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito	Realizzazione e presidio delle graduatorie e procedure selettive per tecnici, IF e dirigenti biologi.	-	100%	Espletamento procedure selettive di interesse del LM nel rispetto del cronoprogramma stabilito dalla DG Arpae.	DA-SRU

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Laboratorio

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supporto analitico alle attività di Vigilanza, Controllo e Monitoraggio ambientale dei Servizi Arpae e di altri Enti Istituzionali di controllo	Esecuzione del 100% delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate.
Supporto al Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della definizione del Piano Nazionale controllo Alimenti e Regolamento Reach per i controlli analitici su: alimenti di origine vegetale (fitofarmaci), acque potabili, minerali, sanitarie e termali, sostanze e prodotti di cui ai regolamenti REACH/CLP, ambienti di vita e di lavoro	Esecuzione del 100% delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate. Partecipazione ai tavoli tecnici e pianificatori.
Supporto analitico agli interventi di Pronta Disponibilità Ambientale (Arpae) e Sanitaria (strutture sanitarie) per: inquinamento matrici ambientali, intossicazione da funghi, sospetta contaminazione da spore di Bacillus anthracis, emergenze relative ad acque potabili, minerali imbottigliate manomesse o con sospetta manomissione e acque di balneazione	Esecuzione 100 % attività analitiche richieste nell'ambito degli interventi in emergenza
Supporto analitico su progetti e/o convenzioni onerose con Enti pubblici e privati	Esecuzione del 100% delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate.
Completamento, presidio e verifica performance dell'assetto organizzativo del Laboratorio Multisito in Aree Territoriali	Presidio costante su adeguatezza dell'assetto organizzativo dirigenziale e degli operatori di comparto.
Redazione preventivi e consuntivazione delle attività analitiche a pagamento	Esecuzione del 100% delle attività richieste, concordate e pianificate.
Supporto alla Direzione Amministrativa per il miglioramento e consolidamento dei processi amministrativi e/o tecnici funzionali	Individuazione e definizione delle figure tecniche di riferimento (RUP, DEC, collaboratori tecnici) per ogni procedura che coinvolge sia LM che DA ed esecuzione del 100% delle attività richieste, concordate e pianificate.
Ampliamento e/o adeguamento dello spettro di indagini analitiche richieste dalle normative ambientali e/o sanitarie	Pianificazione ed esecuzione del 100% delle attività analitiche cogenti richieste, concordate e programmate con i clienti interni ed esterni.
Mantenimento/Consolidamento dell'accreditamento	Mantenimento della certificazione (accreditamento) ISO 17025 e ISO 17043: esito positivo delle visite ispettive interne e di terze parti
Sviluppo delle attività del Centro di Saggio Sfera	Esecuzione del 100% delle attività analitiche richieste,

	concordate e pianificate.
Partecipazione ai Gruppi di Lavoro di Ministero, ISTISAN, SNPA, Ispra, Regione	Individuazione delle figure di riferimento per il LM, partecipazione ai tavoli tecnici e pianificatori ed esecuzione del 100% delle attività richieste, concordate e programmate nell'ambito dei gruppi di lavoro su matrici ambientali e sanitarie di competenza.

Centri tematici regionali

CTR Educazione alla sostenibilità

Obiettivi strategici in cui CTR Educazione alla Sostenibilità (CTR EaS) è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 4: Istruzione di qualità (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF5 Promuovere ed attuare iniziative di educazione e formazione ambientale	PERF5-5.1 Definizione e realizzazione del Programma INFEAS 2024-2026: Realizzazione azioni previste dalle linee prioritarie INFEAS 2024-2026 (anno 2025) (%)	-	100%	-

Obiettivi strategici in cui il CTR EaS è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i>	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle	100%	SAIA

interna e della qualità dei servizi erogati		b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	fasi b e c		
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
	PERF4 Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	PERF4-4.1 Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	SAIA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del CTR EaS

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-CEAS1-1.1	Leggere i dati e farne buon uso	Progettazione e gestione nuove modalità di comunicazione ambientale ampliando i target per incidere sui comportamenti: pubblicazioni web	-	10	> di 10 pubblicazioni web	DT-SITRA

P1-CEAS1-1.2	Leggere i dati e farne buon uso	Progettazione e gestione nuove modalità di comunicazione ambientale ampliando i target per incidere sui comportamenti: post sui canali social	-	30	> di 30 post	DT-SITRA
P2-CEAS2-2.1	Crisi climatica e transizione ecologica	Progettazione e gestione nuove modalità di educazione alla sostenibilità attraverso un approccio integrato: realizzazione di un project work	-	1	-	SIMC-SOC; CTR QA
P2-CEAS2-2.2	Crisi climatica e transizione ecologica	Progettazione e gestione nuove modalità di educazione alla sostenibilità attraverso un approccio integrato: avvio delle azioni previste	-	1	>= 1 azioni previste avviate	SIMC-SOC; CTR QA

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del CTR EaS

Attività	Target		% ore/anno per persona	h/y/p
Sviluppo azioni del Programma INFEAS 2024/2026 e supporto alla Strategia regionale Agenda 2030	- n. project work in collaborazione con la rete RES (≥ 2) - n. azioni in collaborazione con EE.LL, scuole, volontariato, imprese (≥ 3)	Tamburini	25	375
		Bertolini	30	450
		Carbonara	10	150
		Malucelli	25	375
		Medici	15	225
		Ravanello	40	600
		Tagliavini	15	225
		TOT h/y/p		1050
Implementazione, monitoraggio e strumenti di supporto del Programma INFEAS 2024/2026	- Ricerca-formazione sulle competenze educative (≥ 1) - Formazione a supporto del Programma INFEAS (≥ 5)	Tamburini	25	375
		Bertolini	40	600
		Carbonara	10	150
		Malucelli	10	150
		Medici	10	150
		Ravanello	10	150
		Tagliavini	10	150
		TOT h/y/p		2250
Gestione Rete Res (organizzativa ed amministrativa)	- numero incontri in plenaria con gli attori della rete RES (≥ 1) - numero di atti amministrativi (> 10) - contatti con i Ceas sui territori (> 80)	Tamburini	30	450
		Bertolini	10	150
		Carbonara	60	900
		Malucelli	30	450
		Medici	10	150
		Ravanello	10	150
		Tagliavini	10	150
		TOT h/y/p		2790
Progettazione e gestione strumenti di comunicazione	> 50 notizie pubblicate sul sito web > 50 post sul canale social	Tamburini	5	75
		Bertolini	10	150
		Carbonara	10	150
		Malucelli	10	150
		Medici	45	675
		Ravanello	25	375
		Tagliavini	45	675

		TOT h/y/p		2685
Partecipazione a Progetti europei	1	Tamburini	10	150
		Bertolini	5	75
		Carbonara	10	150
		Malucelli	25	375
		Medici	20	300
		Ravanello	10	150
		Tagliavini	20	300
		TOT h/y/p		1425
Partecipazione e contributo all'Osservatorio 'Educazione, formazione, citizen science' di SNPA	Sì (concorso alla redazione dei prodotti richiesti da SNPA)	Tamburini	5	75
		Bertolini	5	75
		Carbonara	0	0
		Malucelli	0	0
		Medici	0	0
		Ravanello	5	75
		Tagliavini	0	0
		TOT h/y/p		300

CTR Qualità dell'aria

Obiettivi strategici in cui il CTR Qualità dell'aria (CTR QA) è “Struttura referente dell'indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.1 Supporto al monitoraggio del Piano Aria Integrato (PAIR 2030): Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	SIMC

Obiettivi strategici in cui il CTR QA è “Struttura coinvolta nell'indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF4 Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	PERF4-4.1 Sistema informativo integrato ambientale e sanitario: Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" c) Sviluppo infrastruttura	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT

		d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura			
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF1 Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	PERF1-1.2 Progetto Vera (Virtualizing Emilia-Romagna air quality; finanziamento Fesr 2021-27) gemella digitale in tema di qualità dell'aria, emissione di sostanze inquinanti e climalteranti e dati climatici: N. casi d'uso implementati / N. casi d'uso previsti, con fornitura stime emissive e output modellistici a supporto delle attività progettuali e per	-	> 40%	SIMC

		l'addestramento di algoritmi di machine learning/ deep learning (%)			
--	--	---	--	--	--

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del CTR QA

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-QUAR1-1.1	Supportare la definizione e il monitoraggio dei Piani ambientali, relativi ad aria e clima, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti.	Attività di innovazione, studio, ricerca e sviluppo, progetti, anche in collaborazione con enti di ricerca e con eventuale supporto con docenze o incontri specifici: realizzazione del progetti Prepair (conclusione)	-	100%	Milestone definite da RER	SIMC
P1-QUAR1-1.2	Supportare la definizione e il monitoraggio dei Piani ambientali, relativi ad aria e clima, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo, studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e impatti.	Attività di innovazione, studio, ricerca e sviluppo, progetti, anche in collaborazione con enti di ricerca e con eventuale supporto con docenze o incontri specifici: realizzazione progetto VERA	-	100%	Milestone definite da RER	-
P2-QUAR2-2.1	Supportare la Regione nella gestione del Piano regionale ARIA 2030 e per gli adempimenti imposti dalla nuova direttiva europea sulla qualità dell'aria	Supporto dalla Regione sia relativamente al Piano Aria sia relativamente aile attività richieste per adempiere a quanto definito dalla nuova direttiva e alle attività progettuali in corso	-	100%	Definizione e realizzazione dei progetti di adeguamento della rete e delle altre attività previste dalla nuova direttiva sulla qualità dell'aria	SIMC; DT; APA

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del CTR QA

<i>Attività</i>	<i>Target</i>	<i>h/y/p (stima)</i>
Presidio e coordinamento della tematica della qualità dell'aria a scala regionale e nazionale. Incontri con i diversi stakeholder.	≥ 10 riunioni di coordinamento/anno con Apa, SIMC e/o stakeholder	2600
Inventario delle Emissioni in atmosfera, elaborazioni richieste dalla Regione, supporto per il Piano Aria 2030 e trasmissione dati qualità dell'aria agli enti nazionali ed europei.	Compilazione inventario 2023 e invio dati 2024	1400
Misurazione e conoscenza dei fattori di inquinamento atmosferico, progetti e studi, attività di ricerca e sviluppo, innovazione, realizzazione articoli, relazioni a convegni. Realizzazione di articoli, relazioni per convegni, attività accademica.	N.1 report di attività	4600
Realizzazione bollettini per misure emergenziali - Liberiamo l'aria. Supporto per la modellistica di qualità dell'aria	100 % bollettini emessi	600

CTR Agenti Fisici

Obiettivi strategici in cui il CTR Agenti Fisici (CTR AF) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024) b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del CTR AF

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-AGFI1-1.1	Adeguare le risorse umane	inserimento nuovo personale: n. operatori	Operatore da formare all'Unità CEM al fine di effettuare misure e valutazioni preventive CEM nella provincia di Piacenza	1	-	DT; DA
P2-AGFI2-2.1	Adeguare le risorse umane	inserimento nuovo personale: n. operatori	Operatore da formare ad attività del CTR su CEM , Rumore e Inquinamento Luminoso	1	-	DT; DA

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>= 40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del CTR AF

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio del Catasto regionale radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Chiusura attività di revisione del catasto RTV (100%) e presidio dell'aggiornamento dei dati - Supporto e assistenza tecnica per il mantenimento del catasto SRB (Portale SRB, 100% delle richieste) - Catasto ELF: definizione procedura di importazione dei dati e recupero dati per popolamento (3 riunioni/anno)
Semplificazione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> - Collegamento del software Aldena con portale SRB: attività di implementazione (90%) e successivo avvio gestione e assistenza (90% delle richieste). - Valutazioni e istanze SRB: assistenza all'utilizzo del visore CEM (sia ad utenti esterni che a personale Arpae - 90% delle richieste) e suo mantenimento.
Valutazioni preventive sulle istanze e sorgenti di campi elettromagnetici	emissione pareri 75% delle istanze pervenute
Partecipazione ai tavoli regionali, nazionali (SNPA) e tecnici (CEI, CT106)	Partecipazione alle attività SNPA RRTEM 24 per Radioattività e RRTEM 22 per campi elettromagnetici (90% delle riunioni). Partecipazione alle attività CEI nell'ambito del Gruppo CT106 (90% delle riunioni).
Presidio relativamente alle modifiche normative riguardanti i campi elettromagnetici	Presidio relativamente alle modifiche normative CEM-RF e supporto alle APA e alla Regione per le relative procedure amministrative e per gli aspetti tecnici (90% delle riunioni)
Supporto alle APA sulla gestione della strumentazione per le misure CEM	Presidio sull'aggiornamento del registro della strumentazione in uso alle APA e sulla pianificazione delle tarature necessarie e di eventuali nuovi acquisti (verifica registro entro 31/10)
Supporto alle APA per l'omogeneizzazione delle procedure di valutazione dei cem per impianti FER	Coordinamento tecnico al fine di rilevare le diverse casistiche in cui è richiesta valutazione cem e proporre procedure omogenee, eventualmente integrate con altre matrici di competenza SSA (n. riunioni ≥ 3)
Reportistica ambientale	Raccolta ed elaborazione dati per le diverse matrici di competenza del CTR, al fine di produrre gli indicatori richiesti dalla reportistica regionale e dalle banche dati nazionali (rispetto dei tempi per il 75% degli indicatori)
Comunicazione e sito web	Revisione e aggiornamento pagine tematiche su cem e radioattività (progetto entro 31/10)
Monitoraggio radiometrico annuale programmato (rete regionale)	Campionamenti e misure (90%)

Monitoraggio rete locale di Caorso	Campionamenti e misure (90%)
Supporto tecnico alla Regione per l'implementazione del Programma di controllo regionale della radioattività nelle acque potabili	Campionamenti e misure (90%)
Supporto tecnico alla Regione/Enti locali e ad ISIN per la dismissione della Centrale Nucleare di Caorso	Ispezioni, sopralluoghi, misure, relazioni (75%)
Supporto tecnico alla Regione nella individuazione e valutazione delle situazioni di esposizione esistente dovuta a contaminazione di aree da materiale radioattivo	In caso di richieste
Espressione di rapporti tecnici con espressione di parere per il rilascio di autorizzazioni prefettizie o comunali	Partecipazione alle riunioni dell'Organismo Tecnico (100%)

CTR Sistemi Idrici

Obiettivi strategici in cui CTR SI è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.4 Realizzazione del Piano di tutela acqua: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	SOD; SIMC; APA OVEST

Obiettivi strategici in cui il CTR SI è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF4 Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	PERF4-4.1 Sistema informativo integrato ambientale e sanitario: Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua"	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT

		c) Sviluppo infrastruttura d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura			
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del CTR SI

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SIDR1-1.1	Partecipare ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee individuati dal Distretto Idrografico del Bacino Po. Tavolo di coordinamento e attività di pertinenza RASPO AdBPO 2023-2025 Inventario AdBPO 2023-2025	Predisposizione report - Stato di avanzamento 31/12/2025	-	1	-	APA; DT-LM
P1-SIDR1-1.2	Partecipare ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee individuati dal Distretto Idrografico del Bacino Po. Tavolo di coordinamento e attività di pertinenza RASPO AdBPO 2023-2025 Inventario AdBPO 2023-2025	Partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro	-	80%	>=80% riunioni	APA; DT-LM
P2-SIDR2-2.1	Organizzare dei confronti interlaboratorio nazionali in collaborazione con ISPRA per la valutazione della performance degli operatori che eseguono monitoraggi con l'utilizzo delle comunità macrobentoniche impiegati nei suddetti confronti interlaboratorio.	Documenti di pianificazione organizzativa: predisposizione report	-	1	Entro 30/09/2025	-
P3-SIDR3-3.1	Supportare il coordinamento Modello Idrogeologico AdBPO 2023-2025 e tavolo di coordinamento Modello Idrogeologico	Partecipazione alle riunioni di coordinamento C1 e C2 secondo il calendario predisposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po	-	80%	>=80% riunioni	-
P4-SIDR4-4.1	Monitoraggi sperimentali di indicatori biologici (EPI-L laghi)	Analisi e redazione liste sistematiche:	-	100%	Entro	-

		completamento analisi 2024			31/08/2025	
P5-SIDR5-5.1	Eseguire il progetto indagini geognostiche sui Depositi Sedimentari Marini Relitti DSMR	Realizzazione di una Predisposizione e campagna geognostica e-analisi. Realizzazione gara d'appalto e collaborazione con RER e CNR per la redazione del capitolato tecnico		100%		DA-SAP

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del CTR SI

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Superficiali fluviali.	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo dello stato dell'arte 31/12/2025
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Superficiali fluviali fauna ittica e biota	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo dello stato dell'arte 31/12/2025
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Superficiali Lacustri	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo dello stato dell'arte 31/12/2025
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Sotterranei e del Cuneo salino in falda	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo dello stato dell'arte 31/12/2025
Gestione della Rete regionale automatica dei Corpi Idrici Sotterranei	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo dello stato dell'arte 31/12/2025
Gestione delle Reti regionali Nitrati delle acque superficiali e sotterranee in via di istituzione.	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo dello stato dell'arte 31/12/2025
Validazione dei dati regionali di monitoraggio chimico delle acque superficiali (colonna d'acqua e biota) e chimico e quantitativo (manuale ed automatico) della acque sotterranee	Consegna anno 2024 al 31/08/2025
Validazione ed elaborazione dei dati regionali di monitoraggio biologico delle acque superficiali: Diatomee Bentoniche Phytoplankton Lacustre Macroinvertebrati Bentonici Macrofite acquatiche	Consegna anno 2024 al 31/08/2025
Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi alle reti tematiche definite da SNPA ai fini della predisposizione/ del miglioramento delle LG legate a: <ul style="list-style-type: none"> ● LEPTA - TIC 1 ● danno ambientale - RR TEM 02 ● acque superficiali e sotterranee per applicazione Direttiva 2000/60/CE - RR TEM 09-01; ● depurazione e scaricatori di piena in applicazione Direttiva 91/271/CEE - RR TEM 09-03; ● rete di monitoraggio, ZVN e altro per Direttiva nitrati (91/676/CEE) - RR TEM 09-02; ● acque destinate al consumo umano - RR TEM 09-04 ● geologia - RR TEM 13 ● biodiversità - RR-TEM 25 ● Fitofarmaci e Watch List 	Partecipazione riunioni e predisposizione/supporto alla redazione dei report - Termine lavori 31/12/2025

<p>Gestione delle attività del Laboratorio UBA (Unità Biologia Ambientale Acque)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'accreditamento Macroinvertebrati Bentonici • Mantenimento dell'accreditamento Diatomee bentoniche. • Gestione laboratoristica dei campioni di Macroinvertebrati bentonici, diatomee bentoniche e Phytoplankton. 	<p>Aggiornamento semestrale del rapporto qualità</p>
<p>Analisi campioni di Phytoplankton Lacustre regionali e Diatomee bentoniche regionali (Laghi e fiumi) rete ed extrarete</p>	<p>Ultimare analisi anno 2024 entro 31/07/2025</p>
<p>Campionamento ed analisi Macroinvertebrati per APA metropolitana</p>	<p>Ultimare: 1) 80% campionamenti relativi al 2025 entro il 31/12/2025 2) analisi anno 2024 entro aprile 2025</p>
<p>Campionamento Diatomee bentoniche (laghi e fiumi) per APA metropolitana</p>	<p>Ultimare: 80% campionamenti relativi al 2025 entro il 31/12/2025</p>
<p>Sviluppo della modellistica delle acque sotterranee finalizzata alla valutazione del bilancio idrologico inerente i corpi idrici sotterranei</p>	<p>Mantenimento della operatività del modello nel 2025</p>
<p>Aggiornamento del modello di flusso delle acque sotterranee appartenenti agli acquiferi di FC a supporto di obiettivi di pianificazione e gestione della risorsa idrica. (Accordo collaborazione Atersir/Arpae)</p>	<p>Attività secondo il cronoprogramma. Della durata di 10 mesi dalla sottoscrizione.</p>
<p>Aggiornamento periodico dei valori di fondo naturale dei corpi idrici sotterranei e coordinamento del GdL Arpae Valori di Fondo Acque Sotterranee e Suolo</p>	<p>Aggiornamento della cartografia entro 31/12/2025</p>
<p>Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee individuati dalla Regione e/o dal Distretto Idrografico del Bacino Po e/o altri Enti istituzionali</p>	<p>Partecipazione ad un n° di incontri ≥ 80%</p>
<p>GdL Regionale sui Fenomeni Geologici Particolari</p>	<p>Partecipazione alle riunioni del GdL indette dalla RER</p>
<p>Verifica e aggiornamento dei profili delle acque di balneazione per la stagione balneare 2025</p>	<p>Entro il 30/06/2025 supporto ad Arpae Rimini Unità balneazione e alla Regione per quanto di competenza</p>
<p>Supporto ai SAC e ai servizi territoriali per l'applicazione del Protocollo per il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e relazione annuale sui controlli effettuati nel 2024 da predisporre per la Regione ER.</p>	<p>Entro il 31/12/2025</p>
<p>Supporto alla Regione per il tema del riuso delle acque reflue urbane</p>	<p>Partecipazione alle riunioni del GdL indette dalla RER</p>
<p>Gestione coerenza e funzionalità delle informazioni sugli agglomerati</p>	<p>Entro il 31/12/2025</p>

Gestione e aggiornamento database e cartografia degli agglomerati. Predisposizione del DB e della cartografia per i flussi informativi all'U.E. sullo stato di attuazione della Direttiva 91/271/CEE.	Entro il 31/08/2025
Supporto tecnico a RER per adeguamento sistema reti fognarie e reticolo scolante e scolmatori di piena a maggior impatto	Supporto alla Regione da effettuarsi durante l'anno 2025
Supporto tecnico a RER per la predisposizione delle informazioni da inviare al Ministero in merito all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura ai sensi del D.Lgs 99/92 (database e cartografia)	Entro il 30/06/2025
Acquisizione, verifica ed elaborazione dei dati relativi ai quantitativi di fanghi di depurazione per le varie forme di riutilizzo/smaltimento	Entro il 30/06/2025
Sviluppo delle attività previste dal Protocollo di Intesa per l'attuazione della Ricarica Controllata della conoide del Marecchia: misure piezometriche, aggiornamento della modellistica dedicata, collaborazione con la RER nell'individuazione delle soglie di concentrazione per la sonda multiparametrica installata presso l'opera di presa del canale dei Mulini, per il monitoraggio di prima allerta. (2023-2027)	Esecuzione dei rilievi piezometrici ed aggiornamento modellistico entro il 31/12/2025 se richiesto dal Comitato di Attuazione e Monitoraggio
Esecuzione di rilievi piezometrici trimestrali sulla conoide del Marecchia ed aggiornamento periodico del modello matematico delle acque sotterranee della conoide del Marecchia (necessario per fronteggiare la scarsità idrica).	Esecuzione rilievi piezometrici entro il 31/12/2025
Caratterizzazione qualitativa delle acque superficiali e sotterranee della conoide del Marecchia	Entro il 31/12/2025 secondo le richieste RER
Gestione della Rete regionale di monitoraggio della subsidenza	Presidio delle attività oggetto del contratto di manutenzione triennale 2024-2026.
Flusso dati SINTAI (WISE, Nitrati, Fitofarmaci, WWTD...)	Caricamento nel sistema nelle tempistiche previste entro 31/12/2025 o secondo le richieste di Ispra
Reportistica Acque Superficiali e sotterranee (Annuario Arpa, Relazioni Regionali, Open data)	Predisposizione e/o caricamento nelle tempistiche previste entro l'anno 2025
GdL ARPAE Svassi e pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e danno ambientale su ecosistemi idrici in materia di invasi presenti sul territorio regionale	Svolgimento attività previste e pareri di competenza entro 2025
Supporto ad ISPRA nell'ambito delle Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale Rete Tematica 02.	Svolgimento attività previste e pareri di competenza entro 2025 secondo le richieste
Supporto agli enti gestori per lo sviluppo dei Piani di Sicurezza sulle acque (PSA)	Entro il 31/12/2025 supporto agli enti gestori secondo le richieste e per quanto di competenza (Decreto 18/2023)

Revisione rete regionale automatica delle acque sotterranee	Sostituzione delle stazioni non funzionanti con le nuove stazioni entro il 31/12/2025
Partecipazione tecnica specialistica ai Gruppi di lavoro regionali a supporto del Piano Tutela Acque PTA	Svolgimento attività previste entro 31/12/2025
Bilancio idrico partecipato sperimentale sui bacini Parma-Baganza e Lamone a supporto delle attività sui contratti di fiume (CdF - 2023-2024); predisposizione programma di lavoro, avvio dei tavoli di discussione e progressivo aggiornamento elementi di bilancio	Entro il 31/12/2025 svolgimento e reportistica sul 60% delle attività previste dal progetto.
Supporto alla Regione per la predisposizione dell'Atlante delle misure regionali del Distretto Po, per alcune delle misure previste dal PdG 2021.	Entro il 31/12/2025 supporto alla Regione se richiesto
Attività conoscitive inerenti misure regionali del PdG Po 2021 di competenza Arpae: monitoraggi integrativi del Nichel e adeguatezza rispetto agli SQA (2022-2025).	Entro 31/12/2025 quadro analisi condotte su alcune stazioni della rete fluviale come da misura del PdG
Partecipazione al GdL Arpae VAS piani RER	Partecipazione ad un n° di incontri ≥ 80% e fornitura supporti richiesti.
Gestione delle Reti Regionali di monitoraggio geodetico, topo-batimetrico e sedimentologico del litorale regionale e reportistica (2022-2026)	Responsabile del Procedimento di gara sopra soglia dei rilievi e campionamenti e dell'Accordo con Università di Bologna. Aggiornamento RGC, rilievi topo-batimetrici e campionamento sedimenti. Entro 31/12/2025
Monitoraggio morfologico e sedimentologico di dettaglio dei tratti di litorale oggetto di ripascimento nel 2022-2023 - Progettone 4 (2022-2026).	Responsabile del Procedimento di gara sopra soglia dei rilievi. Elaborazione dati della seconda campagna di rilievi dell'area off-shore di prelievo delle sabbie. Rilievi e campionamento della seconda campagna di monitoraggio, della rete topo-batimetrica e sedimentologica regionale e 2a campagna rilievi Progettone 4 - Lotto Ferrarese.. 31/12/2025
GdL Tavolo tecnico regionale di coordinamento difesa e adattamento della costa dell'Emilia-Romagna	Partecipazione ad un n° di incontri ≥ 80%
GdL Tavolo tecnico regionale per la predisposizione dell'Atto di indirizzo per l'applicazione a livello regionale del "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini", adottato con Decreto Ministero dell'Ambiente n. 173/2016	Partecipazione ad un n° di incontri ≥ 80%

GdL interventi per la difesa della costa ferrarese e supporto alla progettazione di interventi di difesa costiera regionale (2023-2024)	Partecipazione ad un n° di incontri ≥ 80%
Collaborazione e supporto alla RER per l'aggiornamento del sistema informativo gestionale delle celle litoranee (SICELL)	Entro il 31/12/2025 supporto alla Regione per quanto di competenza
Partecipazione alle conferenze di servizi per procedure di Valutazioni ambientali (VIA, VAS, PAUR, PUG, ...) e supporto alla definizione di pareri tecnici	Entro il 31/12/2025 supporto alla Regione per quanto di competenza sui processi della dinamica costiera

Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati

Obiettivi strategici in cui il Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati (SOERSC) è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF1 Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	PERF1-1.1 N. report di monitoraggio del percorso verso la neutralità carbonica inviati alla Regione/N. report concordati con la Regione (%)	-	100%	SIMC-SOC
Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.2 Supporto al monitoraggio del Piano dei rifiuti e delle bonifiche: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (invio dati di produzione rifiuti ed elaborazione flussi) (%)	-	100%	-
		PERF1-1.3 Supporto al monitoraggio del Piano Energia attraverso l'elaborazione annuale del Bilancio Energetico Regionale: Predisposizione del BER entro il 15 dicembre dell'anno corrente	-	100%	-

		<p>PERF1-1.6</p> <p>Supporto per individuare i criteri di verifica del principio comunitario Do Not Significant Harm – DNSH nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027:</p> <p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)</p>	-	100%	-
		<p>PERF1-1.7</p> <p>Supporto alla Regione Emilia-Romagna finalizzato all'applicazione del criterio Climate Proofing nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027:</p> <p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)</p>	-	100%	SIMC-SOC

Obiettivi strategici in cui il Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	<p>PERF5-5.1</p> <p>Sistema di Gestione Documentale</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i></p> <p>b) Predisposizione procedura per l'applicazione del</p>	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA

		Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo			
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento del SOERSC

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-OERS1-1.1	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Attività finalizzate alla implementazione, diffusione dati e monitoraggio del Piano Energetico Regionale - Predisposizione Bilancio Energetico Regionale	-	100%	-	-
P1-OERS1-1.2	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Attività finalizzate alla implementazione, diffusione dati e monitoraggio del Piano Energetico Regionale - pubblicazione del Bilancio Energetico Regionale su: Annuario dei dati Ambientali Arpae e Web-book Arpae	-	100%	-	DG

P1-OERS1-1.3	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Organizzazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo (base dati energetici, bilancio CO2) a supporto Piani di mitigazione CO2	Aggiornamento annuale della base dati energetica e dell'inventario e del bilancio delle emissioni dei gas serra	100%	-	CTR QA; SIMC-SOC
P1-OERS1-1.4	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Supporto a RER nel progetto "Il Percorso per la Neutralità Carbonica prima del 2050"	Supporto dato alla Regione nel rispetto delle tempistiche date per la definizione del piano di monitoraggio	100%	-	SIMC-SOC
P2-OERS2-2.1	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto alla Provincia di Ravenna nel processo di Valsat del Piano territoriale di area vasta e per la mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici	Il progetto in seguito ai tempi di pianificazione della Provincia di Ravenna proseguirà anche nel 2025	100%	-	-
P2-OERS2-2.2	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto a RER nel processo di VAS del Piano di Tutela delle Acque (in fase di scoping e di adozione) con la realizzazione di Rapporto Ambientale, Studio di incidenza, Quadro Conoscitivo e relativi allegati	-	100%	Rispetto cronoprogramma	CTR SI
P2-OERS2-2.3	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto a RER nel processo di VAS del Piano Energetico Regionale con la realizzazione di Rapporto Ambientale, Studio di incidenza, Quadro Conoscitivo e relativi allegati	-	100%	Rispetto cronoprogramma	-
P2-OERS2-2.4	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti	Supporto a RER per la declinazione del principio DNSH al Programma regionale FESR 21-27 (bandi, valutazione applicazione ai	-	100%	Rispetto cronoprogramma	-

	Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	progetti, FAQ, webinar con associazioni di categoria)				
P2-OERS2-2.5	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Redazione del PIAE di Ravenna su richiesta della Provincia di Ravenna	-	100%	Entro 31/12/2025, la tempistica del progetto è vincolata alle fasi procedurali normate al CAPO III della LR 24/2017	-
P3-OERS3-3.1	Approfondire specifiche filiere industriali, con particolare riferimento alla classificazione dei sottoprodotti e Coordinamento del tavolo regionale permanente sulla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)	Analisi delle più importanti filiere industriali al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei relativi scarti/rifiuti - n. filiere esaminate	Numero filiere esaminate al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei rifiuti	100%	2 sottoprodotti; 1 EoW	-
P3-OERS3-3.2	Approfondire specifiche filiere industriali, con particolare riferimento alla classificazione dei sottoprodotti e Coordinamento del tavolo regionale permanente sulla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)	Messa a punto di un sistema di raccolta dati per quelle filiere per cui le attuali banche dati a disposizione non riescono a fornire tutte le informazioni utili alla verifica degli obiettivi previsti dalla norma (es. rifiuti alimentari)	-	100%	Entro 31/12/2025	-
P3-OERS3-3.3	Supportare tecnicamente alle Pubbliche Amministrazioni per la gestione delle procedure dei siti	Redazione di documenti tecnici su richiesta di Pubbliche Amministrazioni	-	100%	Percentuale di evasione delle richieste	-

	contaminati attraverso l'elaborazione di documenti tecnici (Piano di Caratterizzazione, Analisi di Rischio).				pervenute	
--	--	--	--	--	-----------	--

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati

Attività	Target
Energia	
Gestione attività legate alle procedure per l'accreditamento del bilancio Bilancio energetico regionale	31/12/2025
Gestione della banca dati dei sistemi energetici regionali	31/12/2025
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2025
Predisposizione base metodologica per la stima dei consumi energetici finali comunali	31/12/2025
Produzione reportistica di settore	31/12/2025
Attività di Networking con rete europea delle Agenzie energetiche (Fedarene, Managenergy)	31/12/2025
Supporto a richiesta alla pianificazione energetica degli enti locali (Regione - Comuni): Consumi energetici.	31/12/2025
Partecipazione a gruppi di lavoro o approfondimento su temi energetici specifici di rilevanza	31/12/2025
Emissioni GHG e mitigazione climatica	
Realizzazione e gestione della base dati conoscitiva a supporto della Pianificazione Climatica regionale e locale. Aggiornamento annuale inventari GHG e predisposizione del bilancio delle emissioni serra	31/12/2025
Gestione e diffusione della metodologia IPCC e dei fattori emissivi per la stima delle emissioni. Partecipazione a gruppi di lavoro o approfondimento su temi specifici di rilevanza	30/12/2025
Downscaling a dettaglio comunale delle emissioni di GHG armonizzato con inventario emissioni inquinanti (INEMAR)	31/12/2025
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2025
Produzione reportistica di settore – Definizione e quantificazione degli indicatori di monitoraggio della mitigazione climatica	31/12/2025
Valutazione integrata economico ambientale dei settori produttivi ATECO per l'ultimo anno di elaborazione della RAMEA bottom up	31/12/2025
Elaborazione grafica della serie storica Ramea 2013-2021: grafici tri e bidimensionali e dei trend per inquinante	31/12/2025
Valutazione e calcolo del disaccoppiamento dei GHG o di altri inquinanti per anno e anche per settore Ateco. Elaborazione dei tend disaccoppiamento 2013-2021	31/12/2025
Valutazioni ambientali complesse	

Coordinamento pareri Arpae nelle VAS statali e regionali	100% richieste pervenute
Applicazione ai processi di VAS dei Piani/programmi regionali in adozione	100% richieste pervenute
Applicazione principio DNSH e Climate Proofing al FESR 21-27 (bandi, FAQ, valutazione applicazione principio da parte dei beneficiari)	100% richieste pervenute
Partecipazione ai gruppi ISPRA del SNPA in materia di biodiversità, specie aliene, carta natura, green infrastructures, valutazioni ambientali	31/12/2025
Rifiuti	
Gestione del sistema informativo della Regione Emilia-Romagna in materia di rifiuti, costituito da applicativo ORSO (Modulo Comuni e Modulo Impianti), banca MUD, inventario apparecchiature con PCB	31/12/2025
Bonifica della banca dati MUD	31/12/2025
Organizzazione e coordinamento delle campagne di analisi merceologiche sui rifiuti urbani	31/12/2025
Partecipazione ai gruppi ISPRA del SNPA in materia di gestione Rifiuti	31/12/2025
Partecipazione al Coordinamento regionale permanente sottoprodotti	100% richieste pervenute
Coordinamento del Tavolo permanente regionale EoW	100% richieste pervenute
Predisposizione ed elaborazioni della reportistica di settore	31/12/2025
Predisposizione ed elaborazione dei dati utili alla redazione del rapporto rifiuti ISPRA	31/12/2025
Supporto tecnico alla Regione nelle attività di gestione della tematica rifiuti	100% richieste pervenute
Monitoraggio Piano regionale rifiuti e bonifiche	31/12/2025
Predisposizione ed elaborazione dei dati sui rifiuti su richiesta di vari enti (ANCI, ATERSIR ecc...)	31/12/2025
Predisposizione ed elaborazione dei dati in ottemperanza alle richieste pervenute ai sensi dell'art. 30, comma 3, dello Statuto e dell'art. 119 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna, e alle interrogazioni dei Consiglieri regionali.	100% richieste pervenute
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2025
Siti contaminati e terre e rocce da scavo	
Coordinamento GdL Siti Contaminati	31/12/2025

Supporto alla Regione in materia di siti contaminati per: attuazione del PRRB; gestione procedure amministrative e tecniche dei "siti orfani" nell'ambito dei finanziamenti del PNRR; aggiornamento dell'anagrafe regionale; implementazione modulistica relativa alle procedure di bonifica (propedeutica al precompilato ambientale).	31/12/2025
Partecipazione ai GdL SNPA in materia di siti contaminati e supporto per l'aggiornamento dell'anagrafe nazionale (Mosaico) coordinata da ISPRA	31/12/2025
Predisposizione nuova istruzione operativa interna e supporto alle APA/AAC nelle procedure di definizione dei valori di fondo	31/12/2025
Coordinamento GdL Terre e Rocce da Scavo	31/12/2025
Gestione piattaforma on-line terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)	31/12/2025
Supporto alla Regione per la definizione di una base conoscitiva per indirizzare lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali orientate alla salvaguardia della matrice suolo e della gestione delle contaminazioni diffuse (valori di fondo, inquinamento diffuso).	31/12/2025
Supporto alle APA/AAC nonché ad altre Amministrazioni/Enti nella gestione delle procedure amministrative e tecniche legate alla matrice suolo (siti contaminati, terre e rocce da scavo, valori di fondo)	31/12/2025
Risposte alle richieste di Amministrazioni/Enti e Soggetti privati per la matrice suolo (siti contaminati, terre e rocce da scavo, valori di fondo)	100% richieste pervenute
Gestione e aggiornamento dei catasti relativi alla matrice suolo (siti contaminati, terre e rocce, valori di fondo) da pubblicare nel portale cartografico e/o nei vari webgis tematici	31/12/2025
Produzione di reportistica di settore	31/12/2025
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2025
Supporto tecnico per le esigenze formative di Arpae legate alla matrice suolo: siti contaminati, terre e rocce da scavo, valori di fondo.	100% richieste pervenute
Partecipazione in qualità di relatori a Convegni/Eventi tematici e redazione di articoli sulla matrice suolo (siti contaminati, terre e rocce da scavo, valori di fondo)	100% richieste pervenute
Formazione	
Organizzazione dei corsi interni e supporto alla partecipazione alle attività formative a catalogo	100% richieste pervenute
Supporto alla pianificazione e organizzazione delle esigenze formative	31/12/2025

Direzione Amministrativa

Obiettivi strategici in cui la Direzione Amministrativa (DA) è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Descrizione indicatore	Target 2025	Strutture coinvolte
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF1 Applicare la Mappa delle Competenze	PERF1-1.2 Definizione della mappa delle competenze al personale Dirigente: Scala avanzamento progressivo: a) Classificazione delle competenze b) Associazione dei descrittori ai livelli attesi di conoscenze/competenze per ciascuna posizione dirigenziale c) Approvazione mappa delle competenze	-	100%	DA-SRU; SPPQEF
	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	Tutte le Strutture
		PERF2-2.2 Politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali: N. dipendenti con attribuzione di Differenziali Economici di Professionalità (DEP)/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	76% <i>(previsti n. 863 DEP attribuiti nel 2023-2025)</i>	DA-SRU
		PERF2-2.3 Realizzazione progressioni tra le Aree (ruoli tecnico e amministrativo):	-	2	DA-SRU

		N. procedure selettive di progressione tra le Aree avviate			
		PERF2-2.4 Realizzazione progressioni tra le Aree (ruoli tecnico e amministrativo):	-	6	DA-SRU
		N. procedure selettive di progressione tra le Aree concluse			
	PERF3 Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	PERF3-3.1 Trasferimento personale SAC Parma e APA Parma in una nuova sede:	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento della fase d	100%	DA-SAP
		Scala avanzamento progressivo: a) <i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i> b) <i>Gara di affidamento progettazione definitiva ed esecutiva</i> c) <i>Verifica e validazione del progetto</i> d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro e) Esecuzione lavori f) Trasferimento del personale			
		PERF3-3.2 Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena:	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	DA-SAP; SAC Modena; APA CENTRO
		PERF3-3.3 Ristrutturazione sede di Forlì-Cesena e accorpamento personale SAC Forlì-Cesena con APA Forlì-Cesena:	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento della	100%	DA-SAP

		Scala avanzamento progressivo: a) <i>Supporto per Documento Indirizzo Progettazione</i> b) Gara affidamento PFTE e progettazione esecutiva c) PFTE e Progettazione esecutiva d) Verifica e validazione del progetto e) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro f) Esecuzione lavori g) Trasferimento del personale	fase b		
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S5 Ambiente e salute/PNC/PNRR : attività analitica e di monitoraggio	PERF3 Migliorare le prestazioni per l'analisi dei fattori ambientali a danno della salute pubblica per interventi pari a circa 11,5 ml euro	PERF3-3.1 Gestione economica delle risorse PNC: <i>Scala avanzamento progressivo:</i> a) <i>PNC (P0) € 3,5 mln: acquisizione di beni e servizi, rendicontazione</i> b) <i>PNC (P1) € 5,7 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale</i> c) PNC (P2) € 0,9 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale d) PNC (P3) € 1,4 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale e) Chiusura rendicontazioni risorse PNC	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi c; d	100%	DA-SABCE; DA-SAP

Obiettivi strategici in cui la Direzione Amministrativa è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il	PERF1 Implementare il cruscotto	PERF1-1.2 N. di nuovi indicatori IPO	-	1	SPPQEF

patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	direzionale				
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF2 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	PERF2-2.1 Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale) N. interventi realizzati volti all'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarini finalizzate all'allertamento precoce	-	2	SIMC

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento della DA

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-DAMM1-1.1	Adeguare gli assetti organizzativi	Revisione quadro posizioni dirigenziali e Manuale organizzativo: 1. aggiornamento del Manuale organizzativo approvato con DDG n. 111/2024 e del quadro delle posizioni dirigenziali 2. accordo con OO.SS 3. adeguamento documenti relativi all'assetto organizzativo di dettaglio	-	100%	Entro 31/12/2025 (subordinatamente alle esigenze dell'Agenzia)	DG, DT, APA, AAC, ST SOD; SIMC; ST APS
P2-DAMM2-2.1	Modificare il quadro degli incarichi di funzione	1. Verbale di confronto con OO.SS./RSU 2. DDG di revisione/istituzione IF 3. Modelli di atti (avvisi - determine conferimento IF - contratti)	-	100%	1. Entro 31/07/2025 2. Entro 31/07/2025 3. Entro 30/09/2025	DG, DT, APA, AAC, ST SOD; SIMC; ST APS
P3-DAMM3-3.1	Sottoscrivere gli Accordi integrativi aziendali 2025	1. Sottoscrizione accordo integrativo aziendale personale comparto Sanità 2025 2. Sottoscrizione accordo integrativo aziendale personale dirigente Area Sanità ed Area Funzioni Locali 2025	-	100%	1. Entro 30/09/2025 2. Entro 31/12/2025	DA-SRU
P4-DAMM4-4.1	Applicare il Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (DPR 186/2024)	Individuazione personale incaricato degli interventi ispettivi	-	100%	Entro 30/09/2025	SAIA

P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	AAC; APA; DT; DA-SABCE; SIMC; ST SOD; ST APS
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione e sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	Tutte le Strutture/Servizi di Arpae

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria della Direzione Amministrativa

Pianificazione fabbisogni di personale - Acquisizione risorse umane - Relazioni sindacali	
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Target</i>
Supporto al Direttore Amministrativo nella definizione della dotazione organica dell'Agenda e delle sue variazioni	Verifica consistenza della dotazione organica, redazione atti deliberativi e pubblicazioni sul web
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione delle politiche occupazionali e nella individuazione dei fabbisogni di personale	Verifica dei fabbisogni, redazione/pubblicazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione degli incarichi di lavoro autonomo. Definizione del documento annuale di previsione	Ricognizione dei fabbisogni, redazione atti, verifiche istruttorie per pareri preventivi all'attivazione degli incarichi
Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione delle relazioni sindacali: interlocuzione con gli organismi di partecipazione sindacale; partecipazione a trattative sindacali con funzioni di verbalizzazione delle sedute; conservazione e diffusione degli accordi/verbali sindacali	Convocazione incontri, supporto per gli accordi delle strutture decentrate, repertoriatura, trasmissione telematica contratti collettivi integrativi
Predisposizione di documenti, atti, circolari inerenti la tematica di riferimento nonché supporto al Direttore Amministrativo nell'elaborazione di indirizzi per la rete nella materia di competenza	Redazione di atti, note, circolari
Studio e approfondimento delle disposizioni normative e contrattuali di riferimento	Aggiornamento per le tematiche di riferimento
Collaborazione con i titolari degli Incarichi di Funzione ("Gestione rapporto di lavoro", "Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale", "Trattamento economico e previdenziale") nel presidio delle tematiche di riferimento, in relazione alle indicazioni fornite dal Direttore Amministrativo. Supporto al Responsabile del Servizio Risorse Umane per il conferimento degli incarichi dirigenziali e di funzione e per la gestione dei contratti di somministrazione	Supporto al Resp. SRU e agli IF per le tematiche di riferimento
Stesura documenti istituzionali: contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	
Supporto al Responsabile SRU nella predisposizione dei bandi di concorso e	Redazione bandi, verbali,

supporto tecnico alle commissioni giudicatrici	determinazioni
Organizzazione dello svolgimento delle procedure concorsuali, ricezione delle domande di partecipazione e supporto al Responsabile SRU nella valutazione per l'ammissione dei candidati	Predisposizione modulistica, verifiche istruttorie
Presidio dei rapporti con gli Uffici del Lavoro e delle procedure per la selezione del personale appartenente alle categorie protette	Denuncia annuale categorie protette, stipula di convenzioni, procedure di avviamento, redazione di lettere, atti
Supporto al Responsabile SRU nella stesura atti di assunzione e contratti individuali di lavoro - Costituzione dei fascicoli personali	Redazione determine, contratti, lettere, verifiche certificazioni e presidio istruttorie per: visite mediche preassuntive, aggiornamento banche dati
Supporto al Responsabile SRU nella stesura degli atti, predisposizione dei documenti e cura delle relazioni con altri enti per quanto riguarda mobilità da e verso gli stessi. Presidio delle procedure di mobilità interne all'Agenzia	Redazione lettere, determinazioni, bandi, verbali
Supporto al Responsabile SRU nell'applicazione degli strumenti di sviluppo professionale: incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree	Predisposizioni Disciplina/Circolari schemi tipo di atti-contratti e documentazione per la gestione delle procedure di riferimento (incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree)

Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale	
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	<i>Target</i>
Stesura, pubblicazione e trasmissione agli enti di riferimento del documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (SMIVAP)	Redazione e trasmissione SMIVAP
Presidio del processo di misurazione e valutazione della performance	Redazione indicazioni operative Incontri con SSIID e SPPQEF per applicazione SMIVAP
Supporto al Direttore Generale e ai dirigenti nell'applicazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Attività di supporto
Funzioni di Segreteria del Collegio Tecnico di Arpae	Istruttoria preliminare, convocazione incontri, redazione verbale e relativi atti
Funzioni di componente della Struttura interna di supporto all'OIV-RER	Supporto a OIV-RER nello svolgimento dei propri compiti e funzioni, istruttoria preliminare,

	redazione documenti
Frequenze esterne: coordinamento regionale programmazione annuale dei tirocini, (ricognizione, svolgimento e rendicontazione annuale); stesura e aggiornamento Disciplina e collaborazione a stesura di protocolli e convenzioni con Università	Atti deliberativi
Presidio offerta documentale per l'aggiornamento professionale e gestione richieste prestiti interbibliotecari in ambito SNPA	Accesso continuativo a banche dati
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Target</i>
Supporto ad analisi, definizione e modifiche assetti organizzativi, definizione e modifiche organigrammi, stesura job description posizioni dirigenziali e incarichi di funzione	Atti deliberativi e documenti organizzativi
Aggiornamento e implementazione sistema informativo di gestione dell'organizzazione e degli incarichi organizzativi sulla base dei documenti organizzativi di riferimento	Aggiornamento banca dati

Adempimenti in materia di trasparenza	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Predisposizione e pubblicazione dei documenti/atti/report sul sito istituzionale di ArpaE (sezione Amministrazione Trasparente), con riferimento agli adempimenti di competenza del Servizio Risorse Umane	Pubblicazione dati entro i termini di legge e come definiti nel PIAO (Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza")

Stesura documenti istituzionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali

Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico

Obiettivi strategici in cui il Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico (DA-SABCE) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S5 Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	PERF3 Migliorare le prestazioni per l'analisi dei fattori ambientali a danno della salute pubblica per interventi pari a circa 11,5 ml euro	PERF3-3.1 Gestione economica delle risorse PNC: <i>Scala avanzamento progressivo:</i> a) PNC (P0) € 3,5 mln: acquisizione di beni e servizi, rendicontazione b) PNC (P1) € 5,7 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale c) PNC (P2) € 0,9 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale d) PNC (P3) € 1,4 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale e) Chiusura rendicontazioni risorse PNC	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi c; d	100%	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento della DA-SABCE

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-ABCE1-1.1	Avviare, secondo criteri e tempi definiti in raccordo con Regione e Mef, la fase di formazione agli operatori sulla nuova contabilità europea Accrual (Milestone M1C1 117) e definire gli schemi di bilancio 2025 correlati alla nuova contabilità accrual (Milestone M1C1 118) (Riforma 1.15 PNRR)	1. Avvio della formazione di base Accrual per le amministrazioni assoggettate alla fase pilota (Target M1C1 117) 2. adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla milestone M1C1-118, che prevede l'elaborazione degli schemi di CE e SP correlati con schemi accrual, con riferimento all'esercizio 2025 3. analisi delle esigenze di personalizzazione del sistema informativo contabile con software house affidataria nuovo SIC		100%	Entro 31/12/2025	SSIID

P2-ABCE2-2.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori	Efficientare i processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: N. giorni di ritardo pagamento su scadenze contrattuali entro 31/12./2025		0	=< 0 gg ritardo (target annuale)	
P2-ABCE2-2.2	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori	Efficientare i processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: elaborazione trimestrale del reporting Tempestività pagamenti e tempi di firma fatture		100%	elaborazione report entro 15 gg mese successivo al trimestre	
P3-ABCE3-3.1	Smaltimento delle attrezzature e degli arredi obsoleti presso le sedi di Arpae	1. Definizione dei piani di smaltimento, in accordo con strutture competenti 2. Smaltimento 3. Verifica esigenze di aggiornamento degli inventari e di individuazione eventuali agenti contabili per adempimenti resa conti		100%	1. Entro 30/06/2025 2. Entro 31/12/2025 3. Entro 28/02/2026	DA-SAP; APA; AAC; DT; LM; SPPST; SSIID; ST SOD; ST APS; SIMC

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>= 40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Contributo alla redazione e adozione degli atti di bilancio preventivo e consuntivo di Arpae	Rispetto dei tempi stabiliti da leggi e regolamenti
Elaborazione del bilancio di esercizio 2024	Relazione consuntivo di bilancio entro tempi procedura
Programmazione e Gestione dei flussi di cassa ed emissione dei mandati di pagamento dell'Agenzia	Numero fatture pagate in ritardo rispetto a tempi contrattuali
Verifica del rispetto dei tempi di pagamento di Arpae e allineamento informazioni su sito Area RGS del MEF	allineamento dati pagamento sito istituzionale con sito Mef al 31.12
Rispetto degli obblighi informativi di Arpae sulla programmazione e gestione economica e finanziaria	Aggiornamento indicatori sito amm trasparente
Controllo della corretta contabilizzazione degli incassi	riduzione volume entrate non contabilizzate
Recupero dei crediti non riscossi verso clienti pubblici e privati	realizzazione azioni di riscossione volontaria e coattiva da regolamento
Supporto alle strutture operative dell'Agenzia in materia di personale, acquisti, bilancio, patrimonio" - Il Servizio garantisce le attività di competenza (presenze e missioni, procedure di acquisto di beni e servizi di importo < soglia affidamento diretto, gare contabili e ordini di fornitura, parere contabile di congruità budget, controllo flusso delle fatture/fornitori e sottoscrizione da parte del RUP, fatture attive e note di debito, registrazione dei cespiti ammortizzabili),	Rispetto del budget assegnato, dei tempi fissati da convenzioni su progetti finanziati e correttezza adempimenti iva
Monitoraggio rispetto tempi liquidazione fatture dei rup / dec	SABCE: monitoraggio tempi registrazione fattura e firma liquidazione e supporto a rup/dec per rispetto tempi firma fatture
Reporting economico su costi correnti, investimenti e progetti finanziati	Redazione tempestiva secondo procedura P71002/ER
Supporto tecnico-amministrativo alle strutture dell'Agenzia per la gestione dei contratti di locazione o comodati per l'uso delle sedi	Rispetto scadenze dei rinnovi./ presidio adempimenti registrazione contratti e versamento imposte/pagamento tempestivo canoni locazione .
Supporto alle strutture tecniche dell'agenzia in materia di gestione e riprevisone investimenti	Realizzazione tempestiva spostamenti e riprevisoni

Supporto alle strutture tecniche per aspetti fiscali ed economici delle convenzioni / contratti con clienti pubblici e privati	Consulenza su contenuti atti e convenzioni
Gestione delle spese per cassa economale delle strutture di Arpae	Approvazione rendiconti e controlli casse
Gestione del processo di resa dei conti giudiziali alla sezione regionale della corte dei conti	Resa dei conti secondo norme di legge e procedura arpae
Supporto ai SAC per esame e validazione rendiconto amministrativo presentato nell'ambito del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.	Liquidazione contributi nei tempi concordati con RER
Controlli ed elaborazioni riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili Regione-Arpae e la redazione del bilancio consolidato	Rispetto calendario adempimenti Bilancio consolidato RER
Aggiornamento delle procedure contabili e formazione degli operatori amministrativi, definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo del sistema informativo contabile	Definizione specifiche per SSIID, aggiornamento istruzioni operative e pubblicazione materiali corsi su intranet
Presidio degli adempimenti fiscali dell'Agenzia	Gestione tempestiva dei versamenti di imposte e tasse
Contabilizzazione fatture clienti e fornitori	Emissione/registrazione/rifiuto fatture entro i tempi previsti dal sistema di interscambio SDI e dalla normativa
Presidio degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione relativi a gare, contratti	Aggiornamento sezioni di competenza dell'Amm. trasparente
Monitoraggio scadenze e rinnovi convenzioni attive	ricognizione esigenze di rinnovo o stipula convenzioni con clienti emissione tempestiva di fatture/note di debito
Programmazione del turn over del servizio, e dei percorsi di affiancamento e formazione delle persone neo inserite	ore di formazione erogate
Sviluppo nuovo sistema informativo contabile arpae: efficace supporto per verifica personalizzazioni nuovo SIC e formazione interna	coordinamento attività di personalizzazione da effettuare sul nuovo SIC definizione del calendario e coordinamento della formazione interna agli operatori entro 31.01.26

Servizio Acquisti e patrimonio

Obiettivi strategici in cui il Servizio Acquisti e Patrimonio (SAP) è “Struttura referente dell'indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 12: Consumo e produzione responsabili (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF6 Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	PERF6-6.1 N. di dipendenti che utilizzano mezzi ambientalmente sostenibili per gli spostamenti casa-lavoro/ N. totale dei dipendenti del campione di indagine (%)	-	55%	SPPQEF
		PERF6-6.2 Applicazione progetto bike to work: valutazione risultati seconda annualità del progetto BTW 23-26 N. dipendenti Arpae partecipanti/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	27%	-
		PERF6-6.3 Piano di Azione per il risparmio e l'efficienza energetica: % Kwh risparmiati con la sostituzione del sistema di illuminazione a LED sulle sedi	Il calcolo del risparmio in Kwh sarà basato sul numero di LED installati presso le sedi di PC e RE	50%	-

Obiettivi strategici in cui Servizio Acquisti e Patrimonio è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
	PERF3 Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	PERF3-3.1 Trasferimento personale SAC Parma e APA Parma in una nuova sede: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i> <i>b) Gara di affidamento progettazione definitiva ed esecutiva</i>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento della fase d	100%	DA

		<p>c) <i>Verifica e validazione del progetto</i></p> <p>d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro</p> <p>e) Esecuzione lavori</p> <p>f) Trasferimento del personale</p>			
		<p>PERF3-3.2</p> <p>Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena:</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) <i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i></p> <p>b) <i>Approvazione Enti competenti</i></p> <p>c) <i>Progettazione esecutiva</i></p> <p>d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro</p> <p>e) Esecuzione lavori</p> <p>f) Trasferimento del personale</p>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	DA
		<p>PERF3-3.3</p> <p>Ristrutturazione sede di Forlì-Cesena e accorpamento personale SAC Forlì-Cesena con APA Forlì-Cesena:</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) <i>Supporto per Documento Indirizzo Progettazione</i></p> <p>b) Gara affidamento PFTE e progettazione esecutiva</p> <p>c) PFTE e Progettazione esecutiva</p> <p>d) Verifica e validazione del progetto</p> <p>e) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro</p> <p>f) Esecuzione lavori</p> <p>g) Trasferimento del personale</p>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento della fase b	100%	DA
Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente

S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF2 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	PERF2-2.1 Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale) N. interventi realizzati volti all'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarini finalizzate all'allertamento precoce	-	2	SIMC
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S5 Ambiente e salute/PNC/PNRR : attività analitica e di monitoraggio	PERF3 Migliorare le prestazioni per l'analisi dei fattori ambientali a danno della salute pubblica per interventi pari a circa 11,5 ml euro	PERF3-3.1 Gestione economica delle risorse PNC: <i>Scala avanzamento progressivo:</i> a) PNC (P0) € 3,5 mln: acquisizione di beni e servizi, rendicontazione b) PNC (P1) € 5,7 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale c) PNC (P2) € 0,9 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale d) PNC (P3) € 1,4 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale e) Chiusura rendicontazioni risorse PNC	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi c; d	100%	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di DA-SAP

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-DSAP1-1.1	Migliorare la performance dell'Ente	Implementazione del metodo BIM per la gestione della informativa digitale delle costruzioni nell'Agenzia: 1. Adozione atto organizzativo specifico: N. mesi dall'approvazione della delibera RER in materia 2. Definizione e attuazione del Piano di formazione del personale e del Piano di approvvigionamento hardware e software	-	100%	1. N. 2 mesi 2. Entro 31/10/2025	SSIID; SPPQEF
P1-DSAP1-1.2	Migliorare la performance dell'Ente	Assicurare gli adempimenti amministrativi legati allo svolgimento della gara sopra soglia Fase P3: 1. P3: Aggiudicazione 2. P3: Stipula contratto	-	100%	1. Entro 31/3/2025 2. Entro 30/6/2025	DT; ST SOD:DA-SA BCE
P1-DSAP1-1.3	Migliorare la performance dell'Ente	Assicurare gli adempimenti amministrativi legati allo svolgimento delle gare relative Fondi FESR 2021-2027: - N. mesi dalla ricezione del capitolato tecnico definitivo per avviare la gara	-	2	-	SIMC
P2-DSAP2-2.1	Razionalizzazione sedi	Accordo con Stazione appaltante qualificata per gara lavori sede di Parma: - perfezionamento accordo di servizio con Intercent-ER	-	100%	Entro 30/6/2025	DA
P2-DSAP2-2.2	Razionalizzazione sedi	Manutenzione straordinaria della sede di Forlì, nelle more della gara per i lavori su tutta la sede: 1. Trasmissione all'assicurazione computo metrico estimativo per danno piano terra 2. Impermeabilizzazione del tetto	-	100%	1. Entro 31/03/2025 2. Entro 30/09/2025	APA EST; SPPST
P2-DSAP2-2.3	Razionalizzazione sedi	Implementazione dei sistemi di sicurezza su sedi dell'Area Est: - Allestimento nuovi sistemi di videosorveglianza presso le sedi di Ravenna	-	100%	Entro 31/12/2025	APA EST; SPPST

		(Alberoni e Marconi) e Forlì				
P2-DSAP2-2.4	Razionalizzazione sedi	Implementazione dei sistemi di sicurezza elettrica su sedi: - Affidamento del servizio quinquennale di verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, di protezione dalle scariche atmosferiche e degli impianti elevatori installati presso le sedi di Arpae.	-	100%	Entro 28/02/2025	SPPST
P2-DSAP2-2.5	Razionalizzazione sedi	Implementazione dei sistemi di sicurezza elettrica su sedi: - Rispetto attività programmate per il 2025 come da disciplinare	-	100%	Rispetto cronoprogramma	-
P2-DSAP2-2.6	Razionalizzazione sedi	Trasferimento Presidio Territoriale di Scandiano: esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria presso la nuova sede	-	100%	Entro 31/3/2025	SPPST; APA OVEST
P2-DSAP2-2.7	Razionalizzazione sedi	Intervento di razionalizzazione laboratorio Ferrara: fornitura e posa in opera di parete divisoria per realizzazione di un'area strumentale analitica	-	100%	Entro 30/06/2025	SPPST; DT-LM
P2-DSAP2-2.8	Razionalizzazione sedi	Adeguamento impiantistico degli impianti elevatori: ripristino delle non conformità relative agli impianti elevatori delle sedi di Modena, Direzione generale e Laboratorio Multisito - sede di Ferrara	-	100%	Entro 30/09/2025	SPPST; DT-LM; APA CENTRO
P2-DSAP2-2.9	Razionalizzazione sedi	Trasferimento SIMC presso altra sede regionale: supporto tecnico e logistico per realizzare il trasferimento in linea con le tempistiche regionali	-	100%	-	SPPST; SIMC
P3-DSAP3-3.1	Razionalizzare i processi operativi	Adeguamento al decreto correttivo al Codice dei contratti: 1. Revisione regolamento in materia 2. Collaborazione alla stesura di un Regolamento tipo AssoArpa	-	100%	Entro 30/06/2025	DA
P3-DSAP3-3.2	Razionalizzare i processi operativi	Implementazione nuovo sistema di Back Office in materia di trasparenza dei contratti pubblici: 1. Collaborazione al SSIID per avvio sperimentazione nuovo sistema 2. Formazione ai referenti amministrativi 3. Avvio a regime nuovo sistema	-	100%	1. Entro 31/03/2025 2. Entro 30/04/2025 3. Entro	SAIA; DA; SSIID

					31/05/2025	
--	--	--	--	--	------------	--

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Approvazione delibera entro 31/3/2025
Programmazione triennale e annuale dei lavori	Approvazione delibera entro 31/3/2025
Coordinamento dell'attività contrattuale dell'Agenzia con gli strumenti di acquisto delle centrali di committenza	Verifica puntuale preventiva per ogni determina di affidamento
Supporto amministrativo alle strutture dell'Agenzia per l'espletamento delle gare contemplate nella programmazione triennale delle forniture e servizi	Rispetto dei tempi di cui all'Allegato I.3 del Codice dei contratti
Presidio della normativa di settore e della documentazione del sistema di gestione della qualità riguardante l'attività di approvvigionamento	Rispetto della programmazione periodica delle visite ispettive in materia
Gestione dei rischi inerenti l'attività dell'Agenzia	Pagamento polizze annue entro scadenza (30/6) Report andamento polizze anni precedenti entro 30/6
Supporto ai RUP per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche al personale coinvolto negli appalti - Coordinamento delle attività degli IF Amministrazione, Servizio Risorse Umane e Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico sull'applicazione dell'istituto	Invio conteggi ai RUP per adozione determina liquidazione incentivi 2023 entro 15/2. Calcolo puntuale in determina degli incentivi per i nuovi affidamenti 2025
Realizzazione degli interventi sulle sedi non compresi nel contratto di manutenzione, non sempre programmabili, necessari per garantire la sicurezza e l'efficienza delle strutture	Rispetto del budget investimenti 2025
Assicurare il regolare svolgimento dei contratti pluriennali per forniture e servizi di interesse di tutta la rete (es. pulizie, materiale di consumo, buoni pasto, fuel card)	Rispetto budget di esercizio 2025. Verifica regolarità fatture
Gestione parco automezzi	Espletamento nuova gara di affidamento del servizio
Supporto tecnico-amministrativo alle strutture dell'Agenzia per la gestione dei contratti di locazione o comodati per l'uso delle sedi	Rispetto scadenze dei rinnovi. Verifica congruità dei canoni.
Presidio degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione relativi a gare, contratti, opere pubbliche, gestione del patrimonio	Revisione del PIAO - Sezione anticorruzione Contratti pubblici entro 30/1 Aggiornamento costante sezioni di competenza dell'Amministrazione trasparente

Servizio Risorse Umane

Obiettivi strategici in cui SRU è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione</i> b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SPPQEF
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi	Obiettivi di	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura

strategici	performance				referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF1 Applicare la Mappa delle Competenze	PERF1-1.1 Applicazione della mappa delle competenze al processo di formazione del personale N. percorsi formativi attuati in relazione alla MdC / Totale dei percorsi formativi attuati da PTF di Rete (%)	-	60%	SPPQEF
		PERF1-1.2 Definizione della mappa delle competenze al personale Dirigente: Scala avanzamento progressivo: a) Classificazione delle competenze b) Associazione dei descrittori ai livelli attesi di conoscenze/competenze per ciascuna posizione dirigenziale c) Approvazione mappa delle competenze	-	100%	DA
	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
		PERF2-2.2 Politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali: N. dipendenti con attribuzione di Differenziali Economici di Professionalità (DEP)/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	76% <i>(previsti n. 863 DEP attribuiti nel 2023-2025)</i>	DA
		PERF2-2.3 Realizzazione progressioni tra le Aree (ruoli tecnico e amministrativo):	-	2	DA

		N. procedure selettive di progressione tra le Aree avviate			
		PERF2-2.4 Realizzazione progressioni tra le Aree (ruoli tecnico e amministrativo): N. procedure selettive di progressione tra le Aree concluse	-	6	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di DA-SRU

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-DSRU1-1.1	Modificare il quadro degli incarichi di funzione	Esecuzione delle seguenti attività: 1. Simulazioni economiche 2. Verbale di confronto con OO.SS./RSU 3. DDG di revisione/istituzione IF 4. Modelli di atti (avvisi - determine conferimento IF - contratti) 5. Liquidazione indennità di funzione	-	100%	Rispetto del seguente cronoprogramma 1. Entro 31/05/2025 2. Entro 31/07/2025 3. Entro 31/07/2025 4. Entro 30/09/2025 5. Entro 31/10/2025	DG; DT; AAC; APA; ST SOD; ST APS; SIMC
P2-DSRU2-2.1	Realizzare le politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali (comparto e dirigenza)	Esecuzione delle seguenti attività: 1. Modifica modalità di liquidazione della premialità (comparto) 2. Liquidazione integrazione retribuzione di risultato in relazione agli interventi in PD (dirigenza funzioni locali) 2024 3. Liquidazione retribuzione di risultato (dirigenza sanitaria e funzioni locali) 2024	-	100%	Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. Entro 31/01/2025 2. Entro 30/04/2025 3. Entro 30/04/2025 4. Entro 30/04/2025	-

		4. Liquidazione premialità (comparto) 2024				
P3-DSRU3-3.1	Applicare i CCNL Comparto, Dirigenza Area Sanità ed Area Funzioni Locali 2022-2024	Applicazione disposizioni concernenti il trattamento economico del personale: - aggiornamento delle voci retributive ai nuovi valori previsti dai CCNL e liquidazione degli arretrati dovuti per gli anni 2022-2024 - ridefinizione fondi contrattuali	-	100%	Entro il 31/12/2025 (subordinatamente alla data di sottoscrizione dei CCNL)	-
P3-DSRU3-3.2	Applicare i CCNL Comparto, Dirigenza Area Sanità ed Area Funzioni Locali 2022-2024	Applicazione disposizioni concernenti il rapporto di lavoro: 1. pubblicazione circolari illustrative delle disposizioni relative al rapporto di lavoro 2. pubblicazione Codici disciplinari	-	100%	Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. Entro il 31/12/2025 (subordinatamente alla data di sottoscrizione dei CCNL) 2. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dei CCNL	-
P4-DSRU4-4.1	Adeguare gli assetti organizzativi	Revisione quadro posizioni dirigenziali e Manuale organizzativo: 1. aggiornamento del Manuale organizzativo approvato con DDG n. 111/2024 e del quadro delle posizioni dirigenziali 2. accordo con OO.SS 3. determinazioni/contratti di conferimento/modifica incarichi dirigenziali 4. adeguamento documenti relativi all'assetto organizzativo di dettaglio	-	100%	Entro 31/12/2025 (subordinatamente alle esigenze dell'Agenzia)	DG; DT; AAC; APA; ST SOD; ST APS; SIMC

P5-DSRU5-5.1	Realizzare le politiche occupazionali	Conclusione procedure selettive attivate nel 2024: 1. approvazione graduatoria collaboratore tecnico professionale (scienze ambientali/naturali/agrarie) 2. approvazione graduatoria dirigente amministrativo	-	100%	Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. Entro 28/02/2025 2. Entro 31/05/2025	-
P5-DSRU5-5.2	Realizzare le politiche occupazionali	N°assunzioni/acquisizioni di personale	Sostituzione del turn-over del personale (dirigente e non dirigente) in relazione alla razionalizzazione e dimensionamento degli organici, alla disponibilità delle risorse economiche ed alle disposizioni contenute nella Legge di bilancio 2025.	35	-	-
P5-DSRU5-5.3	Realizzare le politiche occupazionali	Numero di procedure selettive espletate e attivate	- espletamento di n. 1 procedura selettiva, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di collaboratore tecnico professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, del CCNL del comparto Sanità rivolta a candidati in possesso di laurea in ingegneria	3	Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. Entro 31/07/2025 2. Entro 31/12/2025 3. Entro 31/12/2025	-

			<p>- attivazione di n. 1 procedura selettiva, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di collaboratore tecnico professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, del CCNL del comparto Sanità con laurea in discipline tecnico-scientifiche</p> <p>- attivazione di n. 1 procedura selettiva, per esami, per l'assunzione nel profilo di collaboratore amministrativo professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, del CCNL del comparto Sanità</p>			
P6-DSRU6-6.1	Applicare le disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2025	Esecuzione delle seguenti attività: 1. Disamina delle disposizioni contenute nella Legge di bilancio 2. Predisposizione elenchi con nuovi requisiti previdenziali 3. Riconoscimento dell'incremento dell'IVC	-	100%	Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. Entro 31/01/2025 2. Entro 31/03/2025 3. Dal 01/04/2025	-
P7-DSRU7-7.1	Supportare la Commissione Elettorale per lo svolgimento delle elezioni	Estrazione ed elaborazione dei dati necessari alla Commissione Elettorale	-	100%	Conclusione adempimenti entro 06/05/2025 (rif.	-

	di rinnovo della RSU	Invio ad ARAN dei verbali elettorali			Protocollo ARAN del 20/11/2024)	
P8-DSRU8-8.1	Applicare il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP)	Esecuzione delle seguenti attività: 1. Applicazione nuovo sistema di valutazione della performance ai fini del calcolo e liquidazione della retribuzione di risultato e della premialità anno 2024 2. Definizione indicazioni operative per valutazione 2024 e assegnazione obiettivi 2025 3. Realizzazione iniziative formative rivolte al personale dirigente per valutazione 2024 e assegnazione obiettivi 2025 4. Definizione indicazioni operative per la fase di check 5. Aggiornamento SMIVAP	-	100%	Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. Entro 30/04/2025 2. Entro 31/01/2025 3. N. 2 iniziative formative entro 31/01/2025 4. Entro 31/08/2025 5. Entro 31/12/2025	SPPQEF; SSIID

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA

P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria del Servizio

Gestione rapporto di lavoro	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione dei vari istituti in cui si articola il rapporto di lavoro (part-time, diritto allo studio, congedi/aspettative, lavoro agile, permessi ex L. 104/92 etc). Calcolo monte ore permessi sindacali, verifiche e comunicazioni trimestrali. Studio e approfondimento relativi alle disposizioni normative e contrattuali di riferimento	Redazione atti/ contratti/ circolari/ avvisi/ regolamenti/ determine / note informative/ verbali di conciliazione in sede sindacale. Formulazione pareri alle strutture decentrate
Gestione delle procedure di attribuzione dei differenziali economici di professionalità.	Definizione disciplina Redazione/pubblicazione Avviso Disamina domande Redazione graduatorie
Presidio della gestione amministrativa (rilevazione presenze, assenze) del personale di: DG, DA, DT e SOD	100% cartellini mensili elaborati
Supporto specialistico alle Unità Amministrazione nelle materie di competenza	Redazione modelli atti/contratti di competenza delle Strutture decentrate - Formulazione pareri - Incontri periodici con referenti amministrativi e operatori job time - Presidio delle denunce PerLaPA
Supporto al Responsabile SRU nella conduzione dei procedimenti disciplinari e nella gestione del contenzioso relativo al personale	Redazione contestazione di addebito, verbale audizione, sanzione/archiviazione, denunce al Dipartimento Funzione Pubblica. Supporto ai legali esterni incaricati da Arpae
Collaborazione con il SSIID ai fini dell'applicazione, attraverso il software dedicato, delle disposizioni inerenti il rapporto di lavoro	Incontri periodici con SSIID e Società fornitrice del SW / Formulazione pareri
Supporto al Responsabile SRU nell'attivazione dei contratti di somministrazione e nella gestione del rapporto di lavoro del personale somministrato	Richieste preliminari di fornitura/ Ordinativi di somministrazione/ Circolari/ Report costi sostenuti

Pianificazione fabbisogni di personale - Acquisizione risorse umane - Relazioni sindacali	
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Target</i>
Supporto al Direttore Amministrativo nella definizione della dotazione organica dell'Agenzia e delle sue variazioni	Verifica consistenza della dotazione organica, redazione atti deliberativi e pubblicazioni sul web
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione delle politiche occupazionali e nella individuazione dei fabbisogni di personale	Verifica dei fabbisogni,

	redazione/pubblicazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione degli incarichi di lavoro autonomo. Definizione del documento annuale di previsione	Ricognizione dei fabbisogni, redazione atti, verifiche istruttorie per pareri preventivi all'attivazione degli incarichi
Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione delle relazioni sindacali: interlocuzione con gli organismi di partecipazione sindacale; partecipazione a trattative sindacali con funzioni di verbalizzazione delle sedute; conservazione e diffusione degli accordi/verbali sindacali	Convocazione incontri, supporto per gli accordi delle strutture decentrate, repertoriatura, trasmissione telematica contratti collettivi integrativi
Predisposizione di documenti, atti, circolari inerenti la tematica di riferimento nonché supporto al Direttore Amministrativo nell'elaborazione di indirizzi per la rete nella materia di competenza	Redazione di atti, note, circolari
Studio e approfondimento delle disposizioni normative e contrattuali di riferimento	Aggiornamento per le tematiche di riferimento
Collaborazione con i titolari degli Incarichi di Funzione ("Gestione rapporto di lavoro", "Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale", "Trattamento economico e previdenziale") nel presidio delle tematiche di riferimento, in relazione alle indicazioni fornite dal Direttore Amministrativo. Supporto al Responsabile del Servizio Risorse Umane per il conferimento degli incarichi dirigenziali e di funzione e per la gestione dei contratti di somministrazione	Supporto al Resp. SRU e agli IF per le tematiche di riferimento
Stesura documenti istituzionali: contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	
Supporto al Responsabile SRU nella predisposizione dei bandi di concorso e supporto tecnico alle commissioni giudicatrici	Redazione bandi, verbali, determinazioni
Organizzazione dello svolgimento delle procedure concorsuali, ricezione delle domande di partecipazione e supporto al Responsabile SRU nella valutazione per l'ammissione dei candidati	Predisposizione modulistica, verifiche istruttorie
Presidio dei rapporti con gli Uffici del Lavoro e delle procedure per la selezione del personale appartenente alle categorie protette	Denuncia annuale categorie protette, stipula di convenzioni, procedure di avviamento, redazione di lettere, atti
Supporto al Responsabile SRU nella stesura atti di assunzione e contratti individuali di lavoro - Costituzione dei fascicoli personali	Redazione determine, contratti, lettere, verifiche certificazioni e presidio

	istruttorie per: visite mediche preassuntive, aggiornamento banche dati
Supporto al Responsabile SRU nella stesura degli atti, predisposizione dei documenti e cura delle relazioni con altri enti per quanto riguarda mobilità da e verso gli stessi. Presidio delle procedure di mobilità interne all'Agenzia	Redazione lettere, determinazioni, bandi, verbali
Supporto al Responsabile SRU nell'applicazione degli strumenti di sviluppo professionale: incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree	Predisposizioni Disciplina/Circolari schemi tipo di atti-contratti e documentazione per la gestione delle procedure di riferimento (incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree)

Trattamento economico e previdenziale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Elaborazione mensile cedolini paga	100% cedolini mensili elaborati
Versamento mensile dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e invio delle denunce mensili agli enti competenti	Versamenti e denunce mensili
Controllo spesa del personale (budget di previsione annuale e triennale, contabilizzazione mensile dei costi, budget consuntivo trimestrale, budget consuntivo di fine anno)	Report trimestrali e annuali
Denunce periodiche (CU, 770, Conto Annuale, Denuncia Onaosi, autoliquidazione INAIL)	Elaborazione e invio denunce
Fondi contrattuali personale dirigente e non dirigente: definizione delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa, simulazioni dei costi connessi alle politiche di sviluppo del personale e collaborazione nella stesura degli accordi integrativi aziendali	DDG determinazione provvisoria e a consuntivo delle risorse, calcolo e predisposizione report di simulazione costi e risparmi, accordi integrativi
Pratiche previdenziali: verifica ed eventuale correzione/implementazione delle posizioni previdenziali nella banca dati INPS, pratiche di liquidazione del trattamento di pensione e del trattamento di fine servizio/rapporto, pratiche riscatti e ricongiunzioni, pratiche prestiti concessi da INPS	Inserimento nella banca dati INPS dei dati utili alla sistemazione delle posizioni previdenziali, al calcolo della pensione e della liquidazione, del riscatto, della ricongiunzione e dei prestiti
Elaborazione degli elenchi del personale con l'indicazione delle seguenti informazioni di natura previdenziale: data maturazione requisiti alla pensione (pensione di vecchiaia, pensione anticipata, opzione donna), data di uscita obbligatoria per limiti di età ordinamentali	Report, invio lettere per risoluzione rapporto di lavoro
Calcolo rimborsi spesa spettanti al personale in trasferta della Direzione Generale e della Direzione Tecnica	Report mensili calcolo rimborsi

Adempimenti relativi all'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e gestione delle denunce di infortunio della Direzione Generale	Note esplicative, gestione deleghe informatiche, denunce Infortunio dipendenti della DG, supporto alle unità amministrative
Quantificazione dei costi diretti ed indiretti del personale dipendente coinvolto nei progetti finanziati	Report di quantificazione dei costi
Predisposizione certificati stipendiali richiesti per la concessione di cessioni del quinto della retribuzione e di prestiti con delegazioni di pagamento	Certificato stipendiale, invio atto di benessere, ritenuta su cedolino paga
Calcolo e liquidazione del trattamento economico accessorio del personale (indennità di pronta disponibilità, indennità di turno, straordinario, progetti incentivati, premialità e maggiorazione premio individuale, retribuzione di posizione per incarico, retribuzione di risultato, bonus eccellenze, incentivi funzioni tecniche, onorari avvocati)	100% cedolini elaborati

Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale	
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	<i>Target</i>
Stesura, pubblicazione e trasmissione agli enti di riferimento del documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (SMIVAP)	Redazione e trasmissione SMIVAP
Presidio del processo di misurazione e valutazione della performance	Redazione indicazioni operative Incontri con SSIID e SPPQEF per applicazione SMIVAP
Supporto al Direttore Generale e ai dirigenti nell'applicazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Attività di supporto
Funzioni di Segreteria del Collegio Tecnico di Arpae	Istruttoria preliminare, convocazione incontri, redazione verbale e relativi atti
Funzioni di componente della Struttura interna di supporto all'OIV-RER	Supporto a OIV-RER nello svolgimento dei propri compiti e funzioni, istruttoria preliminare, redazione documenti
Frequenze esterne: coordinamento regionale programmazione annuale dei tirocini, (ricognizione, svolgimento e rendicontazione annuale); stesura e aggiornamento Disciplina e collaborazione a stesura di protocolli e convenzioni con Università	Atti deliberativi
Presidio offerta documentale per l'aggiornamento professionale e gestione richieste prestiti interbibliotecari in ambito SNPA	Accesso continuativo a banche dati
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Target</i>

Supporto ad analisi, definizione e modifiche assetti organizzativi, definizione e modifiche organigrammi, stesura job description posizioni dirigenziali e incarichi di funzione	Atti deliberativi e documenti organizzativi
Aggiornamento e implementazione sistema informativo di gestione dell'organizzazione e degli incarichi organizzativi sulla base dei documenti organizzativi di riferimento	Aggiornamento banca dati

Adempimenti in materia di trasparenza	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Predisposizione e pubblicazione dei documenti/atti/report sul sito istituzionale di Arpae (sezione Amministrazione Trasparente), con riferimento agli adempimenti di competenza del Servizio Risorse Umane	Pubblicazione dati entro i termini di legge e come definiti nel PIAO (Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza")

Stesura documenti istituzionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali

Articolazioni territoriali

Area Ovest

Contesto

Nella Tabella che segue sono espressi alcuni principali fattori di contesto dell'Area ovest, che aggrega i territori provinciali di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posti a confronto con i valori regionali dell'Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA OVEST	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	8.325	22.453
Comuni (n., 01/01/2024)	132	330
Abitanti (n., 01/01/2024)*	1.268.415	4 451 938
Imprese attive (Open data camera di commercio Marche, 2024)	91.364	390.230
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2022)	30	89
Impianti radio-tv (n., 2022)**	588	1.872
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	2164	8300
Impianti di gestione rifiuti (n., 2024)§	356	1439

*Dati Istat

** Webbook Arpae

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ [Report Rifiuti 2024 Arpae](#)

Prevenzione ambientale - Area Ovest

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Ovest, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Ovest			
Attività	2022	2023	2024*
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	2.390	2.406	2.000
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	761	754	662
Ispezioni	2.866	2.790	2.365
Campioni	3.801	3.910	3.179
Misure automatiche	972.789	861.801	891.535
Misure manuali	8.316	9.396	8.013
Sopralluoghi	2.448	2.301	2.049
Valutazioni ambientali	17	7	5
Irregolarità e sanzioni amministrative	688	658	642
*proiezione a fine anno			

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui APA ovest è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura

	performance				referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto da approvare mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.4 Realizzazione del Piano di tutela acqua: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	CTR SI

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di APA OVEST Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di APA OVEST

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-APAO1-1.1	Collaborare al miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	Ricognizione presso APA OVEST al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	-	100%		SAIA
P2-APAO2-2.1	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area OVEST: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	-	85%	>= 85%	DT-SITRA
P2-APAO2-2.2	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di	N. Ispezioni AIA effettuate per Area OVEST/N° ispezioni AIA programmate (%)	-	95%	>=95%	DT-SITRA

	controllo territoriale					
P3-APAO3-3.1	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area OVEST: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	-	90%	>= 90%	CTR SI
P3-APAO3-3.2	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area OVEST 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area OVEST	-	95%	>= 95%	CTR SI
P4-APAO4-4.1	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Proposta di Istruzione Operativa per la gestione dei superamenti dei limiti normativi nell'ambito della rete di monitoraggio delle acque sotterranee	-	100%		CTR SI; DT-SITRA
P4-APAO4-4.2	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Predisposizione format per il parere di sostenibilità ambientale - procedimenti unici, Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica): realizzazione format	-	100%		
P5-APAO5-5.1	Omogeneizzare le modalità operative del personale Arpae	Revisione del format delle sanzioni amministrative: - definizione di un gruppo di lavoro - ricognizione format in uso; - elaborazione di un unico format comune	-	100%		DT-SITRA

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo	Efficientamento dei processi di	Firma o	10	=< Tempo	DA

	e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	comunicazione sospensione fattura a DA		medio da visualizzazioni e su scrivania workflow	
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Ovest per l'anno 2025 è riportata come categorie core nella tabella seguente.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Piacenza	Servizio territoriale di Parma	Servizio territoriale di Reggio Emilia	SSA APA Ovest	APA Ovest
PARERE	278	731	330	365	1.704
VIGILANZA E ISPEZIONE	459	702	635	1	1.797
CAMPIONAMENTO	289	351	344	2.393	3.377
MISURE MANUALI	31	58	12	7.818	7.919

SOPRALLUOGO	0	0	0	1.773	1.773
RELAZIONE TECNICA	517	865	217	90	1.689
TOTALE	1.574	2.707	1.538	12.440	18.259

1. Monitoraggio delle matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, rumore e campi elettromagnetici), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati, recuperando in alcuni casi le attività arretrate.

Rete regionale

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, nell'Area OVEST, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale, dove vengono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃). Presso le stazioni di fondo urbano risultano ancora in sperimentazione gli analizzatori ottici per la rilevazione del particolato fine.

AREA OVEST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	N. sopralluoghi	Frequenza
PIACENZA	- Piacenza, Giordani-Farnese - Piacenza, Parco Montecucco - Lugagnano - Besenzone (Loc. Bersano) - Corte Brugnatella (Loc. Carana)	Reg./Traffico Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale Reg./Fondo rurale remoto	100	tutto l'anno
PARMA	- Parma, Montebello - Parma, Cittadella - Colorno, Saragat - Langhirano, Badia	Reg./Traffico Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale	128	tutto l'anno
REGGIO EMILIA	- Reggio Emilia, Timavo - Reggio Emilia, San Lazzaro - Castellarano - Guastalla, San Rocco - Febbio, Villa Minozzo	Reg./Traffico Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale Reg./Fondo rurale remoto	100	tutto l'anno

In alcune delle stazioni della rete regionale si raccolgono campioni di particolato per la determinazione di metalli, IPA e radionuclidi .

Presso la stazione di fondo urbano di Parma vengono inoltre campionati i filtri per la speciazione del PM_{2.5}, come previsto dal *progetto rete ricerca*, garantendo in tal modo il supporto tecnico al CTR Qualità dell'Aria.

AREA OVEST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
PIACENZA	- Piacenza, Parco Montecucco	Reg./Fondo urbano	36 (365 filtri) determinazione metalli
PARMA	- Parma, Cittadella	Reg./Fondo urbano	48 (365 filtri) determinazione metalli e benzo(a)pirene
	- Parma, Cittadella	Reg./Fondo urbano	684 (filtri) progetto rete ricerca
REGGIO EMILIA	- Reggio Emilia, San Lazzaro	Reg./Fondo urbano	12 (365 filtri) determinazione radionuclidi
	- Febbio, Villa Minozzo	Reg./Fondo rurale remoto	48 (365 filtri) determinazione metalli e benzo(a)pirene

Reti locali

Nei territori di Piacenza e di Parma sono attive stazioni locali, previste dalle autorizzazioni AIA rilasciate ai termovalorizzatori di Iren Ambiente; la loro gestione, effettuata da Arpae, si configura come attività di vigilanza e ispezione e, per quanto riguarda l'impianto collocato a Piacenza è prevista nella convenzione in essere con il gestore dell'impianto.

AREA OVEST	Stazioni Locali	Tipologia	Numero sopralluoghi	Numero campioni
PIACENZA	- Piacenza, Ceno	Locale/inceneritore	86	36 (365 filtri) determinazione metalli 24 (filtri A.V) determinazione microinquinanti organici
	- Piacenza, Gerbido (Unità Mobile)	Locale/inceneritore		
PARMA	- Parma-Paradigna	Locale/inceneritore	100	-
	- Sorbolo-Bogolese	Locale/inceneritore		
	-Mezzani-Malcantone	Locale/inceneritore		
	- L.Mobile-PAIP	Locale/inceneritore		

Sulla base di apposite convenzioni tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Mediante strumentazione aggiuntiva presso un numero limitato di postazioni, viene effettuata inoltre la rilevazione in continuo di altri inquinanti (ammoniaca e mercurio), i cui esiti vengono riportati nei report specifici.

Laboratori mobili

Ad integrazione dei dati rilevati nelle postazioni fisse, vengono effettuate campagne di

monitoraggio mediante i laboratori mobili della RRQA, attrezzati con analizzatori in continuo e gestiti con le stesse modalità previste dalle procedure del SGQ ISO 9001:2015. L'utilizzo, in ambito provinciale, viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli comuni allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche, interessate da significativi impatti antropici (realizzazione di infrastrutture, insediamenti di attività produttive, logistica) oppure al fine di poter effettuare valutazioni indicative di qualità dell'aria nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia
campagne/anno	12	12	12
n° sopralluoghi	37	61	41
n° campioni	–	48 (350 filtri circa)	4

Attività integrative

Proseguiranno, sul territorio di Piacenza, misure di Black Carbon e della concentrazione numerica di particelle distribuite in varie classi nel range 0,25-32 µm, che permetterà di ottenere una stima dei parametri PM10, PM2,5 e PM1 in aree di interesse.

Nel 2025 verrà avviata l'attività di monitoraggio degli inquinanti ammoniaci e PM2.5 in aria, come previsto da prescrizione ministeriale nell'intorno della centrale Enel di La Casella. Tale attività, regolata da apposita convenzione e gestita dagli operatori della sede di Piacenza con modalità analoghe a quelle adottate per le stazioni locali, verrà condotta mediante l'utilizzo dell'Unità mobile in dotazione, attrezzata con nuova strumentazione specifica per le misure previste.

N° sopralluoghi	13
-----------------	----

Presso la sede di Parma è operativo il centro di calibrazione della RRQA incaricato di verificare la corretta applicazione delle procedure di gestione della rete e l'incertezza di misura della strumentazione presente nelle stazioni della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale. Nel corso del 2025 continuerà ad effettuare la preparazione/pesatura dei filtri per la verifica dell'incertezza di 5 analizzatori di particolato fine in misura nelle stazioni fisse della RRQA; è prevista inoltre la verifica di circa 30 analizzatori, direttamente presso le stazioni della rete.

N° di sopralluoghi previsti	20
-----------------------------	----

Presso la stazione di San Lazzaro, a Reggio Emilia, completano l'attività di monitoraggio la strumentazione di misura di Black Carbon e l'analizzatore di VOC a valenza regionale, la cui gestione richiede controllo frequente e particolare impegno.

N° di sopralluoghi	24
--------------------	----

Campagne con campionatori passivi

Verrà infine confermato anche nel 2025 un monitoraggio condotto per la rilevazione di NO₂ nel territorio della provincia di Parma, suddiviso in due campagne, nei mesi di febbraio e novembre, ed effettuato mediante l'impiego di circa 300 campionatori passivi.

N° di sopralluoghi previsti	32
-----------------------------	----

Altri monitoraggi

Monitoraggio Aerobiologico

Il “*Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche*” di Arpae viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

	STAZIONI RETE REGIONALE	N. campioni	N. Misure Manuali
AREA OVEST	Piacenza, Sede Arpae, Via XXI Aprile, 48 Parma, Università degli Studi, Via Volturno	104	730

Si precisa che per la provincia di Reggio Emilia l'attività viene svolta presso il Laboratorio Multisito.

Monitoraggio Fenologico

Nell'ambito della Rete Regionale dei Giardini della Biodiversità vengono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente ad oggetto le piante di Olivo di Diolo e di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, ognuno con una sua specificità.

	STAZIONI RETE REGIONALE	N. rilievi fenologici
AREA OVEST	- Piacenza - Parma - Reggio Emilia	120

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

La struttura della Rete è stata revisionata per il sessennio di monitoraggio 2020-2025, per garantire un adeguato rapporto tra il numero di corpi idrici monitorati e il numero complessivo dei corpi idrici fluviali esistenti, come richiesto dall'AdB Distrettuale del Fiume

Po, a seguito delle osservazioni pervenute dalla CE in fase di riesame del vigente PdG (2015), nell'ambito delle attività previste per il PdG 2022-2027; per il 2025 la stima delle attività viene riportata nella tabella che segue.

	NUMERO di STAZIONI	Bacini idrografici	N.Campioni	N.Misure Manuali
PIACENZA	24 12 corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo); 3 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di Sorveglianza); 7 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo) 2 stazioni di monte per il monitoraggio della rete lacustre	Fiume Po Fiume Trebbia Torrente Nure Torrente Tidone Torrente Arda Torrente Chiavenna Torrente Bardonezza Torrente Lora-Carogna Rio Cornaiola	215	645
PARMA	20 16 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo) 1 rete nitrati	Fiume Po Fiume Taro Torrente Parma Cavo Sissa Abate	170	510
REGGIO EMILIA	19 14 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) 2 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di Sorveglianza) 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo)	Fiume Po Fiume Secchia Torrente Enza Torrente Crostolo	148	444

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Per l'anno 2025 il monitoraggio viene articolato sugli invasi artificiali di Mignano sul Torrente Arda e del Molato sul Torrente Tidone, prevedendo sia campionamenti chimici che biologici su entrambe le dighe. I dati riportati in tabella riepilogano l'attività programmata.

Provincia	Invaso	Corpo idrico	Monitoraggio	N.Campioni	Misure Manuali
PIACENZA	Diga del	Diga del Molato	Operativo	60	294

	Molato				
PIACENZA	Diga di Mignano	Diga di Mignano	Operativo	60	294

Attività integrative

A Parma si confermano, come in precedenza, le attività di controllo del canale Naviglio in località S.Leonardo, in supporto al Servizio Territoriale.

Provincia	Corpo idrico	N.Campioni	Misure Manuali
PARMA	Naviglio S.Leonardo	6	18

A Reggio Emilia è stata rinnovata la convenzione onerosa con il consorzio BEC per il monitoraggio delle acque ad uso irriguo. A fine anno è prevista la produzione della relazione tecnica.

Rilievo delle specie aliene in concomitanza del campionamento delle acque superficiali (fluviali e lacustri)

A corollario delle attività di campionamento delle acque superficiali svolto nell'ambito della Rete di Monitoraggio delle acque superficiali saranno raccolte informazioni sulla presenza/assenza di specie vegetali e animali alloctone. Per il 2025 si prevedono le seguenti attività:

- organizzazione di un corso formativo sulle specie alloctone per tutti i collaboratori di Arpae impegnati nel campionamento delle acque superficiali con il supporto della Regione Emilia-Romagna;
- progettazione della scheda di rilievo in campo della presenza delle specie alloctone;
- avvio sperimentale dell'uso della scheda "alloctone"; durante i campionamenti delle acque superficiali.

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, ai sensi della Direttiva Acque, è suddiviso in programma di sorveglianza e operativo, assegnato per ogni corpo idrico sulla base dell'analisi del rischio. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso tre distinte reti di monitoraggio: qualitativa, quantitativa e quantitativa-automatica.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

AREA OVEST	N° stazioni	N° campioni	N° misure manuali
PIACENZA	62	151	450
PARMA	69	144	240
REGGIO EMILIA	72	155	463

L'attività di monitoraggio comprende anche la gestione delle sonde della Rete automatica della piezometria, installate su un certo numero di stazioni (2 a Piacenza, 2 a Parma e 4 a Reggio), dove vengono svolte semestralmente le misure e, annualmente, un sopralluogo a supporto del tecnico che effettua la manutenzione.

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici (cem) da RF ed ELF è fondato sui rilievi effettuati attraverso stazioni di monitoraggio di tipo rilocabile. Nel 2025 verranno effettuati monitoraggi presso siti oggetto di interesse da parte delle autorità locali o di segnalazione da parte dei cittadini, nonché presso siti da individuare sulla base delle potenziali criticità emerse dalle valutazioni preliminari degli impianti presenti sul territorio.

L'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza prevede, di solito, la realizzazione di campagne di misura per un periodo di almeno due settimane con acquisizione e validazione dei dati che vengono successivamente resi fruibili agli Enti e al pubblico attraverso il sito web di Arpae. Anche per il 2025, questa attività sarà condizionata dal numero di operatori, tuttora insufficiente e dalle richieste di pareri preventivi che si prevedono ancora numerosi.

Siti	Monitoraggio
SRB, impianti RadioTV e linee elettriche	2000 ore

Monitoraggio Consumo di Suolo

Ad inizio 2025 personale del S.T. di Piacenza garantirà la collaborazione al Servizio Sistemi Informativi e al Servizio Osservatorio Clima del SIMC per il completamento delle attività, avviate a novembre 2024, relative al monitoraggio del consumo di suolo nel Territorio provinciale di Piacenza a supporto di ISPRA.

Impegno ore	180
-------------	-----

2. Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di autorità competente. Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	PC	PR	RE	Tot.
--------	----	----	----	------

<p>Rumore</p> <p>In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività tendenzialmente stabili rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento ad autorizzazioni in deroga, avendo rilevato anche per il 2024 un numero elevato di manifestazioni temporanee rumorose per le quali viene richiesta una deroga dai limiti e/o dagli orari.</p> <p>n° pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga</p>				
	31	200	28	259
<p>Scarichi di acque reflue domestiche</p> <p>In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. Si conferma un impegno analogo all'anno precedente.</p> <p>n°pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo (subirrigazione, fitodepurazione, ecc.)</p>				
	90	200	90	380
<p>Pianificazione urbanistica e territoriale</p> <p>Un importante supporto agli Enti è costituito anche dall'espressione dei pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale; essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione.</p> <p>E' probabile un incremento dei piani urbanistici generali (PUG).</p> <p>Si ipotizza per il 2025:</p> <p>n° valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art.53:</p>				
	30+ 20 SSA	30 +40 SSA	20+10 SSA	150
<p>Siti contaminati di competenza comunale</p> <p>E' costante la richiesta di supporto dei Comuni in questo ambito, in quanto sono numerosi i siti c.d. storici entrati nelle loro competenze procedurali prima del 2006, anno in cui tali competenze sono state assegnate alle Province (successivamente SAC). Vi sono poi nuovi procedimenti instaurati per la valutazione del c.d. fondo naturale. Si ipotizza per il 2025</p> <p>n°pareri relativi a siti storici comunali:</p>				
	5	6	4	15
<p>Campi Elettromagnetici</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti di telefonia mobile, nel 2025 la richiesta di pareri da parte dei Comuni si manterrà su livelli elevati (richieste previste 250), in parte a causa dei continui aggiornamenti dei servizi di connettività a Banda larga mobile, in parte per l'introduzione di impianti predisposti per la nuova tecnologia 5G. Oltre ai pareri da esprimere entro i 30 giorni, occorre ricordare che anche le comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 44 c.1 ter e quinquies del D.Lgs 259/03 sono oggetto di verifica, sia formale sia sostanziale.</p> <p>n°pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03) di cui si può prevedere il rilascio con la dotazione organica 2025</p>				
	-	120	100	220

<p>Per quanto riguarda i pareri rilasciati per i campi elettromagnetici a bassa frequenza (ELF), a seguito delle modifiche introdotte dalla normativa di settore (L.R. 17/07/2023, n. 8 e delibera esplicativa), si prevede un numero di richieste limitato. Pareri per linee e impianti elettrici fino a 150.000 Volt</p>				
<p>Fonti rinnovabili, energia Nel 2024 si è osservato un trend di crescita relativo ad istanze di autorizzazione o PAS (procedure amministrative semplificate) stimulate dai decreti incentivanti. Si tratta di impianti funzionanti ad energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas. Per il 2025, con l'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. 190/2024 si prevede il rilascio di: n° pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti</p>				10
<p>PAUR, VIA, VAS, Screening Particolarmente oneroso in termini di risorse di personale l'approccio alle nuove procedure di valutazione ambientale. Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli enti locali si rivolgono in prima battuta alle APA (ST, SSA) per l'espressione di un parere ambientale. Pervengono ancora richieste di verifica di ottemperanza ai disposti di delibere V.I.A. o screening emanati precedentemente. n° relazioni a supporto della stesura dei rapporti ambientali di PAUR, VIA, VAS, screening</p>	5	5+10 SSA	5+10 SSA	35
	5 SSA	5+ 20 SSA	5+15 SSA	50

<p>Radiazioni Ionizzanti Anche per il 2025 si conferma la partecipazione all'Organismo Tecnico (OTRI) di rappresentanti del Servizio Sistemi Ambientali. n° valutazioni (esprese direttamente in commissione) a supporto dell'OTRI per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti</p>	
	10

3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni ARPAE

Anche per il 2025 permane un certo margine di incertezza legato alla situazione economica generale su cui pesa l'aumento dei costi dell'energia; in questo contesto, non è semplice effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. Nel 2025 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

Ambiti	PC	PR	RE	Tot.
---------------	-----------	-----------	-----------	-------------

Autorizzazioni uniche Relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni uniche (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)				
	100	160	130	390
Siti Contaminati Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di siti potenzialmente contaminati, compresi i siti orfani				
	5	25	10	40
PAUR, VIA, VAS, Screening Nell'ambito di procedure PAUR/VIA/screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) il trend è in continua crescita. In ottemperanza alla linea guida di recente emanazione potranno aumentare le richieste di parere/relazione tecnica da parte delle SAC. n° di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, VAS, Screening				
	10	5 (5 SSA)	5 (5 SSA)	30
Impianti AIA Infine nell'ambito delle c.d. autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, rimane un'importante mole di lavoro nel corso del 2025 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT conclusions e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza dei 10 anni. n°di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti				
	20	80	40	140

4. Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alla Prefettura in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle segnalazioni di inconvenienti ambientali, al fine di contenere gli interventi più riconducibili a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione

affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quella azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti. Il trend precedente è stabile, di norma rappresenta circa il 40% di attività di controllo sul totale dei controlli svolti.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità. Nello svolgimento della Pronta Disponibilità per interventi in emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, si proseguirà con il capoturno unico che tuttavia verrà esteso come PD d'area, in ottemperanza al nuovo atto d'indirizzo relativo a detta funzione, su tutte e tre le province: Piacenza, Parma e Reggio-Emilia.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018. Il programma prevede l'esecuzione di ispezioni programmate per le varie province dell'Area Ovest con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee, fanghi) presso 108 aziende sulle 229 autorizzate suddivise principalmente nei comparti galvaniche, industria chimica, trattamento e smaltimento rifiuti, comparto alimentare, ceramiche nonché allevamenti.

Per ogni azienda potranno essere necessarie dalle due alle tre visite per completare i controlli, compatibilmente con eventuali misure di emergenza. Si prevede pertanto che le ispezioni complessive si attestino su un totale di circa 300/anno.

Si fa presente che il processo di pianificazione Arpae delle ispezioni AIA fa parte della certificazione prevista dal sistema gestione qualità.

Si riporta sintesi delle principali attività di ispezione che verranno condotte dalle sedi di APAO:

AIA 2025	PC	PR	RE	APA Ovest
n. ditte totale	46	79	104	229
ispezioni programmate	21	24	41	86
campionamenti emissioni	35	11	48	94
campionamenti scarichi	21	9	18	48
campionamenti rifiuti	19	3	0	22

I piani di monitoraggio prevedono inoltre campionamenti e misure dello stato ambientale del sito con riferimento alla qualità dell'aria, dell'acqua superficiale e sotterranea, del suolo e del clima acustico.

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni e caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). Nel 2025 si ritiene di poter garantire il generale rispetto delle attività programmate.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

	Piacenza		Parma		Reggio Emilia	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti, con carico organico superiore a 50.000 A.E	1	12	4	48	2	24
Impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	3	12	7	28	8	32
Impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 2.000 A.E.	22	22	22	44	10	10
	26	46	43	110	44	90

	Piacenza		Parma		Reggio Emilia	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico compreso tra 200 e 2000 A.E.	19	19	25	25	12	12

Le segnalazioni in questo ambito riguardano più frequentemente disfunzioni agli impianti di trattamento dovuti ad ingressi anomali, meno frequenti sono invece ostruzioni, fessurazioni, perdite a scolmatori e/o impianti di sollevamento. Rappresentano circa il 20% delle ispezioni complessive.

Attività progetti speciali

Continua anche per il 2025 il monitoraggio delle radiazioni ionizzanti di campioni di acque e fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Mancasale, Reggio Emilia. I campioni vengono inviati al laboratorio di Piacenza.

Per quanto riguarda i controlli programmati agli scarichi industriali e assimilabili per le aziende assoggettate ad autorizzazione unica l'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest

Impianti in autorizzazione unica con scarichi di acque industriali	ispezioni	50	20	10	80
	campionamenti	50	10	6	66

Le segnalazioni che più spesso ricorrono sono di inquinamenti delle acque superficiali dovute ad anomalie, incidenti, fessurazioni e perdite nelle reti di raccolta e trattamento di reflui urbani ed industriali, dilavamenti di terreni, aree pavimentate o depositi a cielo aperto, odori e morie di pesci correlati a periodi di siccità prolungata. Rappresentano ben il 50% delle ispezioni complessive per la matrice acqua.

Emissioni industriali

Per quanto riguarda l'attività di controllo analitico ai camini, riguarderà in particolare le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno come già in passato una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti inoltre controlli sulle emissioni di impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Si garantirà il controllo/validazione dei registri delle emissioni in totale circa 300.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	totale
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	ispezioni	10	40	50	100
	campionamenti	5	4	40	49

Le segnalazioni nella stragrande maggioranza dei casi sono da ricondurre al fenomeno degli odori, l'emissione di fumi neri, polveri diffuse, abbruciamenti o combustioni illecite. Tenzialmente rappresentano più del 40% dell'attività ispettiva complessiva.

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2025 a livello provinciale sono sempre numeri elevati, alcune centinaia: oltre ad effettuare l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione, saranno oggetto di vigilanza a campione gli utilizzi i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni scorsi, indicativamente sulla decina/anno per ogni provincia. Eventuali attività extra di campionamento sono spesso frutto di richieste avanzate dai Carabinieri-Forestali per indagini penali in corso.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Dichiarazioni artt.21/22, piani di utilizzo art.9: ispezioni	10	10	10	30

Rifiuti-Discariche (non AIA):

Per quanto riguarda i rifiuti viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che a titolo professionale gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale dietro apposita convenzione con ISPRA.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Ispezioni agli impianti di gestione/produzione di rifiuti	120	140	150	410

Le segnalazioni riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti. Rappresentano un 30% dell'attività complessiva di tipo ispettivo. Anche in questo caso eventuali attività di campionamento sono frutto di richieste avanzate dai Carabinieri-Forestali per indagini penali in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate nonché nel controllo delle attività di monitoraggio.

Per quanto sia possibile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi è la seguente:

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Ispezioni	20	20	20	60
campionamenti	20	70	40	130

A questa attività si dovrà sommare quanto richiesto in relazione ai Siti Orfani previsti dai finanziamenti del PNRR.

Suolo - Zootecnia

In relazione all'attività riferita al suolo, per lo più legata al riutilizzo di reflui zootecnici, al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione civile, compost, correttivi e ammendanti si effettuano sia controlli programmati che numerosi interventi su segnalazione.

L'attività programmata riguardante gli insediamenti zootecnici si esplica attraverso controlli mirati alla gestione degli effluenti, in termini di produzione, stoccaggio, ev. trattamento e successivo spandimento, sia su base documentale con l'esame delle comunicazioni o dei PUA, dei registri e dell'elenco dei terreni in disponibilità. Le segnalazioni più frequenti sono invece frutto della diffusione di odori, da ricoveri, stoccaggi e distribuzione in campo effettuata senza il rispetto delle distanze o l'interramento entro le 24 ore. Altre segnalazioni

riguardano fenomeni di ruscellamento da concimaie o accumuli piè di campo, tracimazione dai contenitori di liquame, impaludamenti o sversamenti in acque superficiali, depositi di rifiuti.

A causa di episodi di diffusione peste suina le attività di controllo potrebbero subire dei rinvii.

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Ispezioni agli insediamenti zootecnici	su programma	20	30	20	70
	su segnalazione	20	45	20	85

Per l'attività inerente la produzione e spandimento di fanghi di depurazione su terreni agricoli, si conferma il trend del 2022. Si precisa che nei territori provinciali vengono prevalentemente utilizzati fanghi di origine agroalimentare e zootecnica, oltre a quelli derivanti dal trattamento di acque reflue urbane.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Campionamenti di fanghi di depurazione	5	5	25	35

Un notevole impegno concentrato nei mesi estivi è richiesto dalle numerose segnalazioni di odori relative al trasporto, accumulo e distribuzione in campo di fertilizzanti di natura organica quali ammendanti, correttivi (gessi di defecazione), compostati misti etc prodotti in loco o più spesso provenienti da fuori regione. Rappresentano dal 20 al 30% delle ispezioni complessive per la matrice suolo.

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite come in passato, seguendo le specifiche linee guida e su richiesta dei comuni. Si prevede di effettuare sulle infrastrutture di trasporto circa 5 interventi con almeno 1000 ore di misure automatiche. Per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio è prevedibile un complessivo di circa 70 misure manuali per tutta APA Ovest.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Misure manuali infrastrutture	5	5	2	12
Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio	10	50	12	72

CEM

La vigilanza per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza

(RF-MO) viene effettuata con strumentazione portatile, principalmente su richiesta dei comuni a seguito di esposto dei cittadini. Nel 2025 si prevedono 10 ispezioni con misure.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Misure manuali	-	15	15	30

5. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Nel 2025 si prevede la prosecuzione delle attività relative ai progetti di seguito elencati.

Inventario delle Emissioni in Atmosfera

Per quanto riguarda la predisposizione dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR) ai sensi del DLgs 155/2010, il Servizio Sistemi Ambientali, a supporto del CTR Qualità dell'Aria completerà la raccolta dati per l'anno 2023 e procederà alla compilazione della sezione dedicata alle sorgenti puntuali per l'anno di riferimento del nuovo aggiornamento INEMAR (2023).

Aggiornamento Catasto Rifiuti

Proseguirà l'attività di SSA a supporto del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati, avviata a partire dal 2017, per garantire ai Comuni delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia (bacino di utenza prevalente di IREN Ambiente) l'assistenza necessaria nella fase di controllo e validazione dei dati relativi ai Rifiuti Urbani prodotti nel 2024 e inseriti nell'applicativo ORSo. Successivamente verranno effettuate le elaborazioni a scala locale dei dati di produzione, raccolta differenziata e gestione dei RU relativi al 2024. Nel secondo semestre verrà avviata la raccolta dati relativa al 1° semestre 2025.

Osservatori, tavoli tecnici

Si parteciperà agli Osservatori/Tavoli tecnici individuati sul territorio:

- Ditta Citterio di Felino (PR)
- Discarica di Monte Ardone in comune di Fornovo Taro (PR)
- SIN di Fidenza (PR) - tavolo tecnico con la DT
- Comitato per l'Emittenza Radio-Televisiva (RE)
- OTRI AUSL di Reggio Emilia
- OTRI AUSL di Parma
- Tavolo Tecnico CEI per revisione Norma 211/7
- Comitato Tecnico Nazionale Permanente OPAS (RE)
- Tavolo Tecnico Nazionale per la gestione delle stazioni RRQA

Autorizzazioni e concessioni - Area Ovest

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue sono state inserite le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014, così come previsto nelle convenzioni stipulate nel 2016 dall'Agenzia con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, saranno oggetto di rinnovo anche nel 2025 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti attualmente in vigore, che verranno rinnovati nel corso del 2024, sono i seguenti:

- Provincia di Piacenza: Determinazione Dirigenziale del Servizio Territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali n. 582 del 10/05/2024;
- Provincia di Reggio Emilia: Delibera del Consiglio provinciale n. 23 del 23/05/2024;
- Provincia di Parma: Decreto Presidenziale n. 88 del 13/05/2024.

Le suddette Determinazioni sono state poi recepite da Arpae con DDG Arpae n. 52 del 29/05/2024 per PC e PR e con DDG n. 58 del 06/06/2024 per RE.

Le attività oggetto delle convenzioni sono le seguenti:

- Controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

E per la sola provincia di Reggio Emilia anche la seguente:

- Deposito dei progetti sottoposti a V.I.A. ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 9/1999.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

	Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti Autorizzazioni Rifiuti Bonifica siti contaminati Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro) Diffide/sospensioni/revoche Provvedimenti di archiviazione/improcedibilità/diniego
Autorizzazioni Energetiche ed altre attività	Autorizzazione stoccaggio oli minerali Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche Autorizzazioni per la fauna minore Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili Diffide/sospensioni/revoche Provvedimenti di archiviazione/improcedibilità/diniego
Valutazioni ambientali	Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) VAS/VALSAT
Concessioni di demanio idrico	Concessione relative alle aree Concessione relative alle risorse idriche Controllo dei canoni/recupero crediti Controllo abusivismo e sanzioni amministrative
Concessioni acque minerali e termali	Rilascio e rinnovo concessioni per acque minerali e termali, permessi di ricerca Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica
Gestione sanzioni amministrative	Emanazione provvedimento di Ordinanza Ingiunzione e gestione del contenzioso di primo livello
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina
Gestione attività di educazione e promozione ambientale	Attività scolastica e non di educazione e promozione ambientale

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Ovest si presentano, in forma aggregata di Area, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

n. Determine ambientali adottate ¹	2022	2023	2024	Target 2025
AIA	156	163	162	+/- 5 %
AUA	644	901	806	- 10%

¹ Per Determine ambientali adottate si intende il numero di atti rilasciati e pubblicati sul sito di Arpae [Provvedimenti autorizzazioni e concessioni — Arpae Emilia-Romagna](#)

Energia	61	57	45	= +/- 10%
Rifiuti	181	160	160	= +/- 5%
Siti contaminati	35	42	51	= +/- 5%
Altre Autorizzazioni settoriali ²	46	16	9	=
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	637	784	909	= / - 10%
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	258	292	272	+/-5%
Dinioghi di autorizzazione		10	9	=
Emanazione diffide	185	177	214	=
Totale atti rilasciati	2.203	2.602	2.637	

Il quadro complessivo che emerge dalla tabella di cui sopra vede l'Area Ovest negli ultimi due anni sottoposta a pressioni in crescita rispetto al passato per un incremento delle istanze e dei procedimenti con un risultato sicuramente performante dato il numero di complessivo di personale operativo inferiore per turn over non completato, pensionamenti e nuovi ingressi (con le relative problematiche di formazione ed esperienza).

In merito al tema autorizzazioni si segnala un prevedibile incremento della pressione sui SAC nel comparto delle energie rinnovabili per effetto delle politiche incentivanti dello Stato, con proposte di realizzazione di impianti complessi, caratterizzati da difficoltà localizzative per un'opposizione generalizzata da parte della popolazione e degli amministratori locali.

I procedimenti relativi a tali impianti, seppur numericamente non elevatissimi, assorbono le competenze di molto personale di più unità organizzative e per molte ore/uomo.

Istruttorie settoriali effettuate ³	2022	2023	2024	Target 2025
VAS/ VALSAT	46	40	18	5**
VIA	26	15	16	= +/- 10%
Screening	17	37	29	= +/- 10%

**Nel 2025 SAC RE effettuerà istruttorie VAS/VALSAT sino a scadenza della relativa convenzione con la Provincia di Reggio Emilia prevista nel mese di gennaio (e portando a conclusione i procedimenti aperti in precedenza).

² Altre autorizzazioni settoriali: questa voce comprende autorizzazioni per fauna minore, rilascio patentini di abilitazione di 1 e 2 grado per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW

³ Per istruttorie settoriali si intende il numero di istruttorie aperte per ogni singola Determina ambientale, finalizzate al rilascio dell'atto finale: per il rilascio di un singolo atto di autorizzazione unica ambientale possono essere effettuate fino a sette istruttorie settoriali.

	2022	2023	2024	Target 2025
Provvedimenti sanzionatori ambientali				
Ordinanze ingiunzione	239	253	278	= +/- 5%
Redazione verbali sanzione	160	207	153	= +/- 5%

	2022	2023	2024	Target 2025
Attività di controllo sul Demanio				
Verbali accertamento sull'utilizzo del demanio idrico	149	154	252	-10%
Verbali sopralluogo eseguiti	75	19	17	= +/- 5%

Piano attività Demanio 2025

Per quanto riguarda il 2025 l'obiettivo per demanio, sarà quello di cercare di mantenere il volume di attività dell'anno 2024, in quanto non è ancora completato il turn over del personale collocato a riposo nel 2023 e 2024 e per il previsto pensionamento del responsabile di un incaricato di funzione; ulteriore obiettivo sarà la piena applicazione delle procedure operative come revisionate e approvate a Dicembre 2024.

Si rimarca che, sempre in tema demanio, con il personale a disposizione risulta difficilmente aggredibile una significativa quota del pregresso (vale a dire delle pratiche in fase accumulate prima dell'affidamento di tali competenze ai SAC Arpae).

Il 2025 sarà inoltre caratterizzato dalle previste numerose domande di rinnovo relative alle concessioni di derivazione (circa 600) e dei suoli in rinnovo, fattore che, a parità di risorse assegnate, determinerà un rallentamento delle attività sul pregresso.

L'introduzione a fine dicembre 2024 della Domanda Online, da cui ci si attende un'ottimizzazione procedurale sul medio-lungo periodo, comporta per il 2025 uno sforzo formativo per gli operatori.

Infine gli impatti sul demanio delle emergenze climatiche, ormai di natura strutturale, dovranno essere fronteggiati con la programmazione preventiva di attività legate alla scarsità idrica quali richieste di maggiore sfruttamento degli acquiferi sotterranei e gestione della siccità estiva e di vigilanza per assicurare il rispetto delle limitazioni ai prelievi delle acque superficiali.

1. Tabelle obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui AAC Ovest è “Struttura coinvolta dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SPPQEF
	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione</i> b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SPPQEF
	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.1 N. processi AAC certificati ISO 9001	-	1	SPPQEF
		PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA

	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S5 Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	PERF1 Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione)	PERF1-1.2 Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS</i> b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b; c	100%	ST APS

	salute dai rischi ambientali e climatici)	d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo e) Messa a sistema della VIS nell'ambito di Arpae (iter istruttorio)			
--	---	--	--	--	--

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento - AAC Ovest

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-AACO1-1.1	Mantenere la performance della Struttura	N. operatori di nuova assegnazione ad AAC OVEST formati/ N. totale operatori di nuova assegnazione ad AAC OVEST (%)	-	100%	-	-
P2-AACO2-2.1	Mantenere la performance della Struttura	N. operatori AAC OVEST assegnati a diversa U.O. e formati/ N. totale operatori AAC OVEST assegnati a U.O.(%)	-	100%	-	-
P4-AACO3-3.1	Efficientare le attività del Demanio	N. operatori demanio AAC OVEST formati per l'utilizzo del portale online delle domande di concessione per l'utilizzo delle risorse idriche e delle aree del demanio idrico/N. totale degli operatori demanio AAC OVEST (%)	-	100%	-	DT-SGDI
P4-AACO4-4.1	Migliorare la performance dell'Area in materia di rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali	Adeguamento alla procedura SGQ P85008/ER - rev 5: N. pratiche gestite conformemente alla nuova procedura / N. totale di pratiche AUA aperte nel 2025 (%)	-	90%	-	-
P5-AACO5-5.1	Migliorare la performance dell'Area sui procedimenti in materia di rifiuti e siti	Piena applicazione delle procedure esistenti: N. pratiche gestite conformemente alle	-	95%	-	-

	contaminati	procedura / N. totale di pratiche aperte nel 2025(%)				
P6-AACO6-6.1	<i>Migliorare la performance dell'Area sui procedimenti in materia di rifiuti e siti contaminati</i>	Individuazione delle criticità e formulazione di proposte di revisione (n. proposte di modifiche migliorative formulate)	-		3	-

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Area Centro

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area centro, che include i territori provinciali di Modena e Ferrara, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA CENTRO	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	5.323	22.453
Comuni (n., 01/01/2024)	68	330
Abitanti (n., 01/01/2024)*	1.046.109	4 451 938
Imprese attive (Open data camera di commercio Marche, 2024)	103.441	390.230
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2022)	27	89
Impianti radio-tv (n., 2022)**	280	1.872
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	1755	8300
Impianti di gestione rifiuti (n., 2024)§	375	1439

*Dati Istat

** Webbook Arpae

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ [Report Rifiuti 2024 Arpae](#)

Prevenzione ambientale - Area Centro

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Centro, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Centro			
Attività	2022	2023	2024
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	1.802	1.686	1597
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	443	478	625
Ispezioni	2.274	2.112	2052
Campioni	3.296	3.367	3181
Misure automatiche	574.127	574.707	543186
Misure manuali	5.365	4.814	4544
Sopralluoghi	1.388	1.483	1420
Valutazioni ambientali	35	53	50
Irregolarità e sanzioni amministrative	473	363	367

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui APA Centro è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di	Indicatori	Note	Target	Struttura

	performance			2025	referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto da approvare mediante Delibera del Direttore Generale entro 31/12/2024</i>	2	DA
	PERF3 Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	PERF3-3.2 Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i> <i>b) Approvazione Enti competenti</i> <i>c) Progettazione esecutiva</i> d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro e) Esecuzione lavori <i>f) Trasferimento del personale</i>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di APA Centro

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-APAC1-1.1	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Predisposizione format per il parere di sostenibilità ambientale - procedimenti unici, Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica): realizzazione format	-	100%	-	-
P2-APAC2-2.1	Collaborare al miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	Ricognizione presso APA CENTRO al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	-	100%	-	SAIA

P3-APAC3-3.1	Omogeneizzare le modalità operative del personale Arpae	Revisione del format delle sanzioni amministrative: - definizione di un gruppo di lavoro - ricognizione format in uso; - elaborazione di un unico format comune	-	100%	-	DT-SITRA
P4-APAC4-4.1	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area CENTRO: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	-	85%	>= 85%	DT-SITRA
P4-APAC4-4.2	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA effettuate per Area CENTRO/N° ispezioni AIA programmate (%)	-	95%	>=95%	DT-SITRA
P5-APAC5-5.1	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Proposta di Istruzione Operativa per la gestione dei superamenti dei limiti normativi nell'ambito della rete di monitoraggio delle acque sotterranee	-	100%	-	CTR SI; DT-SITRA
P6-APAC6-6.1	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area CENTRO: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	-	90%	>= 90%	CTR SI
P6-APAC6-6.2	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area CENTRO 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area CENTRO	-	95%	>= 95%	CTR SI

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA

P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazioni e su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Centro per l'anno 2025 è riportata come categorie core nella tabella seguente.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Modena	Servizio territoriale di Ferrara	PTR Emissioni industriali	SSA APA Centro	APA Centro
PARERE	657	270	23	390	1.340
VIGILANZA E ISPEZIONE	1.203	622	120	10	1.955
CAMPIONAMENTO	1.083	485	200	1.115	2.883
MISURE MANUALI	513	380	30	2.445	3.368

SOPRALLUOGO	105	75	0	1.022	1.022
RELAZIONE TECNICA	677	335	80	73	1.165
TOTALE	4.238	2.167	453	5.055	11.733

2.1 Monitoraggio delle matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati negli anni.

Per quanto riguarda la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria si continuerà con il presidio delle stazioni da remoto, ottimizzando i tempi di gestione. Relativamente al monitoraggio di campi elettromagnetici, la programmazione è vincolata alla necessità di compatibilizzare l'impiego delle risorse da destinarsi alle misure con l'attività di espressione di pareri e di valutazione di incrementi di potenza che si prevede continuerà ad essere intenso come nel secondo semestre 2024, a seguito della modifica della normativa che ha portato all'aumento dei valori di attenzione e obiettivo. Per quanto riguarda le acque, sia superficiali che sotterranee, i monitoraggi continueranno sulla base del programma condiviso dal CTR SI.

Rete regionale

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, nell'Area Centro, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale, dove vengono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃)

Area Centro	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero sopralluoghi	Frequenza
Modena	<ul style="list-style-type: none">- Mirandola, Gavello- Carpi, Remesina- Sassuolo, Parco Edilcarani- Fiorano Modenese, San Francesco- Modena, Giardini- Modena, Parco Ferrari	<ul style="list-style-type: none">Reg./Fondo ruraleReg./Fondo suburbanoReg./Fondo urbanoReg./Traffico urbano Reg./Traffico urbanoReg./Fondo urbano	72	mensile
Ferrara	<ul style="list-style-type: none">- Jolanda di Savoia, Gherardi- Ostellato, Strada Mezzano- Cento, Parco del Reno- Ferrara, C.Isonzo- Ferrara, Villa Fulvia	<ul style="list-style-type: none">Reg./Fondo ruraleReg./Fondo ruraleReg./Fondo suburbanoReg./Traffico urbanoReg./Fondo urbano	76	mensile

Per alcune stazioni della rete regionale si raccolgono campioni di particolato per la determinazione di metalli e IPA.

Area Centro	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
Modena	- Modena, Parco Ferrari - Modena, Giardini	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano	48
Ferrara	- Ferrara, Villa Fulvia - Ferrara, C.Isonzo	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano	72

Reti locali

Ad integrazione della rete regionale, a Modena e a Ferrara sono presenti delle stazioni locali. Quelle di Modena sono finalizzate all'adempimento del piano di monitoraggio dell'AIA del termovalorizzatore e sono state localizzate sulla base delle possibili ricadute emissive. Quelle di Ferrara rispondono a protocolli previsti negli atti autorizzativi di impianti del Polo chimico e sono localizzate nell'area peri-industriale.

Area Centro	Stazioni Locali	Tipologia	Numero sopralluoghi	Numero campioni
Modena	- Modena, Albareto - Modena, Tagliati - Modena, Belgio	Industriale suburbana	36 + 100*	606**
Ferrara	- Ferrara, Barco - Ferrara, Cassana	Peri-industriale suburbana	36	50

* sopralluoghi svolti da ST ma non estratti nella reportistica del servizio

** campioni ST conteggiati nel monitoraggio di vigilanza

Sulla base di apposite convenzioni tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Laboratori mobili

L'impiego del laboratorio mobile ha l'obiettivo di dare continuità al monitoraggio della qualità dell'aria, in particolare nelle realtà non direttamente servite dalla RRQA.

L'utilizzo in ambito provinciale viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli comuni, allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche (residenziali, in prossimità di infrastrutture, insediamenti produttivi, logistica), al fine di poter effettuare valutazioni indicative nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali.

Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è effettuata, compatibilmente con la disponibilità del LM, in periodo invernale ed estivo dello stesso anno. Tale programmazione consente di stimare, sulla base della correlazione dei dati del LM con quelli delle stazioni fisse, le concentrazioni attese su base annuale, raffrontandole con i limiti di legge.

	Modena	Ferrara
campagne/anno	4	2
n° sopralluoghi	12	8
n° campioni	0	16

Campagne con campionatori passivi

A Ferrara proseguiranno i monitoraggi storici di ammoniaca a Mizzana, nell'area circostante il Polo chimico, con copertura annuale.

	Punto di misura	Numero campioni	Numero sopralluoghi
Ferrara	Mizzana	24	12

Monitoraggio Aerobiologico

Il “*Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche*” di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La stima delle attività 2025 viene riportata nella tabella che segue:

	Stazioni rete regionale	Numero campioni	Lettura eseguita da	Numero Misure manuali
Modena	Modena, V.le Fontanelli	52	Personale Arpae	365
Ferrara	Ferrara, Via Bologna	52	Personale Arpae	365

Monitoraggio Fenologico

Nell'ambito della Rete Regionale dei Giardini della Biodiversità vengono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente ad oggetto le piante di Olivo di Diolo e

di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, ognuno con una sua specificità. La Rete si pone come obiettivo il recupero e la valorizzazione del germoplasma di fruttiferi autoctoni dell'Emilia-Romagna e, per alcuni di essi, anche lo studio e l'analisi delle fasi fenologiche, al fine di valutare i cambiamenti climatici in atto. I fruttiferi messi a dimora sono, quindi, intesi come importanti indicatori biologici di qualità ambientale, in particolare dell'aria nei riguardi di sostanze inquinanti.

Il monitoraggio viene effettuato a Ferrara presso l'Associazione Nuova Terraviva, in Via delle Erbe e riguarda il Melo Righetta di Balze e l'Olivo di Diolo.

Per il 2025 si prevedono complessivamente 21 sopralluoghi, finalizzati al rilievo fenologico di crescita delle piante, che consta nel riconoscimento e nella schedatura della comparsa di specifici eventi del ciclo biologico della pianta.

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

La struttura della Rete è stata revisionata per il sessennio di monitoraggio 2020-2025, per garantire un adeguato rapporto tra il numero di corpi idrici monitorati e il numero complessivo dei corpi idrici fluviali esistenti, come richiesto dalle Autorità di bacino nell'ambito delle attività previste per il PdG 2021-2027. Gli obiettivi di qualità e le misure previste dallo stesso PdG, peraltro redatto in stretto coordinamento con le altre Regioni afferenti allo specifico distretto, indirizzano le attività da condurre.

Sulle acque superficiali afferenti alla rete ambientale vengono effettuate, all'interno del ciclo di monitoraggio, indagini di tipo chimico-fisico, microbiologico e biologico (queste ultime per il territorio ferrarese vengono effettuate solo sul fiume Po per mezzo di substrati artificiali posizionati in alveo e per la sola ricerca di diatomee e invertebrati macrobenthonici).

La stima delle attività in APA Centro viene riportata nella tabella che segue:

Area Centro	Numero stazioni	Bacini idrografici	Numero Campioni	Numero Misure Manuali
Modena	- n.17 stazioni in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) - n.2 stazioni su corpi idrici DAA (monitoraggio di Sorveglianza+Operativo)	Fiume Secchia Fiume Panaro	140	354
Ferrara	- n.8 stazioni in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) - n.5 stazioni su corpi idrici DAA (monitoraggio di Sorveglianza+Operativo) - n.1 stazione nitrati	Fiume Po (sottobacini Burana Navigabile, Volano e Canal Bianco)	104	208

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 350/2010 e n. 2293/2021, sulla base della legislazione nazionale - D.Lgs 152/2006 (Parte Terza), D.Lgs 30/2009 e DM 6 Luglio 2016 - e delle direttive europee 2000/60/CE, 2006/118/UE. La direttiva 2000/60/CE prevede il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per la definizione sia dello stato quantitativo sia di quello chimico, attraverso 2 apposite reti: rete per la definizione dello stato quantitativo e rete per la definizione dello stato chimico.

Il monitoraggio per la definizione dello stato quantitativo viene effettuato per fornire una stima affidabile delle risorse idriche disponibili e valutarne la tendenza nel tempo, al fine di verificare se la variabilità della ricarica e il regime dei prelievi risultano sostenibili sul lungo periodo.

Il monitoraggio chimico valuta lo stato e la tendenza nel tempo delle concentrazioni delle sostanze chimiche ed è articolato nei seguenti programmi: monitoraggio di sorveglianza; monitoraggio operativo (per i corpi idrici a rischio). La stima delle attività per il 2025 viene riportata nella tabella che segue:

Area Centro	Numero stazioni	Numero campioni	Numero Misure Manuali
Modena	<ul style="list-style-type: none">- n.11 stazioni conoidi libere (monitoraggio sorveglianza)- n.12 stazioni conoidi libere (monitoraggio sorveglianza + operativo)- n.28 stazioni monitoraggio chimico (sorveglianza) e quantitativo in acquifero confinato superiore e inferiore- n. 31 stazioni di cui 6 in acquifero freatico (monitoraggio di sorveglianza + operativo) appartenenti anche alla sottorete nitrati*- n. 3 stazioni solo monitoraggio quantitativo- n. 4 stazioni solo monitoraggio qualitativo (2 sorveglianza e 2 sorveglianza + operativo)	205	620
Ferrara	<ul style="list-style-type: none">- n. 37 stazioni monitoraggio chimico (Sorveglianza) e quantitativo in acquifero confinato superiore e inferiore- n. 15 stazioni monitoraggio chimico (Sorveglianza + Operativo) e quantitativo in acquifero freatico, di cui 9 appartengono alla sottorete nitrati* e su 7 è svolto il monitoraggio del cuneo salino- n. 13 stazioni solo monitoraggio quantitativo- n. 2 stazioni solo monitoraggio qualitativo (Sorveglianza)	126	439

*Per la 'sottorete nitrati' è previsto un monitoraggio con frequenza trimestrale, ai fini del controllo e tutela delle acque dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola (ai sensi della Direttiva 91/676/CEE).

Nel 2025 è previsto il monitoraggio mensile per alcune stazioni critiche: n.1 in provincia di Ferrara e n. 5 in provincia di Modena.

Nel territorio ferrarese sono inserite 7 stazioni afferenti all'acquifero freatico costiero per la caratterizzazione dei potenziali fenomeni di intrusione del cuneo salino, nelle quali, oltre al monitoraggio quali-quantitativo per lo stato ambientale, vengono effettuate misure stagionali dei livelli di falda, del profilo della conducibilità elettrica e della temperatura dell'acqua alle diverse profondità. Nel 2024 tutte le stazioni sono state equipaggiate con strumentazione automatica al fine di avere informazioni di dettaglio sulle oscillazioni di livello e della salinità della falda; nel corso del 2025 è però stato necessario rimuovere la strumentazione da n.1 stazione soggetta ad allagamenti, per cui le stazioni con strumentazione automatica saranno in tutto 6.

Nel corso del 2025 verrà installata nell'acquifero freatico del territorio ferrarese un ulteriore punto di controllo, ubicato presso il campo sportivo di Gorino, in cui recentemente l'Area Geologia, suoli e sismica della RER ha appositamente installato un piezometro. Anche in questo punto di controllo verranno effettuate le misure stagionali di livello, conducibilità e temperatura come sopra descritto; inoltre, anche questo punto sarà equipaggiato con strumentazione automatica al fine di avere informazioni di dettaglio sulle oscillazioni di livello e della salinità della falda.

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

L'attività relativa alla rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza è costituita dall'insieme dei dati ottenuti dal monitoraggio con campagne di misura tramite stazioni rilocabili, di durata da 7 a 20 giorni circa.

Tali dati sono validati e resi fruibili agli Enti e al pubblico attraverso il sito web di Arpae.

Nel 2025 i monitoraggi verranno effettuati in siti da definirsi sulla base delle potenziali criticità evidenziate dalle valutazioni preliminari degli impianti presenti sul territorio e delle segnalazioni effettuate dalle autorità locali, individuate anche sulla base di esposti. Monitoraggi di iniziativa verranno effettuati anche in funzione dei sistemi di trasmissione installati (5G, LTE, ecc.)

Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, si ipotizza che anche nel 2025 l'attività della rete di monitoraggio dei CEM sarà condizionata dalla necessità di compatibilizzare l'impiego di personale da destinarsi alle misure con l'impegno derivante dall'attività di espressione di pareri e di valutazione di incrementi di potenza, che ha risentito della modifica normativa con l'aumento del valore di attenzione e obiettivo di qualità da 6 V/m a 15 V/m.

Siti	Previsione ore di monitoraggio
Stazioni Radio Base, impianti RadioTV, linee elettriche	3600 ore

Entomologia Ambientale

Al fine di mantenere attivo il sistema di sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre (*Aedes albopictus*), anche per il 2024 viene riproposto il *"Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di Chikungunya, Dengue e Zika virus"* che prevede la collocazione di un numero adeguato di ovitrappole uniformemente distribuite sul territorio regionale. L'attività si sviluppa da giugno a ottobre, per circa 10 campagne, con la collocazione di oltre 7.500 ovitrappole raccolte con frequenza bisettimanale.

Il monitoraggio è comunque mantenuto attivo anche nel periodo invernale, da ottobre a maggio, prevedendo la lettura di un numero ridotto di punti, sempre con frequenza bisettimanale.

Monitoraggio <i>Aedes albopictus</i>	Province interessate	Numero campioni	Frequenza misure
Monitoraggio estivo	Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza	3500	bisettimanale dal 1 giugno al 31 ottobre
Monitoraggio invernale	Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza	960	bisettimanale dal 1 novembre al 31 maggio

I campioni sono analizzati dal centro di lettura regionale ubicato presso la sede di APAC Modena. Analogo centro è localizzato presso l'APA Est.

Anche per il 2025 vengono confermati gli obiettivi che prevedono l'ottimizzazione del processo di raccolta-lettura, garantendo l'inserimento dei dati di monitoraggio e la relativa pubblicazione nel sito web regionale entro i termini previsti dal metodo, nonché la trasmissione dei risultati alle Ausl dei territori.

2.2 Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di autorità competente. Da segnalare, in tale campo, la crescente richiesta di pareri e supporti da parte dell'agenzia in relazione a trasformazioni urbanistiche ed edilizie anche di dimensioni contenute (interventi diretti semplici o convenzionati) e non solo in relazione a strumenti attuativi (es. Accordi Operativi o procedimenti art. 53), con una conseguente difficoltà a fornire un riscontro tempestivo e a gestire le restanti pratiche.

Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri per il 2025 riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	ST Mo	ST Fe	SSA
Rumore In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico, si stimano volumi di attività ancora alti, superiori rispetto all'anno precedente, con particolare	180	40	10

riferimento alle valutazioni di clima o impatto per singoli insediamenti residenziali o interventi non richiedenti AUA e alle autorizzazioni in deroga, <i>n° pareri documentazione di impatto o clima acustico o autorizzazioni in deroga</i>			
Punti vendita In relazione alle attività di collaudo e valutazione dei punti vendita, proseguirà l'attività di partecipazione alle commissioni a supporto del comune per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio definitivo.	18	5	-
Scarichi di acque reflue domestiche In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. <i>n°pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo</i>	150	30	-
Pianificazione urbanistica e territoriale Un importante supporto agli Enti è costituito dall'espressione del parere di sostenibilità ambientale a supporto della pianificazione urbanistica e territoriale; sebbene questi non rappresentino numericamente una percentuale elevata sul totale dei pareri rilasciati dall'Agenzia, essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione. <i>n° valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art.53</i>	60	-	30
Siti contaminati di competenza comunale In questo ambito, sono diversi i siti c.d. storici di competenza comunale antecedenti il 2006, anno in cui la relativa competenza è passata alle Province (e successivamente a SAC). <i>n° valutazioni relative a siti storici comunali</i>	2	-	-
Campi Elettromagnetici Per quanto riguarda gli impianti di <i>telefonia mobile</i> , nel 2025 si prevede un elevato numero di riconfigurazioni, in linea con quanto accaduto nel secondo semestre del 2024. Queste, però, richiederanno solo in parte l'espressione di parere, in quanto la modifica normativa prevede la possibilità di effettuare degli aumenti di potenza senza modifiche ulteriori mediante una semplice comunicazione. Il numero di pareri si prevede quindi un po' in diminuzione. <i>n° pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)</i>	-	-	270
In relazione agli <i>impianti a bassa frequenza (ELF)</i> , si prevede il rilascio dei pareri in ottemperanza alla L.R. n. 8/2023 per allacciamenti alla rete elettrica di nuovi elettrodotti e cabine di trasformazione (soprattutto quelli soggetti ad autorizzazione) sia di proprietà dei gestori della rete nazionale, che di privati. <i>n° pareri per linee e impianti elettrici (L.R. 8/2023)</i>		-	38
Fonti rinnovabili, energia Le PAS (procedure abilitative semplificate) sono relative a impianti funzionanti ad energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas, biometano di cui all'allegato B del D.Lgs. 190/2024.	-	-	10

<i>n° pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti</i>			
Radiazioni Ionizzanti Anche per il 2025 si conferma la partecipazione all'Organismo tecnico per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti a livello provinciale (categoria B). <i>n° valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico</i>	3	-	-
PAUR, VIA, VAS, Screening Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli EE.LL. si rivolgono direttamente alle APA (ST, SSA) per l'espressione di un parere ambientale. L'impegno in questo campo, seppur non rilevante numericamente, rimane comunque significativo per la valenza dei progetti da valutare. <i>n° pareri a supporto delle procedure di PAUR, VIA, VAS, screening</i>	13	-	30

2.3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

L'incertezza economica generale e l'instabilità dei mercati dovuta ai conflitti geopolitici rendono arduo effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. Nel 2025 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

Ambiti	ST Modena	ST Ferrara	PTR emissioni	SSA
Relazioni tecniche a supporto del rilascio di <i>autorizzazioni uniche</i> (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)	150	115	5	18
Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di <i>siti potenzialmente contaminati</i>	9	40	-	-
Nell'ambito di procedure PAUR, VIA, screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) si prevedono numeri leggermenti inferiori rispetto allo scorso anno. <i>n° di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, VAS, Screening</i>	9	-	5	10
Nell'ambito delle. autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, nel corso del 2024 si prevede un significativo impegno sia riferito alle modifiche non sostanziali, che alle nuove istanze per i riesami e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza dei 10 anni, che, pur con numeri non elevati, comportano un rilevante impegno in termini di ore.	60	40	10	30

n° di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti				
--	--	--	--	--

2.4 Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alle Prefetture in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle **segnalazioni di inconvenienti ambientali**, al fine di contenere gli interventi legati a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quella azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sulla programmazione delle attività. Nel 2024 tale impegno è stato di circa il 35% delle ispezioni complessive svolte.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in orario notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna con D.D. n. 373 del 10/01/2025 ha approvato la programmazione Regionale dei Controlli per le installazioni con autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027.

La pianificazione triennale per l'Area Centro prevede l'esecuzione di ispezioni programmate nei 245 impianti in AIA delle province di Ferrara (63) e Modena (182) con campionamenti (scarichi, emissioni convogliate e terreni) e monitoraggi (emissioni diffuse, acque sotterranee, superficiali, ecc.) delle diverse matrici ambientali coinvolte secondo le periodicità previste dalla programmazione e dal Piano di Monitoraggio e Controllo di ciascuna installazione.

Si sottolinea che, in funzione della complessità dell'impianto, le ispezioni programmate potranno prevedere una o più giornate di attività presso l'azienda e vedranno coinvolti almeno due operatori del Servizio Territoriale di riferimento.

E' da segnalare come risulti in crescita - ed oneroso in termini di programmazione delle attività - la casistica legata ai rinnovi, con pratiche talvolta molto complicate.

Il processo di Arpae per la pianificazione dell'attività ispettiva AIA è certificato secondo i criteri previsti dal sistema di gestione della qualità.

Nella tabella seguente si riportano i numeri delle principali attività ispettive AIA che verranno condotte quest'anno in APA Centro:

AIA 2025	ST Mo	PTR Emissioni	SSA	ST Fe
n. ditte totali	182 (di cui 3 installazioni con Piano di dismissione in corso e 2 non ancora attive)		-	66
ispezioni programmate	80	60	-	29 + 2 AIA Ministeriali
campionamenti emissioni	-	160	-	37
campionamenti scarichi	15	-	-	10
monitoraggio di vigilanza - campionamento matrici ambientali	750#	-	198*	-

campionamenti di emissioni diffuse per discariche, compostaggi e inceneritore + terreni piano monitoraggio Inceneritore

* campionamenti acque superficiali, sotterranee, di ruscellamento, percolato

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue si è mantenuto costante nel corso degli ultimi anni con un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). A fine 2022 è stato siglato il nuovo "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" per il corretto svolgimento dell'attività di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 Abitanti Equivalenti, ai sensi dell'articolo 105, c. 2 del D.Lgs.152/2006.

L'attività prevista nel 2025 può essere così sintetizzata:

	Modena		Ferrara	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni

Impianti con carico organico superiore a 50.000 A.E	3	36	2	24
Impianti con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	13	52	9	36
Impianti con carico organico compreso tra 2.000 A.E. e 10000 A.E.	22	25	13	13
Totale	38	113	24	73

Per quanto riguarda i controlli programmati agli scarichi industriali e assimilabili per le aziende assoggettate ad autorizzazione unica (AUA e altre), l'attività prevista per il 2025 è la seguente:

	Modena		Ferrara	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in Autorizzazione Unica con scarichi di acque industriali	230	37	200	20

In questo ambito, le segnalazioni più frequenti riguardano l'inquinamento delle acque superficiali dovute ad anomalie, incidenti-nelle reti di raccolta e trattamento di reflui urbani ed industriali, dilavamenti di terreni, morie di pesci correlati a periodi di siccità prolungata. Rappresentano circa il 36% delle ispezioni complessive per la matrice acqua.

Emissioni industriali

Considerando che il controllo alle emissioni delle aziende in AIA assorbe una quota rilevante della potenzialità operativa, l'attività riferibile ad altre tipologie di impianti sarà orientata principalmente alle ditte che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità o per i quali gli Enti e i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio. L'attività può essere così sintetizzata:

	Modena		Ferrara	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	45	30	50	4

Si garantirà, inoltre, il controllo/vidimazione dei registri delle emissioni.

Le segnalazioni sono principalmente da ricondurre al fenomeno degli odori, l'emissione di fumi, polveri diffuse, abbruciamenti o combustioni illecite; rappresentano circa il 60% dell'attività ispettiva complessiva sulla matrice (escluso IPPC).

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

L'attività riferita alle dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo consiste nell'istruttoria ai fini della completezza di tutte le dichiarazioni pervenute e nell'eventuale attività ispettiva svolta a campione sugli utilizzi delle terre e rocce da scavo i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni precedenti. Di seguito si riporta il n° di ispezioni previste:

	Modena	Ferrara
Dichiarazioni art. 21/22, piani di utilizzo art.9: <i>n. ispezioni</i>	15	10

Rifiuti-Discariche (non AIA)

Per quanto riguarda i rifiuti, viene confermato l'impegno in termini di vigilanza sia a livello del produttore, che nei confronti dei titolari di autorizzazione alla gestione rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale a seguito di apposita convenzione con ISPRA.

	Modena	Ferrara
n. Ispezioni impianti di gestione/produzione rifiuti	90	100

Le segnalazioni in questo ambito riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti; rappresentano circa il 30% dell'attività complessiva di tipo ispettivo sui rifiuti effettuata in APA centro. Le attività di campionamento sono in prevalenza frutto di richieste avanzate da Carabinieri-Forestali o altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle analisi di rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate, nonché nel controllo delle attività di monitoraggio. In particolare, alle tradizionali attività di campionamento ed analisi in contraddittorio, previste istituzionalmente per la validazione delle attività di campo, si sono aggiunte le misure dirette di sostanze volatili mediante campionamento di gas interstiziali del suolo.

Per quanto sia difficile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi delle attività previste, in base alla consistenza di questa negli ultimi anni, è la seguente:

	Modena	Ferrara
--	--------	---------

Ispezioni	150	35
Campionamenti	120	180

Suolo - Zootecnia

L'attività riferita al suolo è per lo più legata ai controlli relativi al riutilizzo agronomico di reflui zootecnici, dei fanghi di depurazione civile, compost, correttivi e ammendanti; su questa attività si effettuano numerosi interventi anche su segnalazione.

L'attività programmata riguardante gli insediamenti zootecnici si esplica attraverso controlli mirati alla gestione degli effluenti, in termini di produzione, stoccaggio, eventuale trattamento e successivo spandimento, anche su base documentale, con l'esame delle comunicazioni o dei PUA, dei registri e dell'elenco dei terreni in disponibilità.

Le segnalazioni più frequenti sono invece frutto della diffusione di odori, da ricoveri, stoccaggi e distribuzione in campo effettuata senza il rispetto delle distanze o l'interramento entro le 24 ore.

Altre segnalazioni riguardano fenomeni di ruscellamento da concimaie o accumuli a piè di campo, tracimazione dai contenitori di liquame, impaludamenti o sversamenti in acque superficiali, depositi di rifiuti.

	Modena	Ferrara
Ispezioni agli insediamenti zootecnici	15	4
Campionamenti di fanghi di depurazione	3	1

Per l'attività inerente la produzione e spandimento di fanghi di depurazione su terreni agricoli, si conferma l'impegno degli anni precedenti. Si precisa che nei territori provinciali vengono prevalentemente utilizzati fanghi di origine agroalimentare e zootecnica, oltre a quelli derivanti dal trattamento di acque reflue urbane.

Un notevole impegno è richiesto dalle numerose segnalazioni di odori relative al trasporto, accumulo e distribuzione in campo di fertilizzanti di natura organica quali ammendanti, correttivi (gessi di defecazione), compostati misti etc prodotti in loco o più spesso provenienti da fuori regione. Rappresentano più dell'80% delle ispezioni complessive sulla matrice suolo.

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite seguendo le specifiche linee guida e comunque

su richiesta dei Comuni. Si prevedono anche interventi di misura sulle infrastrutture di trasporto.

Sarà significativa anche l'attività per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio come di seguito riassunte.

	ST Mo	ST Fe	SSA
Misure manuali infrastrutture	-	-	2
Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio	63	60	-

CEM

Le misure manuali relative ai CEM, siano esse a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF), vengono effettuate con strumentazione portatile su richiesta dei Comuni, a seguito di esposto dei cittadini o di iniziativa. Nel 2025, si prevedono le seguenti misure:

	Modena	Ferrara
Misure manuali	14	10

Presidio tematico regionale Emissioni Industriali

Il Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali rappresenta il **riferimento regionale** di supporto per:

- sviluppo e consolidamento delle attività di controllo e di campionamento delle emissioni in aria delle realtà produttive più significative della regione (inceneritori, impianti di produzione di energia e grandi impianti di combustione);
- sviluppo delle indagini su problematiche odorigene coordinando l'attività del laboratorio Olfattometrico Regionale e la taratura della strumentazione;
- verifica e taratura della strumentazione da campo utilizzata per il campionamento alle emissioni (centraline, sonde termometriche, micromanometri, pitot/darcy).

Il PTR EI effettua inoltre i campionamenti alle emissioni previsti in tutte le aziende AIA della Provincia di Modena (182 impianti), nonché per alcune aziende di maggior impatto.

Nel 2025, oltre alle 120 ispezioni e ai 180 campioni sul territorio di Modena, si prevede la seguente attività legata ai grandi impianti regionali e alla gestione del laboratorio olfattometrico:

	PTR emissioni industriali
n° ispezioni su impianti regionali	15
n° sessioni olfattometriche	20

L'attività del servizio prevede inoltre supporto specifico al Servizio Territoriale su impianti particolarmente problematici sia sotto il profilo delle emissioni in atmosfera, sia dell'impatto odorigeno (compostaggio, discariche, ecc.), oltre che sui sistemi automatici di rilevamento delle emissioni (SME e SAE) di cui sono dotate installazioni AIA (es: inceneritore, Ferrari, Ecobloks, ecc...), ma anche impianti diversi con emissioni impattanti (es: ossido di etilene, cremazione salme, ecc...); l'attività in questo ambito si esplica anche attraverso valutazioni, pareri, vigilanza diretta sull'impianto e verifiche di calibrazione.

Proseguirà inoltre e l'attività di verifica della strumentazione a livello regionale, garantendo la verifica e taratura della strumentazione da campo utilizzata per il campionamento alle emissioni (centraline, sonde termometriche, micromanometri, pitot/darcy).

In relazione al ruolo di riferimento tecnico-scientifico svolto dal PTR, nel 2025 continuerà, infine, l'attività legata alla diffusione, all'interno della rete Arpae e non solo, del know how relativo alle normative di settore ed alle emissioni industriali.

2.5 Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Nel 2025 si prevede la prosecuzione e la nuova partecipazione alle attività relative ai progetti di seguito elencati.

Ispra: Progetto ricerca CEM

Arpae, con la nuova strumentazione per l'analisi vettoriale dei segnali 5G e LTE TDD partecipa al progetto di Ispra, denominato "*Progetto ricerca CEM - Campi elettromagnetici e salute: studi di valutazione dell'esposizione e approfondimento sui possibili rischi delle esposizioni a lungo termine a basse e alte frequenze - Attività C - Sviluppo tecnologico e suoi effetti sull'esposizione: i sistemi 5G*".

Attività di educazione ambientale nelle scuole

Anche nel 2025 sarà attiva la piattaforma dedicata alle scuole sul sito web di Ferrara e di Modena, che consente agli istituti scolastici delle due province di richiedere ad Arpae interventi divulgativi e formativi sui temi dell'inquinamento ambientale, relativamente alle tematiche aria, acque e campi elettromagnetici. Gli interventi potranno essere gestiti sia in presenza che on line.

Autorizzazioni e concessioni - Area Centro

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue, sono evidenziate le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni regionali in materia di ambiente ed energia, già esercitate dalle Province, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 di cui al Titolo II della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo di regionale e locale. Ai sensi della medesima legge i Servizi Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE svolgono, inoltre, previa apposita convenzione, le funzioni che in base all'art. 1 comma 85, lett a) Legge 56/2014 residuano alle Province e Città Metropolitana di Bologna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, sono oggetto di rinnovo anche nel 2025 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti attualmente in vigore, che verranno rinnovati nel 2025, sono i seguenti:

- Provincia di Modena: Determinazione Dirigenziale dell'Area Amministrativa Contabilità Economica e Organismi Partecipati n. 649 del 2/05/2024;
- Provincia di Ferrara: Delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 29/05/2024.

Entrando nello specifico, oltre alle attività di autorizzazione ambientale ed energetiche, concessioni di beni del demanio idrico, acque minerali e termali, gestione dei rifiuti e siti inquinati, e alle istruttorie in materia di valutazione di impatto ambientale che l'Agenzia svolge per conto della Regione, completano il quadro delle funzioni svolte dai Servizi di Autorizzazione e Concessione afferenti all'area quelle sulle seguenti materie per conto delle Province:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni ai sensi dell'articolo 197 comma 1 lettere a) b) c), e artt. 262 e 263 del D.Lgs. 152/2006;
- procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 relativamente alle competenze provinciali (artt. 244 comma 2, 245 c. 2 248 c. 2);
- iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività;
- accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n. 549 ed alla legge regionale n. 31/1996.

Per la sola provincia di Ferrara, SAC Ferrara viene altresì coinvolto su convenzione anche per:

- supporto tecnico ed istruttorio per la redazione del parere motivato di Valsat.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area:

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti

	<p>conseguenti</p> <p>Autorizzazioni alle attività di Gestione Rifiuti (in procedura ordinaria e semplificata, spedizioni transfrontaliere)</p> <p>Bonifica siti contaminati (approvazione piani di caratterizzazione, messa in sicurezza, analisi di rischio, piani di bonifica, certificazioni di avvenuta bonifica)</p> <p>Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)</p>
Autorizzazioni ambientali	<p>Autorizzazione stoccaggio oli minerali</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali</p> <p>Autorizzazione metanodotti</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse</p> <p>Autorizzazione linee elettriche</p> <p>Autorizzazioni alle immersioni in mare, ripascimenti e dragaggio porti ai sensi DM 173/2016</p> <p>Autorizzazioni per la fauna minore</p> <p>Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili</p> <p>Diffide/sospensioni/revoche</p> <p>Provvedimenti di archiviazione/improcedibilità/diniego</p>
Valutazioni ambientali	<p>Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)</p> <p>Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)</p> <p>Istruttorie di VAS/VALSAT</p>
Concessioni di demanio idrico	<p>Concessione relative alle aree</p> <p>Concessione relative alle risorse idriche</p> <p>Controllo dei canoni/recupero crediti</p> <p>controllo abusivismo e sanzioni amministrative</p>
Concessioni acque minerali e termali	<p>Rilascio e rinnovo concessioni per acque minerali e termali, permessi di ricerca</p> <p>Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica</p>
Gestione sanzioni amministrative	<p>Emanazione sanzioni amministrative nelle suddette materie</p>
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	<p>Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV</p> <p>Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina</p>

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Centro si presentano, in forma aggregata di Area, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

n. Determine ambientali adottate	2022	2023	2024	Target 2025
AIA	149	142	135	+/- 5%
AUA	381	295	382	+/- 2%
Energia	56	65	75	+/- 10%
Rifiuti	118	127	142	+/- 2%

Siti contaminati	56	38	55	+/- 5%
Altre Autorizzazioni settoriali	43	13	22	+/- 2%
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	504	372	366	+ 5%
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	139	103	112	+5%
Dinieghi di autorizzazione	17	11	19	+/- 1%
Emanazione diffide	51	114	132	+/- 1%
Totale atti rilasciati	1.514	1.280	1.440	

Per Determine ambientali adottate si intende il numero di atti rilasciati e pubblicati sul sito di Arpae [Provvedimenti autorizzazioni e concessioni - Arpae Emilia-Romagna](#)
 Altre autorizzazioni settoriali: questa voce comprende autorizzazioni per fauna minore, rilascio patentini di abilitazione di 1 e 2 grado per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, immersioni in mare e ripascimenti della costa.

Istruttorie settoriali effettuate	2022	2023	2024	Target 2025
VAS/ VALSAT	14	20	23	-50%
VIA	21	6	4	=
Screening	27	20	16	=

Per istruttorie settoriali si intende il numero di istruttorie svolte per conto della Regione Emilia-Romagna in materia di valutazione di impatto ambientale e, solo per la Provincia di Ferrara, in materia di Valsat. L'istruttoria si sostanzia in un procedimento complesso volto alla emanazione di un provvedimento autorizzatorio unico (PAUR), che racchiude e sostituisce diversi titoli autorizzativi, e svolto con il coinvolgimento delle Amministrazioni competenti a vario titolo che si esprimono in Conferenza dei Servizi.

Provvedimenti sanzionatori ambientali	2022	2023	2024	Target 2025
Ordinanze ingiunzione	117	296	284	+/- 10%
Redazione verbali sanzione	22	35	142	+/- 10%

Attività di controllo sul Demanio	2022	2023	2024	Target 2025
Verbali accertamento sull'utilizzo del demanio idrico	56	130	96	=
Verbali sopralluogo eseguiti	19	66	75	=

Dal quadro complessivo riassunto dalle tabelle sopra riportate emerge come anche l'Area Centro nell'ultimo anno sia stata sottoposta ad un flusso crescente di istanze di

autorizzazione alla realizzazione (compresa la modifica sostanziale o addirittura il revamping) di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare per Ferrara, vi è stato un elevato impegno per le istanze di nuovi impianti a biometano e la riconversione a biometano degli impianti a biogas esistenti. Il risultato raggiunto è stato sicuramente molto positivo dato che il numero complessivo di personale operativo dedicato non è cresciuto ed è ancora inferiore ai fabbisogni a causa di uno sfasamento nel turn-over.

Il numero elevato di istanze da mettere in relazione alle politiche di incentivazione statale e alla realizzazione del PNRR si conferma anche per il 2025 e interessa anche altri ambiti di competenza dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

In merito alle autorizzazioni AIA e AUA e AU rifiuti si conferma l'andamento degli scorsi anni con un incremento per quanto riguarda le AUA che si sono riallineate agli anni precedenti per la conclusione di procedimenti avviati a fine 2022 / inizio 2023 che si sono via via recuperati.

Merita attenzione l'incremento registrato nel 2024 nel numero di provvedimenti interessanti i siti contaminati, legati alla stretta e perentoria programmazione delle attività di bonifica dei siti orfani oggetto di finanziamento del PNRR che conta ben 8 siti per la provincia di Modena e 3 per la Provincia di Ferrara (è l'area autorizzazioni più coinvolta di tutta la Regione).

Un risultato altamente performante è da segnalare anche nella conclusione di pratiche pregresse di sanzione ambientale, che oltre a registrare un alto numero di ordinanze/ingiunzione ha permesso di azzerare il rischio di prescrizione determinato in cinque anni dall'elevazione del verbale da parte degli organi di controllo.

Piano attività Demanio 2025

Dal 01/01/2023 ha preso avvio operativamente il nuovo assetto delle UO Demanio idrico, con l'organizzazione per poli specialistici, che ha comportato un profondo cambio organizzativo e di riprogrammazione delle attività degli operatori.

Questa riprogrammazione dei flussi procedurali ha determinato un generale rallentamento che si è protratto per tutto il 2024.

Per il 2025 si prevede un incremento delle attività, grazie anche alla stabilizzazione organizzativa e all'inserimento di nuove figure professionali.

Inoltre, l'introduzione a fine dicembre 2024 della Domanda Online, porterà ad un'ottimizzazione procedurale sul medio-lungo periodo, anche se potrà comportare per il 2025 uno sforzo formativo per gli operatori.

Il 2025 sarà inoltre caratterizzato dalle previste numerose domande di rinnovo relative alle concessioni di derivazione e dei suoli in rinnovo, fattore che, a parità di risorse assegnate, determinerà un rallentamento delle attività di recupero del pregresso.

Da rimarcare, infine, la ricorrenza degli impatti sul demanio delle varie emergenze climatiche (siccità/alluvioni), ormai di natura strutturale, che richiedono di essere fronteggiati attraverso il confronto ed il coinvolgimento di tutti gli organi nazionali e regionali preposti, oltre che con la necessità di una maggiore programmazione preventiva di attività legate allo sfruttamento delle risorse idriche e dei suoli, nonché di una più efficace attività di controllo volte a contrastare il fenomeno dell'abusivismo in tema di acque.

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui AAC Centro è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SPEPE-QEF
	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione</i> b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SPEPE-QEF
	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.1 N. processi AAC certificati ISO 9001	-	1	SPEPE-QEF
		PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA

	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto da approvare mediante Delibera del Direttore Generale entro 31/12/2024</i>	2	DA
	PERF3 Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	PERF3-3.2 Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i> <i>b) Approvazione Enti competenti</i> <i>c) Progettazione esecutiva</i> d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro e) Esecuzione lavori f) Trasferimento del personale	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	DA
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S5	PERF1	PERF1-1.2	Ob. poliennale: nel	100%	ST APS

Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale: Scala avanzamento progressivo: a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo e) Messa a sistema della VIS nell'ambito di Arpae (iter istruttorio)	2025 il target è relativo al completamento delle fasi b; c		
--	--	--	--	--	--

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di AAC Centro

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-AACC1-1.1	Efficientare le attività di autorizzazioni ambientali	Realizzazione del programma di attività per tipologia di autorizzazione (AIA, AUA, AU energetiche, AU rifiuti)	-	75%	Grado di realizzazione del programma di attività	APA CENTRO
P2-AACC2-2.1	Standardizzare gli strumenti di rendicontazione di SAC MO e SAC FE	standardizzazione della rendicontazione per AIA, AUA ; altre AU e Demanio: N. documenti di rendicontazione prodotti	-	1	-	SAC Modena; SAC Ferrara
P3-AACC3-3.1	Gestire il pregresso del Demanio Idrico della Struttura	Pianificazione della programmazione del recupero del pregresso per Poli Specialistici	-	100%	Pratiche pregresse recuperate (ppr) 2025 > ppr 2024	-
P4-AACC4-4.1	Aumentare il benessere organizzativo	N. occasioni di confronto organizzate per favorire la comunicazione interna al servizio su tematiche di interesse del servizio	-	2	>=2	-
P5-AACC5-5.1	Efficientare le attività demaio	Realizzazione del programma di attività (concessioni acque e suoli)	-	75%	Grado di realizzazione del programma di attività	-

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione e su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Area Metropolitana

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area metropolitana, che include il territorio provinciale di Bologna, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA METROPOLITANA	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	3.702	22.453
Comuni (n., 01/01/2024)	55	330
Abitanti (n., 01/01/2024)*	1.017.536	4 451 938
Imprese attive (Open data camera di commercio Marche, 2024)	87.776	390.230
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2022)	19	89
Impianti radio-tv (n., 2022)**	368	1.872
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	1721	8300
Impianti di gestione rifiuti (n., 2024)§	246	1439

*Dati Istat

** Webbook Arpae

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ [Report Rifiuti 2024 Arpae](#)

Prevenzione ambientale - Area Metropolitana

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Metropolitana, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Metropolitana			
Attività	2022	2023	2024*
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	1.923	2.049	1.640
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	510	635	594
Ispezioni	1.590	1.406	1.236
Campioni	1.352	1.480	1.237
Misure automatiche	382.871	500.219	330.582
Misure manuali	3.314	4.490	3.684
Sopralluoghi	897	990	860
Valutazioni ambientali	12	14	15
Irregolarità e sanzioni amministrative	393	337	302
*proiezione a fine anno			

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui APA metropolitana è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing:	<i>Piano di progetto da approvare mediante</i>	2	DA

delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	Delibera del Direttore Generale entro 31/12/2024		
---	--	--	--	--	--

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di APA Metropolitana

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-APAM1-1.1	Collaborare al miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	Ricognizione presso APA METROPOLITANA al fine di definire le priorità degli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	-	100%	-	SAIA
P2-APAM2-2.1	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area METROPOLITANA: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	-	85%	>= 85%	DT-SITRA
P2-APAM2-2.2	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA effettuate per Area METROPOLITANA/N° ispezioni AIA programmate (%)	-	95%	>=95%	DT-SITRA
P3-APAM3-3.1	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area METROPOLITANA: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	-	90%	>= 90%	CTR SI
P3-APAM3-3.2	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area METROPOLITANA 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area METROPOLITANA	-	100%		CTR SI
P4-APAM4-4.1	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Predisposizione format per il parere di sostenibilità ambientale - procedimenti unici, Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica): realizzazione format	-	100%		
P4-APAM4-4.2	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Proposta di Istruzione Operativa per la gestione dei superamenti dei limiti normativi nell'ambito della rete di monitoraggio delle acque sotterranee	-	100%		CTR SI; DT SITRA

P5-APAM5-5.1	Omogeneizzare le modalità operative del personale Arpae	Revisione del format delle sanzioni amministrative: - definizione di un gruppo di lavoro - ricognizione format in uso; - elaborazione di un unico format comune	-	100%		DT-SITRA
--------------	---	--	---	------	--	----------

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione e su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana per l'anno 2025 è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Bologna	PTR RIR	SSA APA Metropolitana	APA Metropolitana
PARERE	1.350	17	475	1.842
VIGILANZA E ISPEZIONE	1.100	111	20	1.231
CAMPIONAMENTO	720	0	643	1.363
MISURE MANUALI	400	0	3.603	4.003
SOPRALLUOGO	117	0	761	761
RELAZIONE TECNICA	660	0	33	693
TOTALE	4.347	128	5.535	9.893

Monitoraggio delle matrici ambientali

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali sulle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici) gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, l'obiettivo per il 2025 è il mantenimento dei livelli operativi già consolidati negli anni.

Per quanto riguarda la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, si continuerà a mantenere il presidio delle stazioni anche da remoto, ottimizzando i tempi di gestione. Dal 2023 è infatti operativo il nuovo sistema di acquisizione e validazione dati OPAS che permette una migliore fruibilità dei dati e una gestione più efficiente della rete.

Relativamente al monitoraggio dei campi elettromagnetici, la programmazione sarà vincolata alla necessità di conciliare l'impiego delle risorse destinate alle misure strumentali con l'impegno, in termini di tempo e risorse, dell'attività di espressione pareri. Nel corso del 2025, inoltre, molti strumenti di misura dovranno essere sottoposti a taratura periodica; pertanto, anche l'effettiva disponibilità della strumentazione condizionerà la programmazione delle attività di monitoraggio.

RETE REGIONALE

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue vengono riportate in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, nell'Area Metropolitana, fanno parte della rete regionale della qualità dell'aria, dove sono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃).

ZONA	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (D.Lgs. 155/2010)	Numero sopralluoghi	Frequenza
Agglomerato	Giardini Margherita Porta San Felice San Lazzaro Via Chiarini	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano Reg./Traffico urbano Reg./Fondo suburbano	72	mensile
Pianura Est	San Pietro Capofiume De Amicis	Reg./Fondo rurale Reg./Traffico urbano	36	mensile
Appennino	Castelluccio (Porretta)	Reg./Fondo remoto	12	mensile

Per alcune stazioni della rete regionale si raccolgono campioni di particolato per la determinazione di metalli, IPA, radioattività.

ZONA	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
Agglomerato	Giardini Margherita Porta San Felice	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano	48 IPA e metalli 24 IPA e radioattività
Pianura Est	San Pietro Capofiume	Reg./Fondo rurale	12 IPA

RETI LOCALI

Per quanto riguarda le reti locali previste a integrazione della RRQA, l'unica stazione presente nel territorio di Bologna è quella di Roncobilaccio, la cui esistenza scaturisce da una prescrizione di VIA relativa alla realizzazione della Variante di Valico della A1.

La gestione di questa stazione da parte di Arpae è finora stata regolata da una convenzione tra Autostrade per l'Italia, Comune di Castiglione dei Pepoli e Arpae stessa. Tuttavia, tale convenzione risulta scaduta a maggio 2024 e allo stato attuale non è pertanto attiva. Nell'ottica di eventuale stipula di nuova convenzione, su richiesta del Comune, Arpae-APAM ha coperto le spese di manutenzione e gestione della stazione di misura della qualità dell'aria di Roncobilaccio fino a fine 2024, estendendo poi tale impegno fino a febbraio 2025; entro quella data si deciderà l'eventuale prosecuzione o meno del monitoraggio.

Su tale base vengono riportate le potenziali attività di sopralluogo prevedibili sul sito.

ZONA	Stazioni Locali	Tipologia	Numero sopralluoghi
Appennino	Castiglione dei Pepoli -Roncobilaccio	Locale/Fondo	12

Sulla base di appositi accordi operativi tra Arpae, Società Aeroporto di Bologna e Comuni di Bologna e Calderara di Reno, dal 2018 sono state affidate ad Arpae-APAM la validazione dei dati e la supervisione degli interventi di manutenzione su due stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà della Società Aeroporto di Bologna (ADB). Tali stazioni sono state installate seguendo le prescrizioni fissate dal Decreto Ministeriale di Compatibilità Ambientale relativo al potenziamento dell'aeroporto di Bologna. Pertanto, anche nel 2025 saranno effettuate le attività di controllo e validazione dei dati di monitoraggio, con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, e saranno redatti report mensili e un report annuale da inviare ad ADB.

ZONA	Stazioni Aeroporto	Tipologia	Numero sopralluoghi
Agglomerato	Calderara - Lippo Bologna - Via Agucchi	Locale	24

Laboratori mobili

L'impiego del laboratorio mobile ha l'obiettivo di dare continuità al monitoraggio della qualità dell'aria nei comuni di APA Metropolitana, in particolare nelle realtà non direttamente coperte dalla RRQA.

L'utilizzo, in ambito provinciale, viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli Comuni, allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche, interessate da significativi impatti antropici (realizzazione di infrastrutture, insediamenti di attività produttive, logistica) oppure al fine di poter effettuare valutazioni indicative di qualità dell'aria nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali.

Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è effettuata, compatibilmente con la disponibilità del Laboratorio Mobile, in un periodo invernale (ottobre-marzo) e in un periodo estivo (aprile-settembre) dello stesso anno.

Nel 2025, a seguito della cessione ad altra Area di uno dei due laboratori mobili in dotazione ad APA Metropolitana, verranno programmate almeno 2 campagne di monitoraggio, non ancora pianificate ma per le quali ci sono già delle interlocuzioni in corso con comuni dell'area Metropolitana.

Attività	APA Metropolitana
N. campagne/anno	2
N. sopralluoghi	12
N. campioni	8

Monitoraggio Aerobiologico

Il "*Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche*" di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La stima delle attività 2025 viene riportata nella tabella che segue:

APA METROPOLITANA	Stazioni rete regionale	Letture eseguita da	N. campioni	N. Misure manuali
Bologna	Sede Arpae Via Rocchi	Arpae	52	416

Monitoraggio Fenologico

Per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario, d'intesa con la Regione e per le finalità della Legge Regionale 1/2008, è stata realizzata la rete dei Frutteti della Biodiversità. Nell'ambito della Rete Regionale sono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente a oggetto le piante di Olivo di Diolo e di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, ognuno con una sua specificità. I fruttiferi messi a dimora sono anche intesi come importanti indicatori biologici di qualità ambientale, in particolare dell'aria nei riguardi di sostanze inquinanti.

A Bologna Il monitoraggio viene effettuato presso il Parco di Villa Ghigi e per il 2025 si prevedono complessivamente circa 22 sopralluoghi, finalizzati al rilievo fenologico di crescita delle piante, che consta nel riconoscimento e nella schedatura della comparsa di specifici eventi del ciclo biologico delle cultivar.

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

La struttura della Rete è stata revisionata per il sessennio di monitoraggio 2020-2025, per garantire un adeguato rapporto tra il numero di corpi idrici monitorati e il numero complessivo dei corpi idrici fluviali esistenti, come richiesto dalle Autorità di bacino nell'ambito delle attività previste per il PdG 2021-2027. Gli obiettivi di qualità e le misure previste dallo stesso PdG, peraltro redatto in stretto coordinamento con le altre Regioni afferenti allo specifico Distretto, indirizzano le attività da condurre.

Sulle acque superficiali afferenti alla rete ambientale vengono effettuate, all'interno del ciclo di monitoraggio, indagini di tipo chimico-fisico, microbiologico e biologico e la stima delle attività in APA Metropolitana viene riportata nella tabella che segue:

APA METROPOLITANA	NUMERO di STAZIONI	Bacini idrografici	N. Campioni	N. Misure Manuali
Città Metropolitana di Bologna	35 di cui: 31 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo); 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio Sorveglianza+Operativo) 1 su corpo idrico REF (monitoraggio di sorveglianza)	Fiume Reno	216	1.236

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Questa rete comprende due stazioni in Area Metropolitana, localizzate presso il bacino di Suviana e il bacino del Brasimone, per i quali attualmente si prevede un monitoraggio ad anni alterni. Ogni anno, infatti, è previsto il monitoraggio di uno solo dei due bacini, con l'esecuzione di 6 uscite finalizzate alla raccolta di:

- campioni a più profondità lungo la colonna d'acqua, in funzione del livello del bacino e della trasparenza dell'acqua al momento del rilievo (indicativamente in superficie, a -10/15 metri, a -25/30 metri, a -40/45 metri), per la determinazione sia dei parametri chimico-fisici sia degli elementi biologici.

Nel 2024, pur non essendo state previste misure nel bacino di Suviana, l'incidente avvenuto presso la Centrale ENEL di Bargi ha portato all'esecuzione di 5 campagne di misura aggiuntive presso questo invaso, in un periodo compreso tra aprile e settembre. In questo modo si sono potute monitorare le caratteristiche qualitative delle acque dell'invaso nei giorni successivi all'incidente e durante le fasi di svuotamento delle acque del pozzo interno alla centrale stessa e coinvolto nell'esplosione.

Per l'anno 2025, oltre al controllo degli elementi chimici e biologici nel bacino del Brasimone, con frequenza bimestrale, sono previsti ulteriori controlli nel bacino di Suviana (ancora da definire in funzione della ripresa delle attività di svuotamento del pozzo della centrale), al fine di monitorare le acque dell'invaso nel corso dello svuotamento del pozzo e al termine delle operazioni.

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle DGR **2293/2021 e 992/2022**, sulla base della legislazione nazionale - D.Lgs. 152/06, D.Lgs. 30/2010 e D.Lgs. 260/2010 - e comunitaria WFD 2000/60, GWD 2006/118.

Il monitoraggio è suddiviso in programma di sorveglianza e operativo, assegnati per ogni corpo idrico sulla base dell'analisi del rischio. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso due distinte reti di monitoraggio: qualitativa, quantitativa.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

APA Metropolitana	N. stazioni	N. campioni	N. misure manuali
Città Metropolitana di Bologna	125	246	1.678

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Il monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici ad alta frequenza effettuato da Arpae viene svolto utilizzando stazioni di misura rilocabili sul territorio (centraline) che rilevano in continuo i livelli di campo elettrico presenti e le loro variazioni nel tempo. I dati acquisiti sono poi validati ed elaborati dal personale Arpae per la successiva divulgazione.

Le centraline possono essere dotate, oltre che di sonde per l'alta frequenza (Radioonde-Microonde), anche di sonde per la bassa frequenza, cioè per la misura del campo elettromagnetico prodotto dalle linee elettriche (Extremely Low Frequencies o ELF).

La scelta dei siti di monitoraggio avviene, di norma, in accordo con le Amministrazioni competenti per il territorio, sulla base delle conoscenze acquisite, con priorità per i siti ritenuti più critici (per numero e tipologia di impianti presenti) o sensibili (asili, scuole, etc).

Le campagne di monitoraggio hanno in genere una durata variabile da un minimo di due settimane a un massimo di uno-due mesi. Nel periodo di misura (e per tutta la durata della campagna) i dati rilevati sono visualizzabili da Arpae tramite portale dedicato e il personale dell'Agenzia li può validare. I dati validati confluiscono quindi nel database regionale per la successiva pubblicazione sul sito web dell'Agenzia.

Nel 2025 continueranno il presidio e l'attività sulla rete di monitoraggio dei CEM, prevedendo di effettuare un massimo di circa 2500 ore di indagine, tenuto conto del numero di centraline in dotazione.

Monitoraggio Consumo di Suolo

La legge istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) (L.132/2016) inserisce tra le funzioni specifiche del Sistema il monitoraggio del consumo di suolo. Al fine di assicurare le attività di monitoraggio, ISPRA e le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente delle Regioni e delle Province Autonome hanno costituito una specifica Rete di referenti che in Emilia Romagna fa capo al Servizio Idro Meteo e Clima (SIMC).

Attualmente è stato possibile ricostruire l'andamento del consumo di suolo in Italia, dal secondo dopoguerra ad oggi, mediante una metodologia di campionamento stratificato, che unisce la fotointerpretazione di ortofoto e carte topografiche storiche con dati telerilevati ad alta risoluzione.

L'Area Metropolitana di Bologna dal 2017, su richiesta del SIMC e della Direzione Tecnica, è stata coinvolta per aggiornare la variazione annuale di consumo di suolo tramite fotointerpretazione da immagini satellitari a colori reali e in falso colore. L'attività si svolge ogni anno mediamente tra novembre e febbraio dell'anno successivo; anche per il 2025 è previsto l'impegno di un operatore del SSA.

2.2 Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di Autorità competente.

Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri per il 2025 riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	Attività di supporto tecnico agli EE.LL.
<p>Rumore</p> <p>In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività tendenzialmente in crescita rispetto all'anno precedente, anche in relazione alle autorizzazioni in deroga dei cantieri di opere stradali</p>	<p>N. pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga</p>
	170
<p>Scarichi di acque reflue domestiche</p> <p>In continuità con gli anni precedenti, si formuleranno i pareri tecnici ai Comuni ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura</p>	<p>N.pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo</p>
	360
<p>Pianificazione urbanistica e territoriale</p> <p>Un importante supporto agli Enti è costituito anche dall'espressione dei pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale; sebbene questi non rappresentino numericamente una percentuale elevata sul totale dei pareri rilasciati dall'Agenzia, essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato, la quantità di documentazione da esaminare e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione.</p>	<p>N. valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art.53</p>
	110

<p>Siti contaminati di competenza comunale</p> <p>Sono ancora in essere diverse procedure di siti contaminati attivati prima del 2006, che sono in capo ai Comuni. Particolare impegno è richiesto per i siti orfani oggetto di finanziamenti nell'ambito del PNRR.</p>	<p>N. valutazioni relative a siti storici comunali</p>
	<p>10</p>
<p>Campi Elettromagnetici</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti di <u>telefonia mobile</u>, anche nel 2025 la richiesta di pareri da parte dei Comuni si manterrà su livelli elevati, in parte a causa dei continui aggiornamenti dei servizi di connettività a banda larga mobile, in parte per l'adeguamento degli impianti ai nuovi limiti introdotti con la Legge n. 214/2023. Tale modifica normativa comporterà la realizzazione di ulteriori nuovi impianti, che si andranno a inserire in un contesto già fortemente antropizzato. Ciò avrà come conseguenza un aumento della complessità della valutazione previsionale, che dovrà comunque essere resa entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA. Il numero di pareri emessi, tuttavia, potrebbe diminuire rispetto agli anni fino al 2023, così come avvenuto nel 2024, a causa dell'entrata in vigore, dal 28/04/2024, dell'art. 44 comma 1-quinquies del codice delle Comunicazioni Elettroniche, che per talune modifiche impiantistiche ha escluso la necessità di parere tecnico Arpae.</p>	<p>N. pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)</p>
	<p>400</p>
<p>In relazione agli <u>impianti a bassa frequenza (ELF)</u>, si prevede il rilascio dei pareri in ottemperanza alla L.R. n. 8/2023 per allacciamenti alla rete elettrica di nuovi elettrodotti e cabine di trasformazione, in particolare quelli soggetti ad autorizzazione di proprietà sia dei gestori della rete nazionale sia dei privati. Come nel 2024, anche nel 2025 si prevede che il numero di pareri sia significativamente inferiore a quello negli anni fino al 2023, in quanto la LR 8/2023 ha abrogato la LR 10/93, eliminando la necessità di un parere Arpae per alcune tipologie di intervento.</p>	<p>N. pareri per linee e impianti elettrici (L.R. 8/2023)</p>
	<p>3</p>
<p>Fonti rinnovabili, energia</p> <p>Le PAS (Procedure Abilitative Semplificate) sono relative a impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica, solare fotovoltaica, geotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas) con potenze inferiori alle soglie previste dalla normativa vigente per le diverse tipologie di impianto; per potenze superiori è invece previsto il rilascio di un'autorizzazione unica di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae. Per il 2025 si stimano volumi di attività in crescita rispetto all'anno precedente.</p>	<p>N. pareri per PAS a supporto dei Comuni richiedenti</p>
	<p>35 SSA</p>
<p>PAUR, VIA, VAS, Screening</p> <p>Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli EE.LL. si rivolgono direttamente alle APA (ST, SSA) per l'espressione di un parere ambientale, della definizione delle prescrizioni e successive verifiche di ottemperanza alle stesse. L'impegno in questo campo,</p>	<p>N. pareri a supporto delle procedure di PAUR, VIA, VAS, screening</p>

seppur non rilevante numericamente, rimane comunque significativo per la valenza dei progetti da valutare.	12 SSA
<p>Radiazioni Ionizzanti</p> <p>Gli adempimenti al DLgs 101/20 comprendono la partecipazione alle riunioni dell'Organismo Tecnico, la valutazione delle richieste di nulla osta di categoria B ed indirettamente di categoria A.</p> <p>Oltre a ciò, il suddetto decreto prevede anche un'attività di raccolta delle comunicazioni inerenti alle attività radiologiche che non prevedono nulla osta (art 46), delle comunicazioni circa gli adempimenti del datore di lavoro per gli ambienti a esposizione Radon (art.18) e delle comunicazioni circa furti/smarrimenti e ritrovamenti di sorgenti (art.45).</p> <p>Sulla base dell'attività svolta nell'anno passato, per il 2025 si prevede di contribuire alle valutazioni a lato riportate.</p>	<p>N. valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico</p> <p>10</p>

2.3 Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

Sulle previsioni circa le richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti gravano incertezze legate alla situazione economica generale (conflitti in corso, aumento dei costi dell'energia); sulla base del consuntivo dei dati 2024 sono state effettuate le seguenti previsioni sui contributi tecnici da rilasciare su richiesta dell'AACM:

Ambiti	Attività di supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae
Autorizzazioni uniche	N. Relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni uniche (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)
	495
Siti contaminati	N. Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di siti potenzialmente contaminati
	80
PAUR, VIA, VAS, Screening Nell'ambito di procedure PAUR, VIA, screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) il trend è in continua crescita.	N. di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, VAS, Screening
	36
Impianti AIA Nell'ambito delle autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, si prevede un'importante mole di lavoro nel corso del 2025 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT	N. di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti

conclusioni e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza dei 10 anni.	110
--	-----

2.4 Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure e agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alle Prefetture in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle **segnalazioni di inconvenienti ambientali**, al fine di contenere gli interventi più riconducibili a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quella azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti. Il trend precedente si attesta sopra il 50% dei controlli svolti di iniziativa.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018. Il programma regionale delle ispezioni per il triennio 2025-2027 prevede per il territorio metropolitano di Bologna l'esecuzione di ispezioni programmate con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee) presso 45 aziende sulle 91 autorizzate, suddivise principalmente nei comparti industria chimica, fonderie e allevamenti, oltre agli impianti di trattamento rifiuti.

Il processo di pianificazione Arpae per le ispezioni AIA è parte integrante del processo certificato previsto dal Sistema Gestione Qualità.

La consistenza numerica delle principali attività di ispezione/campionamento che verranno condotte dal Servizio territoriale di APA Metropolitana per questo ambito sono:

AIA 2025	APA Metropolitana
Ditte totale (N.)	91

ispezioni programmate (N.)	45
campionamenti emissioni (N.)	55
campionamenti scarichi (N.)	23

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni ed è caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). Il programma è coerente con i contenuti del *“Protocollo d’Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane”*, siglato nel 2022, per il corretto svolgimento dell’attività di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 Abitanti Equivalenti, ai sensi dell’articolo 105, c. 2 del D.Lgs.152/2006.

L’attività prevista nel 2025 in APA Metropolitana può essere così sintetizzata:

Tipologia impianti	N. impianti	N. campioni
Impianti con carico organico superiore a 50.000 A.E	2	24
Impianti con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	13	52
Impianti con carico organico compreso tra 2.000 A.E. e 10.000 A.E.	29	41
Totale	44	117

Le segnalazioni in questo ambito riguardano più frequentemente disfunzioni agli impianti di trattamento dovuti ad ingressi anomali, malfunzionamenti/ostruzioni di scolmatori e impianti di sollevamento.

Emissioni industriali

Per quanto riguarda il controllo analitico ai camini, per il 2024 si prevede che l’attività riguardi prevalentemente le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti inoltre controlli sulle emissioni di alcuni impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Si garantirà inoltre il controllo/vidimazione dei registri delle emissioni.

L’attività può essere così sintetizzata:

Tipologia impianti	N. ispezioni	N. campioni
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	40	5

Le segnalazioni nella stragrande maggioranza dei casi sono da ricondurre a problematiche odorigene, all'emissione di fumi e polveri e ad abbruciamenti o combustioni illecite.

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2024 a livello provinciale sono alcune centinaia. L'attività di controllo Arpae anche per il 2025 riguarderà l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione e la vigilanza in campo su alcuni casi. Eventuali attività extra di campionamento sono spesso frutto di richieste avanzate da altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Rifiuti-Discariche (non AIA):

Per quanto riguarda i rifiuti viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che a titolo professionale gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale dietro apposita convenzione con ISPRA.

n. Ispezioni impianti di gestione/produzione rifiuti	80
--	----

Le segnalazioni in materia di rifiuti riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti. Anche in questo caso eventuali attività di campionamento sono frutto di richieste avanzate da Carabinieri-Forestali o altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino delle aree contaminate nonché nel controllo delle attività di monitoraggio.

Particolare impegno è richiesto per i "siti orfani" oggetto di finanziamenti, quali quelli messi a disposizione dal PNRR.

Per quanto sia possibile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi è la seguente:

Ispezioni (N.)	155
Campionamenti (N.)	280

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite come in passato, seguendo le specifiche linee guida e comunque su richiesta specifica dei Comuni. Sarà importante anche l'attività per le

segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio come di seguito riassunte per APA Metropolitana.

Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio (N.)	145
---	-----

CEM

Le segnalazioni per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF) vengono verificate con strumentazione portatile, principalmente su richiesta dei Comuni a seguito di esposto dei cittadini. Nel 2025 si prevedono le seguenti misure.

Misure manuali (N.)	50
---------------------	----

PTR - Presidio tematico regionale Impianti a rischio di incidente rilevante

Contesto attuale

L'attività di istruttoria tecnica e di ispezioni degli *Impianti a Rischio di Incidente Rilevante* è condotta in collaborazione con MASE, Ministero dell'Interno, Regione Emilia-Romagna, Direzione Regionale VVF, INAIL, AUSL.

Nel 2024 si è dato seguito rispettivamente al programma triennale delle ispezioni concordato con il Ministero dell'Interno per gli stabilimenti in soglia superiore e al programma quinquennale concordato con la Regione per quelli in soglia inferiore, per un totale di 24 ispezioni programmate (di cui 17 di soglia superiore e 7 di soglia inferiore). Il dato è in linea con quanto pianificato negli anni precedenti ed anche con i target SNPA.

L'attività ispettiva è stata avviata nel secondo trimestre 2023 per le aziende di soglia inferiore e nel terzo trimestre per le aziende di soglia superiore; le ispezioni si sono svolte, secondo quanto programmato, entro l'anno, con limitati casi che potranno protrarsi nelle prime settimane del 2025.

Per quanto concerne l'attività istruttoria nel 2024 il Comitato Tecnico Regionale si è riunito 8 volte per esaminare le istruttorie delle ditte di soglia superiore, tornando ad un livello di attività in linea con il periodo pre COVID-19; tale considerazione vale anche per l'attività istruttoria del Comitato di Valutazione dei Rischi, competente per le ditte di soglia inferiore e presieduto dal Direttore Tecnico di ARPAE, che si è sostanziata nel 2024 con un totale di 7 riunioni.

Il supporto tecnico alle Prefetture per l'aggiornamento e la sperimentazione dei **Piani di Emergenza Esterna** degli stabilimenti a rischio incidente rilevante ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.105/2015" si è svolto, spesso in modalità remota, particolarmente nelle provincie di Ravenna e Parma: l'Agenzia è stata coinvolta attivamente nei tavoli tecnici, secondo forme di collaborazione consolidate; inoltre nell'ambito della sperimentazione del sistema di allertamento di Protezione Civile "IT-Alert" sono state prese a riferimento per la simulazione del sistema 2 aziende a rischio di incidente rilevante. Importante è stato anche il contributo a supporto sempre delle Prefetture per la redazione dei Piani di Emergenza Esterni per gli

impianti di trattamento rifiuti, con il coinvolgimento dei colleghi dei Servizi Territoriali competenti, i Vigili del Fuoco e gli Enti Locali.

Tale contributo è previsto anche per l'anno 2025.

Le dimensioni operative complessive del processo, a livello regionale, possono essere riconducibili a:

- 53 impianti SS presenti sul territorio per l'anno di riferimento;
- 32 impianti SI presenti sul territorio per l'anno di riferimento.

Scenari programmatici

Principali obiettivi organizzativi di processo e previsioni operative:

Per i prossimi anni è previsto il mantenimento degli attuali livelli dell'attività ispettiva introdotti sin dal 2016:

- per gli stabilimenti SS la programmazione regionale è giunta a regime, tutte le aziende sono state ispezionate almeno 3 volte, e si inizierà il quarto ciclo di ispezioni che si concluderà nel 2027 con la totalità delle aziende oggetto di visita ispettiva in tale periodo temporale;
- per gli stabilimenti SI, prosegue la programmazione su base quadriennale/quinquennale avviata nel 2021, e che verosimilmente vedrà ispezionate aziende oggetto già di visita ispettiva nel precedente programma quinquennale.

Quanto alle Schede Tecniche previste dalla L.R. 26/03 e s.m.i. per gli stabilimenti SI, si prevede l'avvio di almeno 6 istruttorie nel 2025, di cui una relativa ad un nuovo impianto che presenta una prima notifica; l'avvio di tale istruttoria è da considerarsi prioritario rispetto ai rinnovi come indicato dalla LR 26/2003.

Vanno inoltre considerati in via prudenziale eventuali ampliamenti o modifiche che possano costituire aggravio di rischio, che potranno richiedere un'ulteriore attivazione del C.V.R per le procedure previste dalla norma.

Per i PEE (piani di emergenza esterni) proseguirà il supporto alle Prefetture per la sperimentazione e l'aggiornamento, con il necessario coinvolgimento anche dei Servizi Territoriali dell'Agenzia. Si prevedono a tal fine iniziative di formazione e aggiornamento per gli operatori delle Aree interessate, anche in funzione delle procedure in caso di Pronta Disponibilità. Questo in particolare se vedrà la luce l'attesa linea guida sulla redazione dei PEE, al momento in discussione sui tavoli tecnici nazionali dove Arpae è presente..

Indicatori di monitoraggio delle attività 2025

Attività del Presidio Tematico Regionale RIR	Target
N. Ispezioni	24
N. Istruttorie	20

Supporto tecnico per grandi opere autostradali

Nel 2025 si prevede l'avvio del corso d'opera dell'ampliamento del tratto autostrada A14 - tangenziale sul territorio bolognese, denominato "Passante di Bologna".

Relativamente alla realizzazione dell'infrastruttura è previsto, mediante specifico Protocollo d'intesa attualmente all'approvazione del MASE, un supporto specialistico di Arpae all'Osservatorio Ambientale istituito ai sensi del Decreto di VIA n. 133/2018.

Le attività di supporto saranno connesse al controllo e verifica del monitoraggio ambientale, alle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali, con specifico riferimento alle analisi e valutazione dati e risultati del monitoraggio previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale, nonché le attività di sopralluogo e verifica in campo della congruenza delle stesse attività di monitoraggio. Si prevede la redazione di istruttorie e report tecnici e verbali di sopralluogo, ancora da quantificare.

Autorizzazioni e concessioni - Area Metropolitana

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue, sono evidenziate le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni regionali in materia di ambiente ed energia, già esercitate dalle Province, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 di cui al Titolo II della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo di regionale e locale. Ai sensi della medesima legge i Servizi Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE svolgono, inoltre, previa apposita convenzione, le funzioni che in base all'art. 1 comma 85, lett a) Legge 56/2014 che residuano alle Province e Città Metropolitana di Bologna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, sono oggetto di rinnovo anche nel 2024 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza (Rif. Delibera del Consiglio n. 22/2024 di Città Metropolitana di Bologna, e DEL-2024-137 del 18/12/2024 di Arpae).

Oltre alle attività di autorizzazione ambientale ed energetiche, concessioni di beni del demanio idrico, acque minerali e termali, gestione dei rifiuti e siti inquinati, e alle istruttorie in materia di valutazione di impatto ambientale che la Regione svolge attraverso l'Agenzia, completano il quadro delle funzioni svolte dal Servizio di Autorizzazione e Concessione afferente all'area metropolitana sulle seguenti materie per conto delle Province:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni ai sensi dell' articoli 197 comma 1 lettere a) b) c) , e artt. 262 e 263 del Dlgs 152/2006;

Per tale attività, in sede di rinnovo della citata convenzione nel 2024 al punto 1) dell'allegato, su richiesta della CM è stato aggiunto il seguente capoverso:

“Rimane in capo alla Città Metropolitana di Bologna l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al presente paragrafo e l'incasso dei relativi proventi limitatamente agli illeciti amministrativi accertati dal Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna”;

- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.lgs. 152/2006 (artt. 242 e ss.);
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività;
- accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti Autorizzazioni Rifiuti

	<p>Bonifica siti contaminati (atti avvio nuovi- atti chiusura/certificazione n° procedimenti in corso)</p> <p>Altre autorizzazioni/atti settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, assegnazione protezione dall'inquinamento luminoso, rischio di incidente rilevante e altro)</p> <p>Diffide/sospensioni/revoche</p> <p>Provvedimenti di archiviazione /improcedibilità /diniego</p> <p>Autorizzazione stoccaggio oli minerali</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali</p> <p>Autorizzazione metanodotti</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse</p> <p>Autorizzazione linee elettriche</p> <p>Autorizzazioni per la fauna minore</p> <p>Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili</p>
Valutazioni ambientali	<p>Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)</p> <p>Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)</p> <p>Consultazione preliminare di VIA (Scoping)</p> <p>Assoggettabilità a VAS/ValSAT</p> <p>VAS/VALSAT</p>
Concessioni di demanio idrico	<p>Concessione delle aree demaniali</p> <p>Concessione delle acque pubbliche</p> <p>Autorizzazione alla perforazione art. 17 RR 41/2001 e Sonde Geotermiche Verticali - SGV</p> <p>Controllo abusivismo demaniale e sanzioni amministrative</p>
Concessioni acque minerali e termali	<p>Rilascio e rinnovo permessi di ricerca e concessioni per acque minerali e termali</p> <p>Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica</p>
Gestione sanzioni amministrative	<p>Emanazione provvedimenti di Ordinanza Ingiunzione/archiviazione</p>
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	<p>Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV</p> <p>Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina e supporto alla Regione ER nella gestione degli esami abilitanti</p>

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC si presentano i dati delle attività principali svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

n. Determine ambientali adottate ⁴	2022	2023	2024	Target 2025
AIA	68	77	69	=+/- 10%
AUA	314	349	387	=+ 10%
Energia	23	41	23	=+ 10%
Rifiuti	74	72	73	=+ 10%
Siti contaminati	45	39	51	=+ 10%

⁴ Per Determine ambientali adottate si intende il numero di atti rilasciati e pubblicati sul sito di Arpae [Provvedimenti autorizzazioni e concessioni — Arpae Emilia-Romagna](#)

Altre Autorizzazioni settoriali ⁵	68	32	4	=+/- 10%
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	287	276	276	=+/- 10%
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	206	196	256	=+/- 10%
Dinioghi di autorizzazione	7	3	9	
Emanazione diffide	26	32	17	=+/- 10%
Totale atti rilasciati	1.118	1.117	1.165	

Istruttorie settoriali effettuate ⁶	2022	2023	2024	Target 2025
VAS/ VALSAT	61	73	56	= - 10%
VIA	8	5	9	=+ 10%
Screening	19	17	25	=+ 10%

Per le istruttorie di Valsat, il cui procedimento può protrarsi anche oltre due anni si riportano sole le istruttorie nell'anno in cui sono state concluse.

Altri: questa voce comprende autorizzazioni per fauna minore, rilasci/rinnovi decreti Guardie Ecologiche Volontarie, rilasci patentini di abilitazione di 1 e 2 grado per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, accessi agli atti.

Provvedimenti sanzionatori ambientali	2022	2023	2024	Target 2025
Ordinanze ingiunzione/archiviazioni	134	153	139	= +/- 10%
Redazione verbali sanzione	149	145	66	= +60%

Attività di controllo sul Demanio	2022	2023	2024	Target 2025
Verbali accertamento sull'utilizzo del demanio idrico	21	43	43	=+/- 10%
Verbali sopralluogo eseguiti	6	2	2	=+/- 10%

Attività straordinarie 2025

⁵ Altre autorizzazioni settoriali: questa voce comprende autorizzazioni per fauna minore, rilascio patentini di abilitazione di 1 e 2 grado per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW

⁶ Per istruttorie settoriali si intende il numero di istruttorie aperte per ogni singola Determina ambientale, finalizzate al rilascio dell'atto finale: per il rilascio di un singolo atto di autorizzazione unica ambientale possono essere effettuate fino a sette istruttorie settoriali.

Unità Aua ed Acque Reflue

Per l'Unità AUA ed Acque Reflue andrà pianificata e programmata un'azione riorganizzativa e di formazione dei collaboratori della Unità per far fronte alle previste variazioni organizzative interne della Struttura e le conseguenti modifiche del rapporto di supporto tecnico fornito da APAM in particolare per la matrice Emissioni in Atmosfera.

Unità Polo Specialistico demanio Idrico Acque e Suoli

Per il Polo specialistico demanio idrico Acque e Suoli di AACM il 2024 si è concluso con un bilancio positivo sul rilascio delle concessioni, la conclusione dei procedimenti pregressi sospesi dalla Regione Emilia-Romagna (istanze pre-2016) e le attività di controllo degli abusivismi, secondo la programmazione fatta.

Il Polo ha istruito, concluso e gestito in fase post-autorizzativa alcune concessioni di carattere strategico per l'Area Metropolitana :

- la fase esecutiva e di controllo della concessione di taglio vegetazionale a fini idraulici del F. Reno (Galliera e Malalbergo);
- la ricognizione e il rilascio in urgenza delle concessioni di occupazione delle aree demaniali sul Torrente Ravone, a seguito dei danni dell'alluvione di maggio 2023 e ottobre 2024 (Bologna);
- la concessione di occupazione di aree demaniali per il sistema di condotte fognarie di Hera lungo il tratto tombinato del T. Aposa (Bologna);
- le concessioni per le cantierizzazioni e opere definitive nella ristrutturazione del sistema viario metropolitano (reti urbane, ferroviarie, autostradali – Città Metropolitana);
- il rinnovo di autorizzazione provvisoria del prelievo di acque sotterranee a servizio dell'impianto inceneritore di Bologna (Frunto) e l'incremento di prelievo in deroga per l'emergenza di novembre-dicembre 2024 (Granarolo);
- la variante di concessione del prelievo di acque sotterranee dell'impianto Lamborghini (S. Agata Bolognese);

L'Unità ha inoltre sviluppato le attività di miglioramento interno e semplificazione procedurale relativamente a:

- lo sviluppo di un software specifico per le istruttorie previste dalla DGR 1174/2023 Nuova Vinca, in collaborazione con il Servizio demanio idrico della Direzione Tecnica ARPAE e con il Settore Aree protette della Regione Emilia-Romagna;
- l'implementazione del software di analisi della Compatibilità dei prelievi per le derivazioni Non Dissipative, ai sensi della Direttiva Derivazioni – PdG del distretto padano in collaborazione con il Servizio demanio idrico della Direzione Tecnica ARPAE;

Il Polo ha gestito infine alcune criticità di carattere generale:

- il ritardo nell'acquisizione dei Nulla Osta Idraulici in capo al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, indispensabili per il rilascio delle concessioni demaniali;
- l'impatto dell'alluvione che ha colpito la Città Metropolitana (ottobre 2024) sulla gestione delle aree del demanio idrico che ha aggravato la situazione già

critica del 2023: segnalazione danni, richieste interventi, sospensione dei procedimenti autorizzativi, rilascio di concessioni di cantieri di ripristino in urgenza, fortissimo incremento dei rapporti con la cittadinanza, ulteriore rallentamento nell'acquisizione dei Nulla Osta idraulici;

- l'impatto del PNRR sulle richieste e sulla gestione delle concessioni del demanio idrico per la cantierizzazione delle grandi opere infrastrutturali.

Per il 2025 si prevede di consolidare gli incrementi sul numero delle concessioni e autorizzazioni rilasciate sia correnti che pregresse, nonché sugli introiti derivanti dalla gestione del demanio. Inoltre sarà da prevedere uno specifico sforzo organizzativo e di formazione dei collaboratori poiché il 2025 si caratterizzerà per l'adozione di modalità operative e nuove norme orientate alla semplificazione procedurale quali la "Domanda Online delle concessioni" e l'aggiornamento del Regolamento Regionale 41/2001 di rilascio delle concessioni dei prelievi. Infine gli impatti sul demanio delle emergenze climatiche, ormai di natura strutturale, dovranno essere fronteggiati con la programmazione preventiva di attività legate alla scarsità idrica quali richieste di maggiore sfruttamento degli acquiferi sotterranei e gestione della siccità estiva.

Unità coordinamento regionale GEV, accesso e comunicazione

Quale attività straordinaria in capo all'Unità di Coordinamento regionale GEV nell'anno 2025 risulterà particolarmente gravosa la procedura di acquisto di automezzi utili all'espletamento del servizio delle GEV come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1523 del 8/07/2024 che ha assegnato ad Arpae un finanziamento dell'importo complessivo pari a Euro 150.000,00 per l'acquisto di automezzi da concedere in comodato gratuito ai Raggruppamenti GEV in riferimento al triennio 2024-26.

Le attività operative di espletamento delle relative procedure si esplicheranno, per la quota annuale 2024-25, nelle seguenti fasi:

- attività preparatorie e di emanazione della graduatoria di assegnazione dei mezzi ai Raggruppamenti GEV aventi diritto secondo i criteri di cui al suddetto atto;
- espletamento delle procedure di acquisto dei mezzi da parte del Servizio Acquisto e Patrimonio di Arpae;
- redazione e sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito a favore dei Raggruppamenti;
- consegna degli automezzi acquistati ai Raggruppamenti assegnatari.

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici

Obiettivi strategici in cui AAC Metropolitana è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali						
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente	
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SPPQEF	
	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione</i> b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SPPQEF	
	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.1 N. processi AAC certificati ISO 9001		-	1	SPPQEF
		PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati		Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA

		b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione			
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S5 Ambiente e	PERF1 Supportare la	PERF1-1.2 Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al	100%	ST APS

salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	scala regionale: Scala avanzamento progressivo: a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo e) Messa a sistema della VIS nell'ambito di Arpae (iter istruttorio)	completamento delle fasi b; c		
---	--	---	----------------------------------	--	--

Obiettivi programmatici e di miglioramento - AAC Metro

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-AACM1-1.1	Efficientare gli strumenti di rendicontazione di AAC METROPOLITANA	N. pratiche inserite negli specifici sistemi di rendicontazione/N. pratiche ricevute (%)	La rendicontazione fa riferimento ad AIA, AUA, altre AU, Demanio, Sanzioni/ Accertamenti e decreti GEV	100%	-	
P2-AACM2-2.1	Migliorare la performance della Struttura	Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AIA e Bonifiche/Siti contaminati	Evasione richieste GdL AURA	100%	-	DT, AAC, APA
P2-AACM2-2.2	Mantenere la performance della Struttura	N. operatori di nuova assegnazione ad AAC METROPOLITANA formati/ N. totale operatori di nuova assegnazione ad AAC METROPOLITANA (%)	Sono inclusi operatori neoassunti o assegnati a seguito di mobilità interna	100%	-	

P3-AACM3-3.1	Aumentare il benessere organizzativo	N. riunioni organizzate per favorire la comunicazione interna alle Unità ed al servizio sulle tematiche di interesse	-	20	>= 20	
--------------	--------------------------------------	--	---	----	-------	--

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Area Est

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area est, che include i territori provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA EST	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	5.103	22.453
Comuni (n., 01/01/2024)	75	330
Abitanti (n., 01/01/2024)*	1.119.878	4.451.938
Imprese attive (Open data camera di commercio Marche, 2024)	112.084	390.230
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2022)	21	89
Impianti radio-tv (n., 2022)**	636	1.872
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	2362	8300
Impianti di gestione rifiuti (n., 2024)§	462	1439

*Dati Istat

** Webbook Arpae

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ [Report Rifiuti 2024 Arpae](#)

Prevenzione ambientale - Area Est

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Est, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Est			
Attività	2022	2023	2024*
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	2.508	2.218	1.910
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	405	401	396
Ispezioni	2.847	2.566	2.690
Campioni	5.438	5.209	3.512
Misure automatiche	644.460	590.640	638.433
Misure manuali	13.202	11.688	11.822
Sopralluoghi	3.047	2.709	2.425
Valutazioni ambientali	55	47	22
Irregolarità e sanzioni amministrative	466	556	540
*proiezione a fine anno			

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui APA Est è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing:	<i>Piano di progetto da approvare mediante</i>	2	DA

delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Delibera del Direttore Generale entro 31/12/2024</i>		
---	--	--	---	--	--

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento di APA Est

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-APAE1-1.1	Collaborare al miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	Ricognizione presso la sede di Via Alberoni di Ravenna al fine di definire lo scarto da realizzare entro l'anno successivo	-	100%	-	-
P2-APAE2-2.1	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area EST: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	-	85%	>= 85%	DT-SITRA
P2-APAE2-2.2	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA effettuate per Area EST/N° ispezioni AIA programmate (%)	-	95%	>=95%	DT-SITRA
P3-APAE3-3.1	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area EST: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	-	90%	>= 90%	CTR SI
P3-APAE3-3.2	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area EST 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area EST	-	95%	>= 95%	CTR SI
P4-APAE4-4.1	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Predisposizione format per il parere di sostenibilità ambientale - procedimenti unici, Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica): realizzazione format	-	100%	-	CTR SI; DT-SITRA
P4-APAE4-4.2	Omogeneizzare procedure/istruttorie in Arpae	Proposta di Istruzione Operativa per la gestione dei superamenti dei limiti normativi nell'ambito della rete	-	100%	-	DT-SITRA

		di monitoraggio delle acque sotterranee				
--	--	---	--	--	--	--

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione e su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Est per l'anno 2025 è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Attività aggregate	Servizio territoriale di Ravenna	Servizio territoriale di Forlì-Cesena	Servizio territoriale di Rimini	PTR Agrozootecnica	SSA APA Est	APA Est
PARERE	320	516	236	47	795	1.914
VIGILANZA E ISPEZIONE	864	844	735	205	0	2.648
CAMPIONAMENTO	494	295	171	60	2.337	3.357
MISURE MANUALI	325	110	52	0	9.611	10.098
SOPRALLUOGO	0	0	0	0	2.087	2.087
RELAZIONE TECNICA	335	377	372	54	85	1.223
TOTALE	2.338	2.142	1.566	366	14.915	21.327

Attività ordinaria dei Servizi - APA Ravenna, APA Forlì - Cesena e APA Rimini

1. Monitoraggio delle matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici e rumore per le infrastrutture di trasporto), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati negli anni.

Per quanto riguarda la rete di monitoraggio della qualità dell'aria, grazie allo sviluppo e all'attivazione di nuove funzionalità del software OPAS, i tempi di gestione sono stati efficientati. Relativamente al monitoraggio di campi elettromagnetici, la programmazione è vincolata alla necessità di rendere compatibile l'impiego delle risorse, in diminuzione, da destinarsi alle misure con l'attività di espressione di pareri, in continua crescita come numero e complessità.

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata, in sintesi, l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, in Area Est, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale (RRQA), dove vengono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃).

AREA EST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	N° Sopralluoghi	Frequenza
Ravenna	- Alfonsine, Ballirana - Cervia, Delta Cervia - Faenza, Parco Bertozzi - Ravenna, Caorle - Ravenna, Zalamella	Reg./Fondo rurale Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo urbano Reg./Fondo urbano res. Reg./Traffico urbano	100	1 al mese per 4 stazioni 1 a settimana per 1 stazione
Forlì - Cesena	- Forlì, Parco Resistenza - Forlì, Roma - Cesena, Franchini Angeloni - Savignano sul Rubicone, Savignano - Sogliano al Rubicone, Savignano di Rigo	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale	72	1 al mese per 4 stazioni 2 al mese per 1 stazione
Rimini	- Rimini, via Flaminia - Rimini, Parco Marecchia - Verucchio, Verucchio - San Clemente, San Clemente - San Leo, San Leo	Reg./Traffico urbano Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale Reg./Fondo remoto	100	1 al mese per 4 stazioni 1 alla settimana 1 stazione

Per alcune stazioni della rete regionale si raccolgono i filtri del campionamento del particolato (PM10 o PM2.5) per la determinazione di metalli, IPA, radionuclidi e ioni.

AREA EST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
Forlì - Cesena	- Forlì, Parco Resistenza	Reg./Fondo urbano	12 (radionuclidi)
Rimini	- Rimini, Parco Marecchia	Reg./Fondo urbano	552 (ex Supersito: speciazione PM2.5 e PM10)

Reti locali

Ad integrazione della rete regionale, a Ravenna e a Forlì, sono presenti delle stazioni locali, previste per il monitoraggio di aree industriali e/o potenzialmente critiche come l'area portuale a Ravenna, o previste da prescrizioni di AIA, come a Forlì (AIA rilasciata per il termovalorizzazione di Via Grigioni 19 - località Coriano di Herambiente).

A Ravenna, la stazione Porto San Vitale, di proprietà di RSI, è collocata in una posizione strategica per il monitoraggio della zona industriale/portuale, mentre la stazione Rocca Brancaleone, di proprietà del Comune, è dedicata al monitoraggio delle immissioni di origine industriale che investono la città.

AREA EST	Stazioni Locali	Tipologia	N° Sopralluoghi	Numero campioni
Ravenna	- Rocca Brancaleone - Porto San Vitale	Industriale/ Urb.	76	36 (Particolato)
		Industriale		52 (COV)
Forlì - Cesena	- Hera	Industriale	24	12

Sulla base di apposite convenzioni, tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle stazioni della RRQA, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Laboratori mobili

Laboratori mobili

L'impiego dei laboratori mobili (LM) ha l'obiettivo di estendere la valutazione della qualità dell'aria nei Comuni di APA Est, in particolare nelle realtà non direttamente servite da stazioni della RRQA. L'utilizzo dei LM è stato pianificato in questi anni utilizzando uno strumento decisionale multicriterio per massimizzare la rappresentatività delle misure effettuate, così da integrare la capacità di misura della rete e rappresentare la variabilità del fenomeno su area vasta, nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010.

Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è replicata in periodo invernale (ottobre-marzo) ed in periodo estivo (aprile-settembre) dello stesso anno così da

rappresentare la qualità dell'aria nelle diverse stagionalità.

Con la rottamazione del laboratorio mobile di Forlì avvenuto nel corso dell'anno 2024 per obsolescenza del mezzo, i laboratori mobili disponibili per le campagne di misura della qualità dell'aria di APA Est sono 3.

Nell'anno 2025 si prevede di rinnovare il protocollo triennale di collaborazione con i Comuni e l'Unione dei Comuni della Provincia di Ravenna, conclusosi nel 2024. Sono in corso interlocuzioni con gli enti per la definizione delle attività, ma si può prevedibilmente ipotizzare circa 18 campagne annue.

Per Rimini, non essendo attivo un protocollo di impegno per l'utilizzo del LM su area provinciale, si prevede un impegno limitato a qualche campagna all'anno, secondo quanto emergerà nel corso dell'anno..

Sono in corso interlocuzioni con il Comune di Forlì per la sottoscrizione di un protocollo annuale in cui si ipotizza l'esecuzione di almeno due campagne.

	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
N. Laboratori Mobili	2	0	1
campagne/anno	18	2	4
n° sopralluoghi	54	6	12
n° campioni	Non ci sono campioni di misure manuali per il laboratorio: le determinazioni sono tutte svolte su campionamenti automatici		

Per una stazione di ciascuna delle 3 reti provinciali si svolgono 2 campagne di interconfronto ogni anno per verificare l'incertezza per gli Skypost (misure di polveri); questa attività quindi comporta alcuni sopralluoghi aggiuntivi ogni anno presso le 3 stazioni interessate (i campioni sono poi gestiti dalla RQ-RRQA).

	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
campagne/anno	1	1	1
n° sopralluoghi	5	5	5
n° campioni	80	80	80

Attività integrativa

FORLÌ-CESENA - Campionamento delle deposizioni per la determinazione dei metalli e dei microinquinanti organici all'inceneritore di Via Grigioni e al depuratore di Via Correcchio, con prelievo delle acque meteoriche e cambio del puff una volta al mese.

RAVENNA- Determinazione di microinquinanti organici e metalli su filtri PM10 e PM2.5 delle stazioni RSI.

Come negli ormai da 5-6 anni, si proseguirà nella determinazione di diossine e furani e PCB sui filtri di PM10 e PM2.5 nelle stazioni di Agip29, Marani e Germani e di IPA e metalli su PM10 e PM2.5 della stazione di Marina di Ravenna, per 10 campioni al mese (compresi due bianchi di campo per i metalli di Marina).

- Deposizioni atmosferiche (Porto San Vitale, Pineta San Vitale, nuova sede Arpae)
3 postazioni con raccolta mensile e successiva determinazione di microinquinanti organici e metalli.

	Ravenna	Forlì - Cesena
n° sopralluoghi	50	24
n° campioni	72	48

Monitoraggio Aerobiologico

Il “*Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche*” di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l’anno; a tal fine è prevista l’esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l’inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La stima delle attività 2025 viene riportata nella tabella che segue:

	Stazioni rete regionale	N° Campionamenti	N° Sopralluoghi	N° vetrini raccolti	Letture eseguita da
Ravenna	Ospedale di Ravenna	52 Lab.RA	52 Lab.RA	364 Lab.RA	Arpae Lab. RA
	Ospedale di Faenza	52	52	364	Centro Agricoltura e Ambiente (CAA)
Forlì - Cesena	Ospedale di Cesena	52	52	364	Arpae SSA
	Sede Arpae Forlì	52	52	364	Centro Agricoltura e Ambiente (CAA)
Rimini	Sede Arpae Rimini	52	52	364	Arpae SSA

Monitoraggio Fenologico

Nell’ambito dell’attività di Arpae, la legge istitutiva prevede specifiche azioni di monitoraggio nelle aree naturali, che costituiscono i veri serbatoi della biodiversità. Per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario Arpae ha realizzato, d’intesa con la Regione e per le finalità della Legge Regionale 1/2008 la rete dei Frutteti della Biodiversità, costituita da un campo conservativo per ogni provincia dell’Emilia Romagna, dove sono conservati i gemelli degli alberi da frutto più antichi di questa regione.

La raccolta dei dati fenologici relativi alla rete concorre alla valutazione dei cambiamenti climatici. Per il 2025, per ciascuna delle 5 stazioni presenti in APA Est sono previsti 21 rilievi fenologici, mentre per le 5 stazioni fuori APA Est sono previsti 2 rilievi ciascuna. Il totale dei rilievi previsti è pari a 115.

Rete regionale - Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

La struttura della Rete è stata revisionata per il sessennio di monitoraggio 2020-2025, al fine di garantire un adeguato rapporto tra il numero di corpi idrici monitorati ed il numero complessivo dei corpi idrici fluviali esistenti, come richiesto dalle Autorità di bacino (PdG), nell’ambito delle attività previste per il PdG 2021-2027. Gli obiettivi di qualità e le misure previste dallo stesso PdG, peraltro redatto in stretto coordinamento con le altre Regioni

afferenti allo specifico distretto, indirizzano le attività da condurre. La stima delle attività in APA Est per l'anno 2025 viene riportata nella tabella che segue:

AREA EST	N. Stazioni	Bacini idrografici	N. Campioni	N. Misure Manuali
Ravenna	20 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 7 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati	Reno Destra Reno Lamone Candiano Fiumi Uniti Bevano Savio	144 (Chimismo) 15 (Biologico)	666
Forlì - Cesena	15 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 9 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati	Lamone Fiumi Uniti Bevano Savio	80 (Chimismo) 34 (Biologico)	524
Rimini	16 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 10 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati	Porto Canale Cesenatico Rubicone Uso Marecchia Marano Melo Conca Ventena	112 (Chimismo) 24 (Biologici)	592

Per quanto riguarda il monitoraggio degli indici biologici (MB, MF e DB) l'attività 2025 prevede numerosi recuperi degli anni precedenti dovuti alla siccità ed alluvione 2023.

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Questa rete comprende una sola stazione in APA Est, localizzata presso l'invaso di Ridracoli nel territorio provinciale di Forlì-Cesena. Tale corpo idrico prevede un monitoraggio di sorveglianza con l'effettuazione di due tipologie di campioni:

- campioni a più profondità (superficie, -10 metri, -25 metri, -40 metri e -50 metri) per la determinazione dei parametri chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici;
- campione integrato della zona eufotica per il monitoraggio del fitoplancton.

Per l'anno 2025, sulla base dei dati di monitoraggio degli anni precedenti ed in base al fatto che l'invaso di Ridracoli è utilizzato come approvvigionamento idropotabile, si mantiene il controllo degli elementi chimici e del fitoplancton secondo una frequenza bimestrale. Inoltre verrà effettuato il monitoraggio delle Diatomee su substrato artificiale in due punti.

	Invaso	Corpo idrico	Monitoraggio	N. Campioni	N. Misure Manuali
Forlì - Cesena	Ridracoli	Fiumi Uniti	Sorveglianza	36 (Chimismo) 12 (Biologico)	288

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle Direttive comunitarie WFD 2000/60 e GWD 2006/118 sulla base della legislazione nazionale, D.Lgs. 152/06 e s.m.i, D.Lgs. 30/2010 e D.Lgs. 260/2010 e regionale, DGR 350/2010 e DGR 2067/2015.

Il monitoraggio è suddiviso in programma di sorveglianza ed operativo, assegnati per ogni corpo idrico sulla base dell'analisi del rischio. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso due distinte reti di monitoraggio: qualitativa e quantitativa.

Per l'anno 2025 oltre al monitoraggio chimico e quantitativo, svolto con cadenza semestrale in primavera ed autunno, verrà svolto anche il monitoraggio nitrati con frequenza trimestrale in 10 stazioni dell'acquifero freatico di pianura in inverno ed in estate (pari a 20 campioni aggiuntivi), nonché il monitoraggio dei nitrati 2025 con frequenza mensile in 5 stazioni considerate critiche (pari a 50 campioni aggiuntivi).

In APA Est verrà monitorato anche il cuneo salino in 3 stazioni (1 RA, 1 FC, 1 RN) con frequenza trimestrale.

La stima delle attività per l'anno 2025 viene riportata nella tabella che segue:

AREA EST	N. Stazioni	N. Campioni chimismo	N. Misure Manuali
Ravenna	72 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 7 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati. In particolare 65 stazioni con monitoraggio semestrale, 5 stazioni con monitoraggio trimestrale e 2 stazioni con monitoraggio mensile.	128	408 (44C+46Q+318C+Q)
Forlì - Cesena	55 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 4 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati. In particolare 51 stazioni con monitoraggio semestrale, 3 stazioni con monitoraggio trimestrale e 1 stazione con monitoraggio mensile.	96	294 (48C+30Q+216C+Q)
Rimini	37 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 4 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati. In particolare 33 stazioni con monitoraggio semestrale, 2 stazioni con monitoraggio trimestrale e 2 stazioni con monitoraggio mensile.	80	240 (12C+18Q+210C+Q)

Monitoraggio funzionale delle acque di balneazione

La stagione balneare inizia in maggio e si chiude in settembre: durante questo periodo le acque marine in cui si pratica attività balneare vengono sottoposte a controllo microbiologico con finalità di protezione della salute dei bagnanti da un lato, della qualità ambientale della risorsa idrica dall'altro.

Durante la stagione balneare Arpae effettua campionamenti e analisi con frequenza circa mensile, secondo un calendario prestabilito dalla Regione ER.

Le stazioni sono suddivise come indicato in tabella:

AREA EST	N. Stazioni	frequenza	N. campioni/anno	Profilo analitico
Ravenna	26	Mensile (maggio - settembre)	156 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	D.Lgs. 116/08 e Decreti Attuativi (D.M. 30 marzo 2010 e D.M. 19/04/2018).
Forlì - Cesena	13	Mensile (maggio - settembre)	78 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	
Rimini	39	Mensile (maggio - settembre)	234 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	

Attività integrativa

Nel 2025 si prevede la prosecuzione delle seguenti attività a supporto della Direzione Tecnica per:

- Manutenzione stazioni automatiche rete acque sotterranee suddivisi per territorio provinciale
- Progetto Ricarica Marecchia (4 campagne annuali di misura del livello piezometrico di acque sotterranee in prossimità del fiume Marecchia).

Monitoraggio CEM

Monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici sia ad alta frequenza che a bassa frequenza si svolgono con misure in continuo, tramite centraline, o con misure brevi (6 minuti).

Il monitoraggio in continuo viene svolto utilizzando centraline di misura ricollocabili sul territorio che rilevano in continuo i livelli di campo elettrico o di induzione magnetica e le loro variazioni nel tempo. I dati acquisiti sono successivamente validati ed elaborati dal personale Arpae per la successiva pubblicazione.

Le centraline sono dotate, infatti, di sonde per la misura del campo elettrico ad alta frequenza (Radioonde-Microonde), e di sonde per la misura del campo elettrico e dell'induzione magnetica per le basse frequenze (ELF) prodotte dagli elettrodotti e dalle cabine di trasformazione.

La dotazione strumentale di Apa Est è costituita da 15 centraline, 5 sonde per ELF e 17 per Radioonde-microonde, così distribuite:

	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Centraline	6	5	4
Sonde ELF	1	1	2
Sonda alta frequenza	7	5	5
Previsione ore di monitoraggio in continuo	13000	400	4000

Le stazioni di misura vengono collocate in siti individuati, di norma, in accordo con le Amministrazioni competenti per territorio, con priorità per i siti ritenuti più critici (per numero e tipologia di impianti presenti) o più delicati (asili, scuole, etc).

Le campagne di monitoraggio hanno in genere una durata variabile da un minimo di due settimane ad un massimo di un mese. Il personale Arpae effettua la validazione dei dati propedeutica alla pubblicazione dei dati sul sito web dell’Agenzia

(<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/campi-elettromagnetici/dati-campi-elettromagnetici/campagne-di-misura>).

Le misure brevi sia di alta che di bassa frequenza vengono svolte a seguito di esposti o a corredo delle misure in continuo.

Entomologia Ambientale

Al fine di mantenere attivo il sistema di sorveglianza dell’infestazione da zanzara tigre (*Aedes albopictus*), anche per il 2025 viene riproposto il “Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di Chikungunya, Dengue e Zika virus”.che prevede la collocazione di un numero adeguato di ovitrappole uniformemente sul territorio regionale.

L’attività si sviluppa da giugno a ottobre, per circa 10 campagne, con la collocazione di 4050 ovitrappole raccolte con frequenza ogni due settimane.

Il monitoraggio è comunque mantenuto attivo anche nel periodo invernale, da ottobre a maggio, prevedendo la lettura di un numero ridotto di punti, con la collocazione di 800 ovitrappole raccolte sempre con frequenza ogni due settimane.

MONITORAGGIO AEDES ALBOPICTUS	Province interessate	N.Stazioni	Frequenza misure	N. campioni preventivati
Monitoraggio estivo	Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna	405	ogni due settimane dal 1 giugno al 31 ottobre	4050
Monitoraggio invernale	Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna	50	ogni due settimane dal 1 novembre al 31 maggio	800

I campioni sono letti dal secondo centro di lettura regionale di Forlì-Cesena, l’altro centro è quello di Modena.

Anche per il 2025 vengono confermati gli obiettivi che prevedono l’ottimizzazione del processo e la raccolta-lettura, garantendo l’inserimento dei dati di monitoraggio e la relativa pubblicazione nel sito web regionale entro i termini previsti dal metodo.

Inoltre al fine di garantire l’adeguata risposta alle prestazioni analitiche previste dal Protocollo Operativo Regionale e la lettura delle ovitrappole nei tempi previsti (entro 3-5 giorni dalla consegna), saranno attivate 4 borse di studio in materia di indagine entomologica sulla zanzara tigre di cui 2 in APA Est e 2 in APA Centro.

2. Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di autorità competente.

Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri per il 2025 riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	RA	FC	RN
<p>Rumore</p> <p>In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento ad autorizzazioni in deroga e ai pareri resi nell'ambito dei procedimenti di VAI-sat</p> <p><i>n. pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga</i></p>	125	110	50
<p>Scarichi di acque reflue domestiche</p> <p>In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura.</p> <p><i>n. pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo</i></p>	130	230	130
<p>Pianificazione urbanistica e territoriale</p> <p>Un importante supporto agli Enti è costituito dall'espressione di pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale; sebbene questi non rappresentino numericamente una percentuale elevata sul totale dei pareri rilasciati dall'Agenzia, essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione.</p> <p><i>n. valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art.53</i></p>	45	45	45
<p>Siti contaminati di competenza comunale</p> <p>Continua la richiesta di supporto da parte dei Comuni in questo ambito, in quanto sono ancora numerosi i siti c.d. storici entrati nelle loro competenze procedurali prima del 2006, anno in cui tali competenze sono state assegnate alle Province (e successivamente a SAC).</p> <p><i>n. valutazioni relative a siti storici comunali</i></p>	2	2	0
<p>Punti vendita carburanti</p> <p>In relazione alle attività di collaudo e valutazione dei punti vendita, proseguirà l'attività di partecipazione alle commissioni a supporto del comune per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio definitivo</p> <p><i>n. partecipazione collaudi</i></p>	10	10	10
<p>Telefonia mobile e RadioTV: pareri per le istruttorie di autorizzazione/riconfigurazione</p> <p>Prendendo a riferimento il trend delle richieste di pareri giunti nell'ultimo trimestre dell'anno 2024, trimestre in cui si è assistito al progressivo esaurimento del picco di comunicazioni presentate ai sensi dell'art. 44 c1 quinquies del Dlgs 259/2003, per il 2025 si può ipotizzare un numero di pareri che riprende i valori storicizzati negli anni precedenti. Difatti i numeri attualmente non lasciano supporre che vi sia un alleggerimento nei carichi di lavoro per questa attività. Con picchi di richieste che rendono critico il rispetto dei tempi di elaborazione dei 30 giorni, oltre il quale scatta il silenzio-assenso.</p> <p>Oltre ai pareri per la telefonia, si deve considerare anche il carico di lavoro per gli impianti radio e TV, che impattano principalmente la provincia di FC, per il numero di siti. <i>n° pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)</i></p>	200	180	250

<p>Pareri campi elettromagnetici a bassa frequenza (LR 8/2023, PAS)</p> <p>In questa tabella sono conteggiati i pareri di compatibilità dei campi elettromagnetici a bassa frequenza rilasciati da SSA per la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione (LR 8/2023) e le PAS. La previsione dei pareri che verranno rilasciati è fatta sulla base dei dati storici. Bisogna però considerare che è recentemente stato emanato il Dlgs 190/2024 (in vigore dal 24/12/2024), che introduce ulteriori semplificazioni nella "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili"</p> <p>Le regioni e gli enti locali potranno stabilire, entro 180 giorni, ulteriori semplificazioni, innalzando le soglie di potenza che discriminano la tipologia del regime autorizzativo, tra attività libera; procedura abilitativa semplificata; autorizzazione unica.</p>	20	20	10
<p>Fonti rinnovabili, energia</p> <p>Le PAS (procedure amministrative semplificate) sono relative a impianti funzionanti ad energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas la cui soglia di applicazione è definita in tabella A del DM MiSE del 10/09/2010. (Per le potenze sopra soglia è invece previsto il rilascio di un'autorizzazione energia di competenza SAC).</p> <p><i>n° pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti</i></p>	10	2	2
<p>Radiazioni ionizzanti</p> <p>Anche per il 2025 si conferma la partecipazione all'Organismo tecnico per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti a livello provinciale (categoria B)</p> <p><i>n° valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico</i></p>	3	3	2
<p>PAUR, VIA, VAS, Screening</p> <p>Particolarmente oneroso in termini di risorse di personale l'approccio alle nuove procedure di valutazione di impatto ambientale. Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli EE.LL. si rivolgono in prima battuta alle APA per l'espressione di un parere ambientale.</p> <p><i>n° pareri a supporto delle procedure di PAUR, VIA, VAS, screening</i></p>	25	5	5

3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni ARPAE

Anche per il 2025 permane un margine di incertezza legato alla situazione economica generale su cui pesa l'aumento dei costi dell'energia; in questo contesto, non è semplice effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. Nel 2025 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

Ambiti	RA	FC	RN
Relazioni tecniche a supporto del rilascio di <i>autorizzazioni uniche</i> (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)	90	70	70
Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di <i>siti potenzialmente contaminati</i>	30	15	20

Nell'ambito di procedure PAUR, VIA, screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) il trend è in continua crescita. <i>n° di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, Screening</i>	30	15	8
Nell'ambito delle c.d. autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, si prevede un'importante mole di lavoro nel corso del 2025 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT conclusions e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza. <i>n° di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non sostanziali di impianti esistenti</i>	30	30	10

4. Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alle Prefetture in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle segnalazioni di inconvenienti ambientali, al fine di contenere gli interventi riconducibili a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quell'azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti. Il trend precedente si attesta a poco meno del 50% dei controlli svolti di iniziativa

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

I numeri seguenti rappresentano le priorità che, in ogni Provincia, viene data alla vigilanza in funzione del numero di operatori presenti nei tre Servizi Territoriali.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, attraverso la D.D. n. 373 del 10/01/2025, ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018. Il programma prevede l'esecuzione di ispezioni programmate per le varie province di Area Est con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee, fanghi, effluenti zootecnici, terreni) presso le aziende sulle 308 autorizzate dalla RER, suddivise principalmente nel comparto zootecnico

(allevamenti) e nei comparti industria chimica, trattamento e smaltimento rifiuti, comparto alimentare, ceramiche.

In provincia di Ravenna sono presenti, inoltre, 6 installazioni con AIA ministeriali e la programmazione delle ispezioni è imposta dal Ministero attraverso ISPRA. Per ogni azienda potranno essere necessarie dalle due alle tre visite per completare i controlli, compatibilmente con eventuali misure di emergenza.

Il processo di pianificazione Arpae per le ispezioni AIA è parte integrante del processo certificato previsto dal sistema gestione qualità.

Sono riportate le sintesi delle principali attività di ispezione che verranno condotte dalle sedi di APA Est per questo ambito:

AIA 2025	RA	FC	PTR	RN	APA Est
n. ditte totale	106+6 min.li=109	38	143	21	308+6 min.li
ispezioni programmate	50+3 min.li = 53	14	46	9	119+3 min.li
campionamenti emissioni	17	20	0	40	77
campionamenti acque (scarichi, superficiali e sotterranee)	17	25	2	2	46

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni ed è caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). A fine 2022 è stato siglato il nuovo "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" per il corretto svolgimento dell'attività di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 A.E., ai sensi dell'articolo 105, c. 2 del D.Lgs.152/2006.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Controllo Depuratori 2025	Ravenna		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico superiore a 50.000 A.E	5	60	4	48	4	40
Impianti con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	6	24	2	8	0	0
Impianti con carico organico compreso tra 2.000 A.E. e 10.000 A.E.	6	6	2	2	1	1
Totali	17	90	8	58	4	41

Al di fuori del Protocollo i controlli verranno effettuati anche sugli impianti di depurazione con carico organico inferiore a 2000 A.E., in quanto insistenti su aree di particolare interesse ambientale, la maggior parte concentrati nella zona montana.

	Ravenna		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico compreso tra 200 A.E. e 1.999 A.E	9	0	22	12	13	13

Le segnalazioni in questo ambito riguardano più frequentemente disfunzioni agli impianti di trattamento dovuti ad ingressi anomali, meno frequenti sono invece ostruzioni, fessurazioni, perdite a scolmatori e/o impianti di sollevamento. Rappresentano circa il 10-15% delle ispezioni complessive.

Per quanto riguarda i controlli programmati agli scarichi industriali e assimilabili per le aziende assoggettate ad autorizzazione unica (AUA et altre) l'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Controllo scarichi acque industriali 2025	Ravenna*		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in Autorizzazione Unica con scarichi di acque industriali e Piattaforme Marine	28*+32	28*+20	120	30	116	20

Le segnalazioni che più spesso ricorrono sono di inquinamenti delle acque superficiali dovute ad anomalie, incidenti, fessurazioni e perdite nelle reti di raccolta e trattamento di reflui urbani ed industriali, dilavamenti di terreni, aree pavimentate o depositi a cielo aperto, odori e morie di pesci correlati a periodi di siccità prolungata. Rappresentano circa il 40% delle ispezioni complessive per la matrice acqua.

** il numero di ispezioni e di campioni riportato per Ravenna si riferisce ai controlli programmati sulle piattaforme marine in quanto, alla luce delle frequenze previste dal piano dei controlli Regionali licenziato per il triennio 2025-2027 il Servizio territoriale dovrà essere prioritariamente impegnato nella conduzione del programma delle ispezioni AIA*

Emissioni industriali

Per quanto riguarda il controllo analitico ai camini, per il 2025 si prevede che l'attività riguardi prevalentemente le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti, inoltre, controlli sulle emissioni di impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Si garantirà il controllo/validazione dei registri delle emissioni.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Controllo emissioni 2025	Ravenna *		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni

Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	3	3	80	5	50	5
--	---	---	----	---	----	---

Le segnalazioni, nella stragrande maggioranza dei casi, sono da ricondurre al fenomeno degli odori, l'emissione di fumi neri, polveri diffuse, abbruciamenti o combustioni illecite. Tendenzialmente rappresentano più del 60% dell'attività ispettiva complessiva sulla matrice.

* il numero di ispezioni e di campioni riportato per Ravenna risente della criticità connessa al personale dedicato: i già scarsi operatori (due) che se ne occupavano hanno perso l'abilitazione e i due nuovi operatori sono ancora in addestramento

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2024 a livello provinciale sono numeri elevati. L'attività anche per il 2025 prevede, oltre ad effettuare l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione, la vigilanza a campione sugli utilizzi i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni precedenti. Eventuali attività extra di campionamento sono spesso frutto di richieste avanzate da altri Corpi di Polizia per indagini in corso. Nel corso del 2025 continua la implementazione della modalità di inoltro on line delle istanze per cui si ipotizza che i tecnici delle varie sedi saranno ancora impegnati anche nell'attività di chiarimento e supporto per il caricamento delle istanze stesse.

Controllo Terre e rocce da scavo 2025	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Dichiarazioni art. 21/22, piani di utilizzo art.9: n. ispezioni	5	10	30

Rifiuti-Discariche (non AIA):

Per quanto riguarda i rifiuti, viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che, a titolo professionale, gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi, a livello regionale, dietro apposita convenzione con ISPRA.

Controllo Rifiuti 2025	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
n. ispezioni impianti di produzione rifiuti	45	90	90
n. impianti di gestione rifiuti	5	10	60

Le segnalazioni riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti. Anche in questo caso eventuali attività di campionamento sono frutto di richieste avanzate da Carabinieri-Forestali o altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale sui siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate nonché nel controllo delle attività di monitoraggio. In particolare, alle tradizionali attività di campionamento ed analisi in contraddittorio previste istituzionalmente per la validazione

delle attività di campo, si sono aggiunte le misure dirette di sostanze volatili mediante campionamento di gas interstiziali del suolo e/o aria ambiente.

Per quanto sia possibile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi è la seguente:

Controllo Siti contaminati 2025	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
n. Ispezioni siti contaminati o potenzialmente contaminati	55	25	20

Suolo - Zootecnia

In relazione all'attività riferita al suolo, per lo più legata al riutilizzo di reflui zootecnici ed acque di vegetazione dei frantoi oleari, al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione civili, compost, correttivi e ammendanti si effettuano sia controlli programmati che numerosi interventi su segnalazione.

L'attività programmata riguardante gli insediamenti zootecnici si esplica attraverso controlli mirati alla gestione degli effluenti, in termini di produzione, stoccaggio, trattamento e successivo spandimento, sia su base documentale con l'esame delle comunicazioni o dei PUA, dei registri e dell'elenco dei terreni in disponibilità. Le segnalazioni più frequenti sono invece frutto della diffusione di odori, da ricoveri, stoccaggi e distribuzione in campo effettuata senza il rispetto delle distanze o dell'interramento entro le 24 ore.

Altre segnalazioni riguardano fenomeni di ruscellamento da concimaie o accumuli a piè di campo, tracimazione dai contenitori di liquame, impaludamenti o sversamenti in acque superficiali, depositi di rifiuti.

Controlli suolo-zootecnia 2024	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
n. Ispezioni agli insediamenti zootecnici/utilizzazione agronomica/oleifici	10	80	15
n. Campioni di effluenti zootecnici	0	52	3
n Campioni di terreno	0	4	0

Per l'attività inerente la produzione e spandimento di effluenti zootecnici o acque di vegetazione di oleifici su terreni agricoli, si conferma il trend del 2024. Si precisa che nei territori provinciali vengono prevalentemente utilizzati effluenti di origine agroalimentare e zootecnica.

Un notevole impegno concentrato nei mesi estivi è richiesto dalle numerose segnalazioni di odori relative al trasporto, accumulo e distribuzione in campo di fertilizzanti di natura organica quali ammendanti, correttivi (gessi di defecazione), compostati misti e similari prodotti in loco o più spesso provenienti da fuori regione.

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale verranno gestite, come in passato, seguendo le linee guida Arpae e comunque su richiesta specifica dei Comuni.

E' molto importante anche l'attività per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da

attività produttive o di servizio che provengono dai privati attraverso i Comuni e/o le Polizie Municipali come di seguito riassunte per APA Est.

SIA Rumore 2025	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio	50	30	50

Nell'organizzazione di APA Est gli interventi di misura del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto sono su richiesta degli Enti preposti. Per il 2025 si prevede:

Controllo rumore Infrastrutture 2025	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Campagne misura rumore prodotto da infrastrutture al trasporto	3	3	3

CEM

Le segnalazioni per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF-MO), sono attivate su richiesta dei Comuni. Il personale Arpae interviene con strumentazione portatile e per il 2025 si prevede di effettuare il seguente numero di misure:

SIA CEM	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Misure manuali	25	10	50

PTR - Presidio tematico regionale Agrozootecnica

Le attività del PTR si articolano in attività di supporto alla Direzione Tecnica e agli altri nodi della rete per finalità di indirizzo e gestione dei flussi informativi ed attività di supporto tecnico-amministrativo alle SAC ed agli Enti Locali, in relazione ai procedimenti amministrativi relativi al comparto agro zootecnico e all'utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti dalle aziende agricole, dai frantoi oleari e dagli impianti di depurazione di acque reflue. A queste attività va aggiunta la relativa attività di vigilanza, sul territorio della provincia di FC .

Oltre alle attività di vigilanza su installazioni zootecniche in AIA riportata al § "Autorizzazione AIA/IPPC" e all'attività prevista al § "Suolo - Zootecnica", per il 2025 si prevedono:

n. Relazioni tecniche a SAC per rilascio di AIA, riesami e MNS	44
n. Relazioni tecniche finalizzate al rilascio di AUA per insediamenti sottosoglia AIA	3
n Relazioni tecniche finalizzate al rilascio di screening e VIA	4
n. Pareri per i Comuni per utilizzazione agronomica di fanghi di depurazione e/o Comunicazione preventiva frantoi oleari	4

5. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Convenzione per il monitoraggio della qualità dell'aria e i campi elettromagnetici

Per la **Provincia di Ravenna**, nel 2024 si è concluso il triennio del protocollo di collaborazione Aria-CEM con i Comuni e le Unioni della Provincia.

Attualmente sono in corso interlocuzioni per una possibile riedizione del protocollo, che

prevede un impegno ridotto sia per il monitoraggio della qualità dell'aria, con un numero inferiore di campagne mediante laboratori mobili, sia per il controllo dei campi elettromagnetici (CEM). Tuttavia, per la matrice CEM si intende preservare l'impegno nella continuità delle misurazioni nei punti storici più significativi, considerati di rilevante interesse scientifico. Questo consentirà di mantenere nel tempo serie storiche di dati utili per analizzare l'evoluzione dei valori di fondo del campo elettromagnetico.

Sono in corso interlocuzioni anche con il **Comune di Forlì**, che ha espresso interesse a riattivare la collaborazione pluriennale conclusasi nel 2023.

Per la provincia di Rimini, sono attivi protocolli triennali per il monitoraggio CEM con i Comuni di **Montescudo e Riccione**. Questi protocolli prevedono misure prolungate su 5 postazioni ogni anno e misure brevi a griglia una volta nel triennio di collaborazione. Le misure brevi a griglia per Riccione sono state svolte nel 2024, nel 2025 è prevista la mappatura a griglia per Montescudo.

Autorizzazioni e concessioni - Area Est

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue, sono evidenziate le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni regionali in materia di ambiente ed energia, già esercitate dalle Province, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 di cui al Titolo II della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo di regionale e locale. Ai sensi della medesima legge i Servizi Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE svolgono, inoltre, previa apposita convenzione, le funzioni che in base all'art. 1 comma 85, lett a) Legge 56/2014 residuano alle Province e Città Metropolitana di Bologna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, sono oggetto di rinnovo anche nel 2025 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti provinciali attualmente in vigore e da rinnovare nel 2025 sono i seguenti:

- Provincia di Forlì-Cesena: Determinazione Dirigenziale del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti n. 803 del 24/05/2024;
- Provincia di Ravenna: Atto del Presidente della Provincia n. 61 del 03/06/2024;
- Provincia di Rimini: Delibera del Consiglio provinciale n. 11 del 03/06/2024.

Gli argomenti comuni oggetto delle tre convenzioni provinciali sono i seguenti:

- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.

Per la provincia di Rimini vengono trattati anche i seguenti argomenti:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

Per la sola provincia di Rimini viene trattato anche il seguente argomento:

- Arpae riceve le richieste di adesione delle imprese agricole, adotta le necessarie misure di controllo, monitora lo stato di attuazione dell'Accordo, promuovendone l'informazione, convoca periodicamente incontri con i firmatari e individua il circuito organizzato di raccolta costituito ai sensi della Del. G.P. n. 153/2014; Arpae provvede inoltre al rinnovo e/o ad apportare modifiche a tale Accordo.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area

Ambito	Tipologie procedimenti
--------	------------------------

Autorizzazioni ambientali	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)</p> <p>Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)</p> <p>Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti</p> <p>Autorizzazioni Rifiuti</p> <p>Bonifica siti contaminati (atti avvio nuovi- atti chiusura/certificazione n° procedimenti in corso)</p> <p>Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)</p> <p>Autorizzazione stoccaggio oli minerali</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali</p> <p>Autorizzazione metanodotti</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse</p> <p>Autorizzazione linee elettriche</p> <p>Autorizzazioni per la fauna minore</p> <p>Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili</p> <p>Autorizzazione al dragaggio dei porti</p> <p>Autorizzazione alla posa di condotte in mare</p> <p>Autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini</p> <p>Diffide/sospensioni/revoche</p> <p>Provvedimenti di archiviazione /improcedibilità /diniego</p>
Valutazioni ambientali	<p>Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)</p> <p>Valutazione Ambientale Preliminare (V.A.P., o "pre-screening") supporto a RER</p> <p>Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)</p> <p>VAS/VALSAT</p>
Concessioni di demanio idrico	<p>Concessione relative alle aree</p> <p>Concessione relative alle risorse idriche</p> <p>Controllo dei canoni/recupero crediti</p> <p>Controllo abusivismo e sanzioni amministrative</p>
Concessioni acque minerali e termali	<p>Rilascio e rinnovo concessioni per acque minerali e termali, permessi di ricerca</p> <p>Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica</p>
Gestione sanzioni amministrative	Emanazione provvedimenti di Ordinanza Ingiunzione
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	<p>Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV</p> <p>Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina</p>

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Est si presentano, in forma aggregata di Area, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

n. Determine ambientali adottate ¹	2022	2023	2024	Target 2025
AIA	188	122	154	=+/- 20%
AUA	413	403	447	=+/- 10%
Energia	44	45	36	+ 50%
Rifiuti	162	164	156	=+/- 10%

Siti contaminati	30	34	27	=+/- 20%
Altre Autorizzazioni settoriali ²	84	42	40	=+/- 20%
Concessioni di derivazione acque superficiali e sotterranee (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	344	370	520	=+/- 10%
Concessioni di occupazione aree del demanio idrico (nuove, rinnovi, varianti sostanziali)	258	327	371	=+/- 10%
Dinioghi di autorizzazione	10	4	6	
Emanazione diffide	23	71	73	
Totale atti rilasciati	1.556	1.582	1.830	
Pratiche autorizzazione + pratiche concessione aperte e trattate				

¹ Per Determine ambientali adottate si intende il numero di atti rilasciati e pubblicati sul sito di Arpae [Provvedimenti autorizzazioni e concessioni — Arpae Emilia-Romagna](#)

² Altre autorizzazioni settoriali: questa voce comprende autorizzazioni per fauna minore, rilasci/rinnovi patentini Guardie Ecologiche Volontarie, rilasci patentini di abilitazione di 1 e 2 grado per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, accessi agli atti

Istruttorie settoriali effettuate	2022	2023	2024	Target 2025
VAS/ VALSAT	33	35	11	- 10%*
VIA	3	6	2	=+/- 10%
Screening	22	18	29	=+/- 10%

Provvedimenti sanzionatori ambientali	2022	2023	2024	Target 2025
Ordinanze ingiunzione	165	165	156	=+/- 10%
Redazione verbali sanzione	99	72	137	=+/- 20%

Attività di controllo sul Demanio	2022	2023	2024	Target 2025
Verbali accertamento sull'utilizzo del demanio idrico	68	85	152	=+/- 20%
Verbali sopralluogo eseguiti	59	42	23	=+/- 20%

*Nel 2025 SAC RN effettuerà istruttorie VAS/VALSAT sino a scadenza della relativa convenzione con la Provincia di Rimini prevista nel mese di marzo (portando a conclusione i procedimenti aperti in precedenza).

Piano attività 2025

I dati riportati nelle tabelle precedenti mostrano una sostanziale tenuta dell'attività relativa al rilascio delle autorizzazioni, concessioni e istruttorie nell'ambito dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est nonostante, anche nel 2024, si siano registrati

ulteriori eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre, dopo quelli già subiti nel 2023.

Oltre all'attività ordinaria, particolare enfasi si è data inoltre negli ultimi anni all'obiettivo teso all'omogeneizzazione delle procedure e delle pratiche operative adottate nei tre Servizi Autorizzazioni e Concessioni costituenti l'AAC Est. A tal fine sono costituiti in AAC Est fin dal 2022, nove Gruppi di Lavoro che hanno visto nel tempo la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti nel rilascio delle varie autorizzazioni. Inoltre nel 2024 i GdL in parola hanno dato avvio, ognuno per la propria materia, alla costruzione di archivi normativi condivisi che verranno completati nel 2025 e, in via generale, condivisi con APA.

Di seguito si riportano infine alcune note su particolari attività:

- **Piano attività Demanio**

Per i Poli specialistici Demanio Idrico Acque Superficiali, Acque sotterranee e Suoli di AAC Est il 2024 si è concluso con un bilancio positivo sul rilascio delle concessioni, in aumento rispetto al 2023 di oltre il 20%, sul recupero del pregresso, nella medesima percentuale di aumento, e sui controlli effettuati.

In termini di criticità si conferma la lentezza di acquisizione dei Nulla Osta Idraulici in capo al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, in particolare su Ravenna, indispensabili per il rilascio di molte concessioni demaniali.

Per quanto riguarda il 2025 si prevede di consolidare gli incrementi sul numero delle concessioni rilasciate sia correnti che pregresse. Inoltre si individua uno specifico sforzo organizzativo e di formazione dei collaboratori all'interno del processo di automatizzazione delle procedure di verifica delle prescrizioni in ambito VINCA in grado di produrre un ulteriore incremento nell'efficientamento del processo di rilascio delle concessioni

- **Piano attività Autorizzazioni in materia energetica**

Nel 2024 l'Area Est ha ricevuto più del doppio delle istanze relative alle autorizzazioni in materia di energia prodotta da fonti rinnovabili (95 istanze nel 2024 contro le 42 del 2023), con un trend che si prevede in forte ed ulteriore crescita a seguito della crisi energetica dovuta ad eventi socio politici che hanno interessato l'Europa, ai fondi PNRR ed allo stratificarsi di normative che facilitano e semplificano la realizzazione di tali impianti. Tali procedure autorizzative sono di elevata complessità sia per l'alta numerosità di Enti coinvolti, che convergono all'unità organizzativa procedurale di Arpae, sia per l'elevato interesse pubblico. Questo comporterà per l'Agenzia la messa in campo di azioni organizzative volte al mantenimento di una risposta efficace ed efficiente al fine di rispondere alle esigenze del territorio dando la priorità a tali opere di pubblico interesse.

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui AAC Est è “Struttura coinvolte nell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SPPQEF
	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione</i> b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SPPQEF
	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.1 N. processi AAC certificati ISO 9001	-	1	SPPQEF
		PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA
PERF5	PERF5-5.1	Ob. biennale: nel	100%	SAIA	

	Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c		
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Struttura referente
S5 Ambiente e salute/PNC/PNRR : attività analitica e di monitoraggio	PERF1 Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	PERF1-1.2 Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale: Scala avanzamento progressivo: a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b; c	100%	ST APS

		lavoro operativo e) Messa a sistema della VIS nell'ambito di Arpae (iter istruttorio)			
--	--	--	--	--	--

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento AAC EST

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-AACE1-1.1	Migliorare la performance della Struttura	Implementazione degli archivi normativi/procedurali realizzati nel 2024 in drive in materia di autorizzazioni ambientali e condivisione con APA	-	100%	Entro 31/12/2025	-
P1-AACE1-1.2	Migliorare la performance della Struttura	Definizione e approvazione del Regolamento di Gestione e manutenzione degli archivi normativi/procedurali in materia di autorizzazioni ambientali	-	100%	Entro 30/09/2025	-
P1-AACE1-1.3	Migliorare la performance della Struttura	Implementazione della tabella VINCA-Google a cura dei Poli Specialistici Demanio idrico di AAC Est in applicazione della DGR 1174/2023		100%	Grado di completamento della scheda VINCA	-
P2-AACE2-2.1	Gestire il pregresso del Demanio Idrico della Struttura	Pianificazione della programmazione del recupero del pregresso per Poli Specialistici	-	100%	Pratiche pregresse recuperate (ppr) 2025 > ppr 2024	-

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo	Efficientamento dei processi di	Firma o	10	=< Tempo medio	DA

	e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	comunicazione sospensione fattura a DA		da visualizzazione su scrivania workflow	
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Coordinamento Aree

Coordinamento Aree Prevenzione Ambientale⁷

Obiettivi strategici in cui Coordinamento APA è “Struttura coinvolta dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF3 Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	PERF3-3.3 Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100%	DT-SITRA
	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA

⁷ In capo ad APA CENTRO

Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori 2025	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Coordinamento Aree Autorizzazioni Concessioni⁸

Obiettivi strategici in cui Coordinamento AAC è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF2 Gestire il progresso del Demanio idrico	PERF2-2.1 Realizzazione della pianificazione dell’attività dei Servizi relativa al recupero del progresso (%)	-	>= 90%	DT-SGDI

Obiettivi strategici in cui Coordinamento AAC è “Struttura coinvolta dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell’operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF1 Implementare il cruscotto direzionale	PERF1-1.1 N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	SPPQEF
	PERF2 Definire i carichi di lavoro	PERF2-2.1 Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: <i>a) Definizione attività core e relativi tempi di</i>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SPPQEF

⁸ In capo ad AAC Metropolitana

		<p><i>esecuzione</i></p> <p>b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need)</p> <p>c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale</p> <p>d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane</p>			
	<p>PERF3</p> <p>Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)</p>	<p>PERF3-3.1</p> <p>N. processi AAC certificati ISO 9001</p>	-	1	SPPQEF
		<p>PERF3-3.2</p> <p>N. schemi di atti standard</p>	-	1	DT-SITRA
		<p>PERF3-3.3</p> <p>Precompilato ambientale (AURA)</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati</p> <p>b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati</p> <p>c) Sviluppo della soluzione</p> <p>d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione</p>	<p>Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b</p>	100%	DT-SITRA
	<p>PERF5</p> <p>Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae</p>	<p>PERF5-5.1</p> <p>Sistema di Gestione Documentale</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p><i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i></p> <p>b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae</p> <p>c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel</p>	<p>Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c</p>	100%	SAIA

		triennio successivo			
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatore	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF2 Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	PERF2-2.1 Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	<i>Piano di progetto approvato mediante Delibera del Direttore Generale</i>	2	DA

Strutture tematiche

Struttura Oceanografica Daphne

Contesto

AMBITI DI ATTIVITÀ SOD (campioni prelevati)		Dato 2022	Dato 2023	Dato 2024
Acque di transizione	Monitoraggio stato ambientale	290	293	344
	Monitoraggio vita molluschi	48	50	39
	Supporto enti		5	5
Acque marino costiere	Monitoraggio balneazione	126	129	129
	Monitoraggio eutrofizzazione	296	355	364
	Monitoraggio stato ambientale	655	652	671
	Monitoraggio vita molluschi	26	29	25
	Supporto enti	651	645	715
Acque superficiali	Supporto enti	66	32	8
Acqua generica	Supporto enti		7	46
Radiazioni ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	25	25	24
Totale		2.183	2.228	2370

Tablelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui la Struttura Oceanografica Daphne e salute è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 14: La vita sott'acqua	PERF4 Attuare le misure previste dalla Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	PERF4-4.1 Esecuzione attività in carico ad Arpae in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026 Realizzazione delle milestone del cronoprogramma (%)	-	100%	DT-LM

Obiettivi strategici in cui la Struttura Oceanografica Daphne è “Struttura coinvolta dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di	Indicatori	Note	Target	Struttura

	performance			2025	referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF4 Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	PERF4-4.1 Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	DA
Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.4 Realizzazione del Piano di tutela acqua: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	CTR SI

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento ST SOD

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-DPHN1-1.1	Analizzare acque piovane per stimare i carichi esogeni - Convenzione Ispra in attuazione della Dir. 2008/56/CE Marine Strategy	Raccolta e analisi campioni - n. campioni		22		
P2-DPHN2-2.1	Ricerca sostanze pericolose in matrice biota e determinare risalita	Esecuzione di campagne di misura del cuneo salino		3	>= 3	

	cuneo salino. Accordo AdBPo per monitoraggio a supporto della Direttiva 2000/60/CE: (RaSPo)	mediante sonda multiparametrica - n. campagne				
P2-DPHN2-2.2	Ricerca sostanze pericolose in matrice biota e determinare risalita cuneo salino. Accordo AdBPo per monitoraggio a supporto della Direttiva 2000/60/CE: (RaSPo)	Predisposizione di rapporti finali di attività (A4 risalita cuneo salino e A11 analisi in matrice biota) - n. rapporti		2		CTR SI
P2-DPHN2-2.2	Ricerca sostanze pericolose in matrice biota e determinare risalita cuneo salino. Accordo AdBPo per monitoraggio a supporto della Direttiva 2000/60/CE: (RaSPo)	Predisposizione di rapporti finali di attività (A4 risalita cuneo salino e A11 analisi in matrice biota) - n. rapporti		2		
P3-DPHN3-3.1	Realizzazione attività previste dal Progetto PNRR MER	Esecuzione campagne - n. campagne		2	>= 2	SIMC
P3-DPHN3-3.2	Realizzazione attività previste dal Progetto PNRR MER	Analisi previste per le campagne di monitoraggio eseguite nell'anno - perc. analisi fatte/richieste		100%		SIMC

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania	DA

	<i>strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>				workflow	
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Preventivo delle attività

L'attività prevista per SOD per l'anno 2025 è riportata come categorie core nelle tabelle seguenti.

Attività campionamento eseguite da SOD

Id Catalogo	Processo Primario	Categoria	Sottocategoria	Attività	U. Laboratorio mobile e sensoristica	U. Sacca di Goro	Struttura Oceanografica a Daphne
4.1.10.115.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	MISURE IN CAMPO		104*	104*
4.1.10.115.469	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	PROFILI IDROLOGICI	15972*		15972*
4.1.10.115.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO ACQUA	8	8	16
4.1.10.115.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO BIOTA	8	5	13
4.1.4.135.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	MISURE IN CAMPO		1092*	1092*
4.1.4.135.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO ACQUA		168	168
4.1.4.135.201	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON		56	56
4.1.4.135.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO BIOTA		5	5
4.1.4.135.43	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO		70	70
4.1.5.113.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	MISURE IN CAMPO		1092*	1092*

4.1.5.113.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO ACQUA		28	28
4.1.5.113.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO BIOTA		18	18
4.1.7.114.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	MISURE IN CAMPO		1386*	1386*
4.1.7.114.205	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	CAMPIONAMENTO MICROBIOLOGICO AI SENSI DEL D.LGS 116/08		126	126
4.1.8.126.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	CAMPIONAMENTO ACQUA	384		384
4.1.8.126.469	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	PROFILO IDROLOGICO	81312*		81312*
4.1.8.126.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	MISURE IN CAMPO	1560*		1560*
4.1.9.134.110	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	MISURE IN CAMPO	1036*		1036*
4.1.9.134.12	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO ACQUA	476		476
4.1.9.134.201	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	140		140
4.1.9.134.206	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO MACROALGHE	20		20
4.1.9.134.207	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	16		16
4.1.9.134.29	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO	CAMPIONAMENTO BIOTA	1	1	2

			AMBIENTALE				
4.1.9.134.43	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	24		24
4.1.9.134.469	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	PROFILO IDROLOGICO	36872*		36872*
4.25.88.132.15	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO ACQUA MARINO COSTIERA	7		7
4.25.88.132.45	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO ACQUE MARINO COSTIERE	10		10
4.25.88.132.206	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO MACROALGHE	2		2
4.25.88.132.209	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO FAUNA ITTICA	2		2
4.25.88.132.23	MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO ALIMENTI	4		4
9.1.23.250.469	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	PROFILO IDROLOGICO	29667*		29667*
9.1.23.250.110	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	MISURE IN CAMPO	486*		486*
9.1.23.250.12	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ACQUA	252		252
9.1.22.296.110	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE GENERICA	MISURE IN CAMPO	48		48
9.1.22.296.11	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE GENERICA	CAMPIONAMENTO	48		48
9.1.31.252.110	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI	MISURE IN CAMPO	56*		56*
9.1.31.252.12	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI.	CAMPIONAMENTO ACQUA	8		8
9.1.23.250.201	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	168		168
9.1.23.250.256	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ZOOPLANCTON	84		84
9.1.23.250.207	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	36		36
9.1.23.250.260	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO PLASTICHE	26		26
9.1.23.250.43	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	13		13
9.1.23.250.29	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO BIOTA	4	1	5

9.1.23.297.29	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO BIOTA	1	1	2
9.1.21.295.29	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE DI TRANSIZIONE	CAMPIONAMENTO BIOTA		5	5
9.1.21.295.110	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE DI TRANSIZIONE	MISURE IN CAMPO		492	492
9.1.21.295.12	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE DI TRANSIZIONE	CAMPIONAMENTO ACQUA		312	312
9.1.23.297.43	Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	108		

* Conteggiate le misure prese in campo e/o profili idrologici sommando tutti i parametri registrati dall'operatore e/o dallo strumento

Campioni processati dai laboratori SOD

Processo Primario	Categoria	Sottocategoria	Attività	UC Laboratorio acque balneazio ne	U. Laborato rio biologico	U. Laborator io acque e sedimenti	Struttura Oceanogr afica Daphne
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	ANALISI FITOPLANCTON		56		56
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	ANALISI MICROBIOLOGICHE AI SENSI D. LGS 116/08	588			588
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	ANALISI ACQUA			384	384
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI ACQUA			476	476
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI FITOPLANCTON		140		140
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI MACROBENTHOS		16		16
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI SEDIMENTO			24	24
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	ANALISI ACQUA			8	8
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI ACQUA			240	240
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI.	ANALISI ACQUA			8	8
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE GENERICA	ANALISI ACQUA			48	48
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE DI TRANSIZIONE	ANALISI ACQUA	156		156	312
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI FITOPLANCTON		168		168
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI ZOOPLANCTON		84		84
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI MACROBENTHOS		36		36

Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI PLASTICHE		26		26
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI SEDIMENTO			13	13
SUPPORTO SANITÀ E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ACCETTAZIONE CAMPIONE PER ANALISI			295	295
SUPPORTO SANITÀ E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	CONTROLLO DI QUALITA'	CONTROLLO DI QUALITA'	ACCETTAZIONE CAMPIONE PER ANALISI	9		3	12

Attività ordinarie SOD

<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Monitoraggio ambientale	
Gestione della rete regionale delle acque marino costiere	n. 1 rapporto triennale stato ambientale
	n. 1 rapporto annuale eutrofizzazione
	n. bollettini/anno
	n. campioni e analisi/anno
Prosecuzione Strategia Marina Accordo Operativo	esecuzione attività in carico ad Arpa e in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026
Monitoraggio Acque di Balneazione Stagione 2024	n. analisi/anno
Monitoraggio Ostreopsis e cianobatteri	n. 1 rapporto annuale
	pubblicazione risultati su sito balneazione entro 48 h
Gestione della rete di monitoraggio automatico acque lagunari	n. bollettini/anno
Gestione della rete regionale delle acque di transizione	n. 1 rapporto triennale stato ambientale
	n. campioni e analisi/anno
Gestione della rete regionale delle acque per molluschicoltura	redazione schede entro maggio 2024
	n. campioni/anno
Supportare la Regione, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Autorità portuale di Ravenna, i Comuni costieri per caratterizzare/movimentare i sedimenti di porti e spiagge	n. relazioni/anno
	n. analisi/anno

Struttura Idro-Meteo-Clima

Obiettivi strategici in cui la Struttura Idro-Meteo-Clima (SIMC) è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2023					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S3 Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA)	PERF1 Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	PERF1-1.2 Progetto Vera (Virtualizing Emilia-Romagna air quality; finanziamento Fesr 2021-27) gemella digitale in tema di qualità dell'aria, emissione di sostanze inquinanti e climalteranti e dati climatici: N. casi d'uso implementati / N. casi d'uso previsti, con fornitura stime emissive e output modellistici a supporto delle attività progettuali e per l'addestramento di algoritmi di machine learning/ deep learning (%)	-	> 40%	SIMC-SOC; CTR QA
	PERF2 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	PERF2-2.1 Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale) N. interventi realizzati volti all'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarine finalizzate all'allertamento precoce	-	2	DA

Obiettivi strategici in cui SIMC è “Struttura coinvolta dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF4 Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	PERF4-4.1 Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	DA
Obiettivo di Valore Pubblico VP3. Agenda 2030					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S3	PERF1	PERF1-1.1	-	> 40%	DT-SOERSC

Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA)	Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	N. report di monitoraggio del percorso verso la neutralità carbonica inviati alla Regione/N. report concordati con la Regione (%)			
Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.1 Supporto al monitoraggio del Piano Aria Integrato (PAIR 2030): Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	CTR-QA
		PERF1-1.4 Realizzazione del Piano di tutela acqua: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	CTR SI
		PERF1-1.7 Supporto alla Regione Emilia-Romagna finalizzato all'applicazione del criterio Climate Proofing nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	DT-SOERSC

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento SIMC

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SIMC1-1.1	Supportare l'Agenzia ItaliaMeteo	Realizzazione delle attività previste dall'accordo di collaborazione in essere: - Rapporto di rendicontazione attività tecnica		100%	Supportare l'Agenzia ItaliaMeteo	
P2-SIMC2-2.1	Supportare il Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione della misura M2C4-investimento 1.1 per la "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	N. attività in campo di aggiornamento reti avviate/N. attività in campo di aggiornamento reti pianificate (%)	Le attività sono relative alle reti idro-meteo e radar di Arpae affidate da parte del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica	100%		
P3-SIMC3-3.1	Supportare la Regione per la realizzazione del piano di interventi di difesa idraulica della Regione Emilia-Romagna a seguito dell'alluvione di maggio 2023 - Ordinanza n.8/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio alluvionato	Realizzazione delle attività relative alla calibrazione dei bacini romagnoli nella catena modellistica idrologico-idraulica EFFORTS: - Rapporto descrittivo della calibrazione e versione aggiornata della modellistica disponibile		100%		
P4-SIMC4-4.1	Consolidare e aggiornare le catene modellistiche meteorologiche	1) Disponibilità dei dati delle catene operative implementate 2) Porting delle catene operative basate su ICON sul nuovo sistema di calcolo fornito dall'Agenzia ItaliaMeteo, in collaborazione con		100%		

		<p>l'Agenzia stessa.</p> <p>3) Implementazione di una catena operativa di backup basata su ICON sul sistema di calcolo interno, in grado di sostituire completamente, pur con un prodotto di qualità possibilmente inferiore, quella principale in caso di guasti</p>				
P5-SIMC5-5.1	Razionalizzare i meccanismi di scambio dati modellistici meteorologici in ingresso alla struttura	<p>Scambio di dati più veloce, garantito e facile da gestire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione dei diversi meccanismi di scambio di grosse moli di dati con i sistemi di calcolo Cineca/ItaliaMeteo che vanno ad alimentare i prodotti interni e altri tipi di modellistica in cascata 		100%		
P6-SIMC6-6.1	Supportare il Dipartimento di Protezione Civile	Realizzazione report e regolare fornitura prodotti modellistici previsti nell'accordo di Collaborazione ModMet		100%		
P7-SIMC7-7.1	Migliorare la qualità e dell'usabilità dei prodotti radar	Realizzazione di una procedura di ripulitura dati aggiornata e rigenerazione archivio prodotti radar.		100%		
P8-SIMC8-8.1	Migliorare le procedure di previsione meteorologiche a varie scadenze	<p>Aggiornamento delle procedure di previsione a supporto delle attività di monitoraggio e allertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedura di nowcasting aggiornata - definizione di nuovi prodotti deterministici e probabilistici a supporto delle attività di monitoraggio e allertamento basati sul modello ICON 		100%		

P9-SIMC9-9.1	Sviluppare il gemello digitale per i fenomeni meteorologici estremi GLORI	1) Set-up del modello e definizione del workflow sul sistema Leonardo. 2) Reperimento risorse interinali. 3) Consegna dei deliverable del progetto GLORI4DE, realizzazione report finale del progetto.		100%		
P10-SIMC10-10.1	Sviluppare le attività per l'accordo su cooperazione scientifica per affrontare cambiamento climatico Italia-Germania	1) Partecipazione alle attività di ricerca dei dottorati finanziati da DWD 2) Partecipazione alle attività di coordinamento dell'accordo 3) Partecipazione al meeting annuale IDEA		100%		DA
P11-SIMC11-11.1	Migliorare il sistema di monitoraggio del profilo atmosferico	1) Realizzazione delle procedure per l'acquisizione della strumentazione prevista per Arpae nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 2) Affidamento della fornitura per il sistema autosonda. 3) Affidamento della fornitura per il wind profiler.		100%		
P12-SIMC12-12.1	Partecipare al progetto VERA, il gemello digitale della regione Emilia-Romagna rivolto alle tematiche di qualità dell'aria, climatologia e traffico	Sviluppo della modellistica relativa alla qualità dell'aria e all'assorbimento di carbonio: Percentuale di avanzamento della modellistica sviluppata		100%	Si intende il raggiungimento del 50% per il caso d'uso "foreste" n. 3 e del 65% per la qualità dell'aria"	
P13-SIMC13-13.1	Avviare le attività relative al gemello digitale idrogeologico della regione	Realizzazione delle attività preliminari per la realizzazione del gemello digitale:		100%		

		- determina di recepimento fondi e avvio procedure di affidamento dei servizi per il primo anno				
P14-SIMC14-14.1	Supportare AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWS Po	Evoluzione/miglioramento della piattaforma FEWS Po: 1) Partecipazione a tavoli di lavoro tematici, organizzati nell'ambito del GCU-P, per il miglioramento del sistema previsionale delle piene dell'asta principale del fiume Po. 2) Implementazione, in via sperimentale e prototipale, di modellistica idraulica bidimensionale nel sistema FEWS Po.		100%		
P15-SIMC15-15.1	Consolidare la modellistica in tempo reale per la previsione delle piene ed aggiornamento del sistema FEWS Po	Aggiornamento modellistica di piena di tempo reale dei corsi d'acqua emiliani - Fase II: 1) Implementazione di modelli idrologici-idraulici aggiornati nella piattaforma FEWS Po per l'utilizzo nelle attività di previsione e monitoraggio. 2) Proseguimento dello studio per la stima dei volumi di piena attesi all'ingresso dei manufatti di laminazione, dotati di paratoie mobili, che insistono sulle aste dei torrenti emiliani (Parma, Panaro).		100%		
P16-SIMC16-16.1	Consolidare la modellistica di bilancio idrico e progettazione delle attività di aggiornamento del sistema DEWS per il territorio regionale a supporto della	Aggiornamento strumenti modellistici: - Partecipazione alle attività progettuali, in collaborazione con la		100%		DT

	Regione Emilia Romagna, anche mediante la definizione di casi studio "pilota"	Direzione Tecnica e la Regione Emilia - Romagna, raccolta dati, eventuale revisione e aggiornamento modelli.				
P17-SIMC17-17.1	Aggiornare il sistema DEWS Po	Aggiornamento strumenti modellistici - partecipazione alle attività progettuali del GCU-M	Collaborazione con la Direzione Tecnica, la Struttura Daphne e la Regione Emilia - Romagna (es. Delta - cuneo salino).	100%	Aggiornare il sistema DEWS Po	DT; ST SOD
P18-SIMC18-18.1	Effettuare il monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il miglioramento della conoscenza del bilancio idrologico, con particolare riferimento agli eventi estremi di magra e di piena	N. misure di portata effettuate nelle stazioni regionali di monitoraggio individuate nella Convenzione ISPRA-POA (2021-2025)/ N. misure di portata pianificate (%)		100%		
P19-SIMC19-19.1	Effettuare il monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il supporto della gestione del portale che definisce lo stato idrologico dei fiumi in Emilia-Romagna ed individua i divieti di prelievo (portale DMV)	N. misure di portata e compilazione bollettino settimanale DMV effettuate/N. misure di portata pianificate		100%		DT
P20-SIMC20-20.1	Gestire la banca dati idrometrici e pubblicazione annale idrologico	Proseguimento ristrutturazione e realizzazione applicativi per la gestione della banca dati e per l'aggiornamento e la pubblicazione dell'Annale Idrologico		100%		
P21-SIMC21-21.1	Consolidare la modellistica in tempo reale per la previsione delle piene e progettazione delle attività di aggiornamento del sistema EFFORTS	Aggiornamento delle interfacce e dei dati di base in input per l'utilizzo nelle attività di previsione e monitoraggio		100%		

P22-SIMC22-22.1	Consolidare la modellistica in tempo reale di tipo dinamico-statistica con il sistema Speed Date per la previsione delle piene	Aggiornamento delle previsioni di tipo dinamico statistico delle piene nei bacini emiliani minori		100%		
P23-SIMC23-23.1	Ristrutturare le procedure operative per le attività a favore della Protezione Civile Regionale	1) Realizzazione di procedure interne del CF aggiornate 2) Analisi del sistema di allertamento regionale attuale, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali, e proposte di aggiornamento/miglioramento	Collaborazione con ARSTePC per l'aggiornamento della DGR 1761/2020 sul sistema di Allertamento Regionale			
P24-SIMC24-24.1	Revisionare e aggiornare le soglie idrometriche sui corsi d'acqua ai fini dell'allertamento di Protezione Civile	Analisi dei dati idrometrici, topografici e sopralluoghi ed eventuale aggiornamento delle soglie idrometriche sui corsi d'acqua interessati dalle recenti alluvioni e sulle stazioni di nuova installazione, ove possibile: - N. stazioni idrometriche soggette ad aggiornamento delle soglie idrometriche	Collaborazione con ARSTePC ed AIPO.	6	>= 6	
P25-SIMC25-25.1	Consolidare la catena modellistica di qualità dell'aria a supporto della Regione Emilia-Romagna	Aggiornamento modellistica a scala regionale: - disponibilità dei dati delle catene operative implementate		100%		CTR QA
P26-SIMC26-26.1	Consolidare la modellistica di qualità dell'aria a scala nazionale a supporto del SNPA nell'ambito del progetto CAMS2_72IT_bis	Aggiornamento modellistica a scala regionale: - disponibilità dei dati delle catene operative implementate		100%		CTR QA

P27-SIMC27-27.1	Supportare la Regione Emilia Romagna per la gestione del PAIR 2030 qualità dell'aria	Elaborazione scenari e indicatori target: - disponibilità delle simulazioni entro i tempi previsti		100%		CTR QA
P28-SIMC28-28.1	Partecipare al progetto LIFE-Ip Prepair	Elaborazione scenari e indicatori target: - disponibilità delle simulazioni entro i tempi previsti		100%		CTR QA
P29-SIMC29-29.1	Collaborare e supportare la RER per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE, sia per la parte A (tempo differito) che per la parte B (tempo reale)	Parte A: realizzazione di programmi per la mitigazione del rischio; Parte B: supporto tramite prodotti previsionali da parte del Centro Funzionale; potenziamento delle reti di monitoraggio idro-meteo-marine		100%		
P30-SIMC30-30.1	Consolidare la modellistica marino-costiera a supporto del Sistema di Protezione Civile nazionale e regionale	Disponibilità dei dati delle catene e dei prodotti operativi entro i tempi previsti		100%		
P31-SIMC31-31.1	Mantenere e integrare la rete di monitoraggio marino-costiero su fondi di progetti e con fondi FESR	1) Disponibilità e fornitura dei dati osservati; 2) manutenzione delle stazioni; 3) ampliamento del sistema di monitoraggio tramite la revisione e l'aggiornamento dell'ondametro sostituito di recente (fondi FESR) 4) sistemi installati, funzionanti e dati visibili		100%		
P32-SIMC32-32.1	Collaborare e supportare la RER per la finalizzazione della Strategia di gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici	N. indicatori utili alla GIDAC monitorati/N. indicatori pianificati (%)		100%		

	(GIDAC)					
P34-SIMC34-34.1	Migliorare ed evolvere la modellistica marino-costiera	N. nuovi sistemi modellistici ad alta risoluzione per le dinamiche costiere e deltizie disponibili/N. nuovi sistemi modellistici pianificati (%)		100%		ST SOD
P35-SIMC35-35.1	Aumentare l'affidabilità dei sistemi e delle procedure per garantire la disponibilità dei prodotti e dei dati, soprattutto alla rete dei CF	Consolidamento ambiente in cloud - data center Lepida di Ferrara: - % server strategici posti sotto costante controllo sia funzionale che di sicurezza nel datacenter Lepida di Ferrara		75%	> = 75%	
P36-SIMC36-36.1	Migliorare il monitoraggio dei ritardi dei sensori delle stazioni meteorologiche	Sviluppare il prototipo per la consultazione dei ritardi degli idrometri e pluviometri forniti da CAE e inviati al portale allerta meteo		100%		
P37-SIMC37-37.1	Migrare le forniture dati dal modello COSMO a ICON	1) Revisione delle procedure informatiche per l'erogazione di dati a terzi, con l'adozione del modello ICON in sostituzione del modello COSMO 2) Completamento della migrazione		100%		
P38-SIMC38-38.1	Adeguare l' infrastruttura informatica con fondi FESR	1) Potenziamento e consolidamento infrastruttura informatica a servizio della rete dati osservativa 2) Realizzazione di linee dati radar di backup		100%		
P39-SIMC39-39.1	Mantenere aggiornato il Dataset Eraclito in formato open data	Mantenimento e continuo aggiornamento dei dataset climatici giornalieri di precipitazioni e temperature (minima e massima), su griglia 5Km, serie storiche dal 1961 ad		100%		

		oggi (Eraclito 61) e dal 1991 ad oggi (Eraclito 91)				
P40-SIMC40-40.1	Mantenere aggiornato il Dataset ERG5 v2.0 in formato open data	Mantenimento e continuo aggiornamento del dataset meteorologico di dati orari per le principali variabili meteorologiche e agrometeorologiche che copre tutto il territorio regionale dal 2001 ad oggi, su griglia 5Km		100%		
P41-SIMC41-41.1	Mantenere aggiornato il Dataset ERG5 2 in formato open data	1) Rendere operativo il nuovo dataset di dati meteorologici orari a 2Km 2) Mantenimento e continuo aggiornamento del dataset meteorologico di dati orari per le principali variabili meteorologiche e agrometeorologiche che copre tutto il territorio regionale dal 2001 ad oggi, su griglia di 2Km		100%		
P42-SIMC42-42.1	Mantenere disponibili le previsioni di irrigazione stagionali e mensili (catena operativa di previsioni irrigue)	Funzionamento delle catene deterministica e subseasonal (mensile) per le previsioni stagionali irrigue nel territorio relativo ai Consorzi della regione Emilia-Romagna		100%		
P43-SIMC43-43.1	Realizzare l'atlante climatico aggiornato al 2024	1) Produzione di mappe climatiche aggiornate al 2024 2) Predisposizione e realizzazione dell'atlante e pubblicazione del pdf sul sito web di Arpae		100%		
P44-SIMC44-44.1	Presidiare la rete regionale RIRER: meteo-pluviometrica	N. stazioni agrometeorologiche oggetto di fornitura, manutenzione in		44		

		garanzia e controlli finali				
P45-SIMC45-45.1	Potenziare la rete regionale RIRER idro-meteo-pluviometrica con fondi FESR	1) Fornitura e installazione di nuove stazioni Idro-meteo-pluviometrica e adeguamento di stazioni esistenti 2) Procedure di gara e affidamento della fornitura		100%		DA
P46-SIMC46-46.1	Effettuare la gara per la manutenzione della rete RIRER ai fini di protezione civile	1) Rinnovo del contratto di manutenzione della rete RIRER in scadenza al 31/12/2024 2) Procedure di gara e affidamento del servizio		100%		DA
P47-SIMC47-47.1	Creare una rete geodetica integrata per l'aggiornamento e definizione delle quote geodetiche aggiornate	1) Livellazione geometrica di alta precisione di raffittimento delle linee IGM con aggiornamento delle quote geodetiche delle rete di livellazione regionale a supporto supporto della difesa idraulica del territorio con quotazione aggiornata delle sezioni arginali dell principali aste e delle relative infrastrutture 2) Realizzazione delle gare e affidamento del servizio		100%		DA
P48-SIMC48-48.1	Supportare ESA per l'attuazione dei prodotti di IRIDE Service Segment di M1C2-I4 del PNRR	1) Disponibilità dati e prodotti di modelli numerici disponibili al SIMC 2) Partecipazioni ad incontri per la definizione/valutazione e fornitura dei prodotti		100%		

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Dipartimento di Protezione Civile

Da più anni al SIMC è riconosciuto dal DPC il ruolo di Centro di Competenza nazionale per la modellistica numerica meteorologica, la radarmeteorologia, la modellistica marina e l'idrologia per il bacino del Po. Per quanto concerne la modellistica meteo-marina e la radarmeteorologia è attivo un Accordo di Collaborazione, già rinnovato più volte, che disciplina le attività di sviluppo e gestione della modellistica a scala nazionale. A questo riguardo Arpae-SIMC gestisce, all'interno del framework del citato Accordo di Collaborazione, un contratto di fornitura di risorse di supercalcolo, attualmente presso il CINECA, su finanziamento del DPC. L'accordo attuale è stato stipulato a chiusura del 2023 quale rinnovo del precedente accordo.

Consorzio COSMO

Lo sviluppo di una competenza elevata nella modellistica numerica meteorologica ha portato nel corso degli anni ad assumere ruoli sempre di maggior importanza nel panorama nazionale tanto da far riconoscere ad Arpae il ruolo di centro di competenza precedentemente citato. L'attività di modellistica previsionale del SIMC è ora basata sul modello ICON che è l'erede naturale del modello COSMO ed è sviluppato nell'ambito del consorzio europeo COSMO, a cui l'Italia aderisce in collaborazione con AVIAMM di Aeronautica Militare. A partire dal 2025, lo sviluppo e l'applicazione del modello ICON in Arpae saranno condotti in stretta collaborazione con l'Agenzia ItaliaMeteo che fornirà le risorse di calcolo per l'esecuzione delle procedure operative previsionali basate su ICON.

Agenzia Italia Meteo

Il 2022 ha visto l'avvio delle attività della neonata Agenzia Italia Meteo, la cui sede è a Bologna. E' prevista un'intensa collaborazione tra l'Agenzia e gli Enti che a vario titolo svolgono attività operative in ambito meteorologico, marino e climatologico, in particolare le Regioni. Ciò al fine di garantire un forte coordinamento, evitare delle repliche e mettere in sinergia le diverse componenti operative.

Nel 2024 è stata firmata una convenzione tra l'Agenzia ItaliaMeteo e Arpae che accordo di collaborazione che coinvolge molti aspetti dell'attività del SIMC con particolare riferimento alla modellistica numerica meteorologica e marina, di qualità dell'aria nonché la climatologia, il monitoraggio atmosferico e le attività previsionali.

CAMS NATIONAL COLLABORATION PROGRAMME

ECMWF e ISPRA nel 2022 hanno firmato un accordo per supportare il miglioramento dei prodotti nazionali italiani della qualità dell'aria utilizzando i prodotti CAMS.

Nell'ambito del Copernicus National User Forum (Copernicus NUF) e Tavolo nazionale per la Qualità dell'Aria sono stati coinvolti vari enti, sia nazionali (CNR, ENEA, Università Tor-Vergata) che locali (ARPA Lombardia, ARPA Veneto, ARPA Campania, ARPAE Emilia-Romagna).

Il nuovo accordo, firmato in ottobre 2024, prevede il coinvolgimento di ulteriori enti regionali (ARPA Umbria, ARPA Piemonte, ARPA Liguria) e nazionali (Copernicus Academy). e il coordinamento delle attività di modellistica di qualità dell'aria da parte di ARPAE-SIMC..

In particolare ARPAE-SIMC, CNR-ISAC ed ENEA rafforzeranno i tre sistemi di modellazione nazionali integrati nelle previsioni europee della qualità dell'aria di CAMS con particolare attenzione alla previsione/valutazione degli episodi di trasporto di dust.

Le attività di modellistica con il contributo delle agenzie regionali e di ISPRA riguarderanno anche l'utilizzo di metodi statistici e di AI nella valutazione della qualità dell'aria

Copernicus4SNPA

Il SIMC nel corso del 2024 ha partecipato alla Task Force nell'ambito del Tavolo Copernicus SNPA dello UFN al fine di promuovere nell'ambito del SNPA la conoscenza, la diffusione e l'uso di metodi e prodotti messi a disposizione da Copernicus attraverso attività di informazione, scambio e formazione.

Nel 2025 è prevista una prosecuzione di queste attività relative a scambi di informazioni e tecnologie, networking e sviluppi su base volontaria da parte delle regioni interessate.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'organizzazione delle attività relative al PNRR vede il SIMC coinvolto, a vario livello, in numerose azioni. Queste vanno dalla realizzazione del sistema avanzato e integrato per il monitoraggio e la previsione (PNRR MASE-SIM), alle commesse IRIDE, alla partecipazione a progetti e affidamenti del PNRR-MER e al termine delle attività di ricerca del progetto PNRR Return.

Per quanto riguarda il PNRR MASE-SIM il SIMC ha partecipato nella ricognizione delle necessità e nella definizione delle specifiche per l'acquisto del materiale (strumentazione, stazioni, aggiornamenti del sistema di monitoraggio, ove queste non siano acquisite direttamente da Arpae). Inoltre ha contribuito nella fase di definizione dell'accordo di collaborazione. A seguito della gara per la fornitura dell'aggiornamento della strumentazione sarà necessario supportare il MASE contribuendo al monitoraggio delle attività di aggiornamento. In questo contesto SIMC partecipa anche a svariati gruppi di supporto allo sviluppo degli applicativi verticali e dei progetti integrativi del MASE-SIM.

Per quanto riguarda le attività associate alle commesse ESA per il PNRR IRIDE Arpae-SIMC è coinvolta nella fornitura di supporto alle compagnie industriali aggiudicatrici delle commesse. Queste forniture richiedono il supporto di dati e prodotti di Arpae-SIMC, deve essere definita la modalità e il finanziamento associato al supporto, questo può anche derivare dalle azioni di accompagnamento, inizialmente previste da Mirror Copernicus.

Per quanto riguarda la linea di finanziamento PNRR-MER, Arpae-SIMC è coinvolte in due azioni specifiche ed ne è prevista un'ulteriore da formalizzare nel 2025. Un'iniziativa è l'azione B36, che prevede il coinvolgimento di Arpae in un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, costituito dall'Università dell'Aquila (mandataria), Arpae, CNR-ISMAR e DHI Srl. La finalità dell'affidamento è quella di realizzare un Sistema Modellistico per la ricostruzione e la previsione, in modalità a scenari e operativa, di episodi di inquinamento a breve termine (short term) di supporto al monitoraggio della qualità dei corpi idrici e dei potenziali impatti sull'ecosistema marino in aree di acquacoltura (piscicoltura, molluschicoltura) e adibite ad uso turistico-ricreazionale.

L'altra iniziativa PNRR-MER che vede coinvolta Arpae-SIMC è l'azione B33, attraverso una collaborazione tra enti pubblici (ISPRA, Comune di Venezia, Arpae e CNR-ISMAR). La

finalità è quella di Sviluppo e sperimentazione operativa di un sistema di previsione su scala nazionale del livello del mare e dello stato del mare, a supporto della gestione del rischio costiero.

Inoltre è previsto il coinvolgimento di Arpae-SIMC in un'ulteriore azione del PNRR-MER, l'azione B31 Pilone 3, che prevede lo sviluppo di modellistica phase-resolving ad altissima risoluzione per la risoluzione di processi di interazione mare-costa. La forma di coinvolgimento sarà quello dell'affidamento del servizio ad Arpae.

Infine Arpae-SIMC è coinvolta anche nelle attività del progetto RETURN (multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate), finanziamento PNRR gestito dal MUR e coordinato dall'Università Federico II di Napoli. Il progetto si occupa di sviluppare una comprensione avanzata dei rischi ambientali, naturali e antropici, con un focus sui cambiamenti climatici. Mira a migliorare i modelli predittivi per valutare i rischi multihazard a diverse scale temporali; integrare dati di monitoraggio per sviluppare approcci multi-disciplinari e multi-settoriali; proporre strategie di mitigazione/adattamento basate sulla scienza, rafforzando il trasferimento tecnologico e la resilienza delle comunità.

Agenzia Interregionale per il Po - AIPO

La Direttiva del PCM del 8/2/2013 ha individuato gli indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po, ai fini del governo delle piene. In questo ambito sono stati definiti i ruoli gestionali delle Regioni afferenti al bacino del Po e del Dipartimento di Protezione Civile. La medesima Direttiva stabilisce che Arpae SIMC sede di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, fornisce il supporto tecnico all'AIPO per le funzioni di centro previsionale per l'asta principale del Po; più specificatamente Arpae SIMC garantisce il funzionamento operativo del sistema di modellistica idrologica ed idraulica (FEWS PO) e l'allineamento dei sistemi analoghi operativi presso le Regioni del bacino e presso il Dipartimento di Protezione Civile.

Autorità di Bacino Distrettuale per il fiume Po - AdB Po

Arpae SIMC collabora alla definizione del bilancio idrico del distretto del fiume Po attraverso la previsione delle necessità irrigue delle colture tramite il servizio climatico iCOLT.

L'attività gestita da Arpae SIMC prevede la realizzazione di una mappa precoce delle colture tramite dati da satellite e verifica dei dati in campo, utilizzo di previsioni stagionali o mensili e integrazione dei dati nella modellistica agrometeorologica al fine di ottenere la previsione per i tre mesi estivi. Detta previsione sarà estesa a tutto il territorio di pianura del distretto del fiume Po entro la fine del 2027.

Arpae SIMC fornisce inoltre supporto nella fornitura di dati idrologici, meteorologici e climatici, per particolari attività e studi, anche nell'ambito del GCU-M, o in supporto alla definizione e all'aggiornamento dei Piani di competenza AdBPo.

Attività ordinaria del SIMC

Servizi di monitoraggio e di previsione

Monitoraggio meteorologico, idrologico RIRER e radar satellitare

Tema	Indicatore	Target 2025
Rete regionale RIRER: rete idro-meteo-pluviometri	Collaborazione per la razionalizzazione ed ottimizzazione della rete idropluviometrica con il coordinamento del Tavolo Tecnico Regionale Reti Reti (TTRR), istituito con Determinazione Regionale n 4476 del 10/3/2022 -	Azioni in accordo alle decisioni del TTRR
	Aggiornamento del quadro generale delle nuove richieste di potenziamento della rete a seguito delle recenti piene disastrose, che hanno interessato anche i tratti montani dei bacini, fino ad adesso poco monitorati	Azioni in accordo alle decisioni del TTRR in funzione dei finanziamenti FERS e PNRR
	Gestione del contratto di manutenzione della rete RIRER in aggiornamento	Attività periodica
Rete regionale RIRER: rete radar, autosonda e satellite	Manutenzione evolutiva delle procedure di gestione dei dati radar e satellitari con progressivo passaggio delle procedure a Python3	Passaggio in parte delle procedure
	Razionalizzazione delle procedure di gestione e controllo delle apparecchiature radar con progressiva migrazione del sistema di controllo sul MetranetII (rdp8)	Migrazione di parte delle procedure
	Manutenzione e gestione apparato autosonda	Attività periodica
Aggiornamento stazione ricevente dati Meteosat	Procedura per acquisto stazione, installazione parabola e ricezione dati MTG	Acquisto nuova stazione MTGe integrazione dati con procedure operative
Monitoraggio meteorologico e idrologico	Attività di segnalazione temporali e bollettini di monitoraggio piene fluviali	Svolgimento delle attività nelle situazioni di evento in atto
Controllo qualità dati meteorologici Rete regionale RIRER	Controllo soggettivo della qualità dei dati meteorologici e agrometeorologici della Rete regionale RIRER	Controllo giornaliero
Dataset ERG5	Mantenimento della disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	aggiornamento giornaliero
Monitoraggio gradi giorno di riscaldamento e raffrescamento giornalieri sui comuni	Disponibilità dati in open data	aggiornamento giornaliero
Stima irradianze solari su impianti fotovoltaici	Disponibilità dati via FTP	dati disponibili

Monitoraggio agrometeorologico

Tema	Indicatore	Target 2025
Bollettino settimanale	Emissione del bollettino settimanale con indicazioni riassuntive agrometeo-climatiche relative alla settimana precedente	1 bollettino a settimana per tutto l'anno, relativo all'andamento della settimana precedente
Bollettino mensile	Emissione bollettino mensile con valutazioni idro meteo agro climatologiche	1 bollettino ogni mese relativo all'andamento del mese precedente
Mappe e grafici delle variabili meteo climatiche (dati osservati)	produzione di mappe e grafici utilizzando il dataset ERG5, da pubblicare sul sito web	Aggiornamento settimanale
Previsione gradi giorno di riscaldamento e raffrescamento giornalieri sui comuni	Disponibilità dati su open data	Presenza dei dati
Bollettino nitrati	Emettere il bollettino che stabilisce la possibilità o meno di distribuire i fertilizzanti azotati, in considerazione delle previsioni delle precipitazioni, della stima del deficit idrico nei terreni e delle limitazioni relative alla qualità dell'aria (D.G.R. n. 33 del 13/01/2021)	Emissione bollettino nei mesi di novembre, gennaio e febbraio ogni lunedì, mercoledì e venerdì.
Previsione gelate tardive	Previsione delle gelate tardive e predisposizione del bollettino tra inizio marzo a fine aprile per i siti di Vignola (MO), Martorano (FC), Granarolo Faentino (RA), Copparo (FE), e Sasso Morelli (BO)	Avviso di gelata ogni volta che si verifica un elevato rischio di raffreddamento notturno di tipo radiativo.
Bollettino NDVI	Monitoraggio dello stato della vegetazione forestale in regione Emilia Romagna tramite indice NDVI (Normalized Difference Vegetation Index)	Emissione settimanale da maggio ad ottobre
Bollettino neve	Bollettino neve predisposto tramite utilizzo di dati satellitari	Emissione qualche giorno successivo all'evento, o una tantum in caso di assenza di neve ai fini del monitoraggio della situazione
Monitoraggio umidità del suolo	Raccolta di dati di umidità del suolo tramite sonde a neutroni di tipologia CRNS (Cosmic Ray Neutron Sensors)	Elaborazione del 100% dei dati ricevuti
Giardino fenologico San Pietro Capofiume	Manutenzione ordinaria e raccolta dati	Raccolta dei dati periodici stagionali
Osservatori volontari della neve	Formazione al gruppo degli osservatori volontari e coordinamento ai fini della raccolta dati osservati di altezza del manto nevoso	Invio mail con promemoria prima dell'evento per stimolare la raccolta del dato di neve nel portale RMAP
Attività di sviluppo e mantenimento software	Mantenimento delle catene operative per la produzione di mappe e bollettini agrometeo	100% catene operative funzionanti

	in ambiente multiplatforma QT	
--	-------------------------------	--

Monitoraggio dinamiche marino-costiere

Tema	Indicatore	Target 2025
Monitoraggio del mare	Disponibilità dati nell'archivio regionale e pubblicazione sul sito web pubblico	Pagine web e database aggiornato con i dati disponibili
Monitoraggio tramite dati satellitari	Evasione di richieste spot relative al monitoraggio di eventi tramite dati satellitari (inquinamento, sversamento, condizioni particolari, ...)	Attività su richiesta

Previsioni meteorologiche

Tema	Indicatore	Target 2025
Previsioni giornaliere a breve e medio termine (fino 3 gg)	Pubblicazione bollettino quotidiana (7/7) su web	99% dei giorni
Previsioni a 15 gg	Bollettino bisettimanale su web	99% dei giorni
Previsioni neve e gelo per le Società Autostradali in regione e Bologna strade	Realizzazione e trasmissione di un modulo previsionale su più tratte autostradali nel periodo novembre-marzo e nel comune di Bologna	99% dei giorni
Allerte meteo-idrologiche-idrauliche emesse dal Centro Funzionale	Realizzazione giornaliera di bollettino o allerte per il territorio regionale emesso con la protezione Civile RER	100% dei giorni
Previsioni stagionali Emilia Romagna e Italia	Invio mensile previsioni stagionali al Tavolo Tecnico nazionale del DPCN e pubblicazione bollettino a cadenza mensile su web	Invio di 12 documenti contenenti le previsioni
Supporto allo sviluppo per Sala Operativa e centro funzionale	Ottimizzazione prodotti esistenti e realizzazione di nuove prodotti e procedure	Nuovi prodotti
Documentazione eventi meteorologici significativi	Raccolta e analisi dati, Redazione rapporti di evento	almeno 20 rapporti di evento
previsione per il bollettino antincendio	predisposizione previsione, presentazione e partecipazione al gruppo di lavoro regionale per il supporto all'antincendio boschivo	100% bollettini emessi

Previsioni ed elaborazioni agrometeorologiche

Tema	Indicatore	Target 2025
Servizio climatico iColt	Servizio climatico di previsioni irrigue stagionali rese disponibili su web basate sulla mappa	Emissione mappa di previsione nel mese di

	precoce delle colture (Early Crop Map) a livello regionale	maggio per i mesi di JJA (giugno luglio agosto)
Previsioni irrigue deterministiche per Consorzi di Bonifica	Mappe di previsioni irrigue deterministiche sul servizio climatico per l'irrigazione.	Pubblicazione mappe a +7 gg nel periodo estivo
Mappe e grafici agrometeo previsionali	Realizzazione di mappe e grafici previsionali	Disponibilità dati su web
Attività di sviluppo e mantenimento software	Mantenimento delle catene operative per la produzione di mappe e bollettini agrometeo in ambiente multiplatforma QT	100% catene operative funzionanti
Previsione gelate tardive	Previsione delle gelate nel periodo primaverile	Pubblicazione su web e avviso alla mailing list

Monitoraggio e previsioni pollini allergenici e di disagio bioclimatico

Tema	Indicatore	Target 2025
Monitoraggio rete regionale pollini allergenici	Coordinamento rete regionale pollini allergenici e stipula delle convenzioni per il monitoraggio pollini in 5 stazioni dell'Emilia Romagna	Stipula del contratto annuale 2025
Previsioni dei pollini allergenici	Redazione del bollettino settimanale	Pubblicazione bollettino settimanale sul sito web
Previsione delle onde di calore	Pubblicazione giornaliera del bollettino su web nel periodo 15 maggio - 15 settembre	Pubblicazione giornaliera

Previsioni e valutazioni qualità dell'aria

Tema	Indicatore	Target 2025
Analisi quotidiana della qualità dell'aria a scala regionale con tecniche di datafusion	Disponibilità di mappe di analisi sul sito web di Arpa e di dati in modalità open data	almeno nel 95% dei giorni
Analisi annuale a scala regionale con tecniche di datafusion	Disponibilità di mappe e dati modellistici	annuale
Previsioni quotidiane della qualità dell'aria a scala nazionale e regionale a supporto SNPA e della Regione Emilia-Romagna	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web di Arpa e siti nazionali (es SNPA) e di dati in modalità open data	almeno nel 95% dei giorni
Monitoraggio delle catene operative modellistiche di qualità dell'aria	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	monitoraggio giornaliero (escluso festivi e fine settimana)
Previsioni di indice UV	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web di	almeno nel 95% dei giorni

Tema	Indicatore	Target 2025
	Arpae	

Previsioni meteo-marino-costiere

Tema	Indicatore	Target 2025
Previsioni dello stato del mare (Mediterraneo-Italia-Regione) anche a supporto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web pubblico e disponibilità dei dati in modalità open data	disponibilità annuale 95%
Previsioni oceanografiche del Mare Adriatico	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web pubblico e disponibilità dei dati in modalità open data	disponibilità annuale 95%
Previsioni marino-costiere per allertamento costiero e supporto ad attività regionali	Disponibilità dei dati e dei prodotti	disponibilità annuale 95%
Miglioramento della qualità delle previsioni di ensemble	Realizzazione di prodotti probabilistici specializzati per utente	disponibilità dei prodotti > 95% dei giorni
Monitoraggio delle catene operative modellistiche meteorologiche in carico a SIMC (CON 2,2 km in modalità analisi, ruc, ensemble forecast e backup)	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	monitoraggio giornaliero
Miglioramento delle previsioni di nowcasting mediante tecniche estrapolative e blending con i modelli numerici	realizzazione procedura pre-operativa	realizzazione procedura

Previsioni idrologiche e idrauliche

Tema	Indicatore	Target 2025
Supporto ad AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema.
Misure di portata	Numero misure di portata	Numero misure di portata.

Supporto all'aggiornamento del portale "Stato idrologico dei fiumi in Emilia-Romagna e divieti di prelievo"	Fornitura "bollettino dmv"	Disponibilità bollettino nel periodo di pubblicazione.
Supporto all'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici in Atto nel Distretto del Fiume Po	Fornitura dati di competenza RER	Fornitura dati di competenza RER per le riunioni dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici del Distretto del Fiume Po (portate, cuneo salino, etc...).

Servizi Informatici

Tema	Indicatore	Target 2025
Gestione ordinaria ed evolutiva dei sistemi	Aggiornamento sistemi/server	90% dei sistemi/server aggiornabili
Supporto a nuovo sviluppo/ manutenzione evolutiva di procedure delle aree del SIMC	Implementazione sviluppo/manutenzione procedure delle aree del SIMC	Numero procedure sviluppate/manutenute > 0
Manutenzione ordinaria ed evolutiva dell'archivio ARKIMET	Analisi malfunzionamenti da reportistica automatizzata	Arkimet attivo 95%
Supporto Pola/ Gestione ambiente Google/Assistenza informatica utenti	Gestione richieste di assistenza degli utenti	Numero richieste soddisfatte > 0

Supporto tecnico alle politiche di valutazione gestione della qualità dell'aria

Tema	Indicatore	Target 2025
Piano aria regionale PAIR 2030	Supporto al monitoraggio/valutazione del Piano Aria Integrato Regionale in accordo con il CTR-ARIA	simulazioni modellistiche e partecipazione stesura di report
UFN Copernicus	Partecipazione alla Task Force nell'ambito del Tavolo Copernicus SNPA	Partecipazione agli incontri online/in presenza e contributo alla definizione delle tematiche di interesse
RR-TEM03-03	Partecipazione alla rete referenti modellistica qualità SNPA con ruolo di coordinatore	Partecipazione agli incontri online/in presenza e contributo alla definizione delle tematiche di interesse

Tema	Indicatore	Target 2025
Annuario e web-book Arpae	Realizzazione rapporto Annuario e web-book Arpae in collaborazione con il CTR-ARIA	Fornitura dati per la pubblicazione

Osservatorio Clima (supporto tecnico a politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)

Tema	Indicatore	Target 2025
Dataset Eraclito	Disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	dati su web disponibili
Dataset ERG5v2 e ERG2	Disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	dati su web disponibili
Rapporto IdroMeteoClima	Pubblicazione annuale del Rapporto IdroMeteoClima, coordinando anche gli altri Servizi e Unità del SIMC	Pubblicazione entro il mese di giugno
Annuario e web-book Arpae	Redazione de Rapporto Annuario e web-book Arpae	Fornitura dati per la pubblicazione
Collaborazione con UniTN	Dati di precipitazione e temperatura per la previsione della diffusione delle zanzare	produzione e fornitura di mappe e dati di P e T
Proiezioni climatiche locali e descrizioni del clima osservato a supporto dei piani locali di mitigazione / adattamento	Risposta a richieste di supporto da parte degli Enti Locali	Elaborazioni climatiche specifiche su richiesta
Descrizioni del clima osservato a supporto dei documenti annuali di valutazione dello stato ambientale o di documenti specifici e tematici	Risposta a richieste di supporto da parte delle APA, del CTR qualità aria, della Direzione Tecnica	Redazione capitolo clima per report tecnici
Supporto alla RER e all'Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po per il monitoraggio della siccità	Mantenimento del sito siccità e desertificazione, con procedure di aggiornamento giornaliero.	Fornitura dati e partecipazione incontri
Dataset ARCIS precipitazioni	Mantenimento dell'analisi giornaliera di precipitazione con cadenza mensile e coordinamento del tavolo di lavoro.	Dataset operativo e funzionante al 100%
Dataset ARCIS temperature	Rendere operativa l'analisi giornaliera delle temperature	Dataset operativo e funzionante al 100%
Tabelle climatologiche	Aggiornamento tabelle climatologiche comunali	disponibilità dati su web

Tema	Indicatore	Target 2025
Gruppo dati SIMC	Coordinamento del gruppo di lavoro trasversale alle aree con proposte di inserimento di nuove variabili in Arkimet	disponibilità dati in arkimet
Climate Proofing	Supporto alla direzione Tecnica per la predisposizione di linee guida ai fini della valutazione del Climate Proofing nei progetti finanziati dalla RER	Risposta alle richieste della direzione tecnica
Valutazioni dati di vento per impianti eolici	Supporto alle SAC per l'istruttoria relativa all'autorizzazione di impianti eolici; validazione dei dati di vento utilizzati in progettazione	Risposta a tutte le richieste delle SAC
Atlante climatico - aggiornamento	Avvio delle fasi di ricognizione dati, digitalizzazione dati mancanti, elaborazione di mappe e grafici al fine di redigere l'aggiornamento dell'Atlante Climatico regionale	Raccolta dati, validazione e realizzazione mappe da pubblicare su web
PTA	Supporto alla RER relativamente al <i>Percorso per l'elaborazione del Progetto di Piano di Tutela delle Acque 2030</i>	Risposta a richieste RER
Inventario delle emissioni - calcolo degli assorbimenti	Supporto all'Osservatorio Energia per la redazione dell'inventario delle emissioni di gas climalteranti	Calcolo e fornitura dei valori di assorbimento di GHG per i vari settori
Collaborazione OC/OE/CTR Aria	Sviluppo e approfondimento della sinergia e della collaborazione tra Osservatorio Clima, Osservatorio Energia e CTR Aria identificare azioni condivise che possono avere effetto sulla qualità dell'aria	Realizzazione di almeno 2 incontri all'anno
UFN Copernicus	Partecipazione alla Task Force nell'ambito del Tavolo Copernicus SNPA dello UFN	Partecipazione agli incontri online/in presenza e contributo alla definizione delle tematiche di interesse Arpae
Copernicus4SNPA	Networking con le Arpa del nord Italia	Realizzazione di almeno 1 incontro all'anno

Studi e progetti regionali, nazionali e internazionali

Tema	Indicatore	Target 2025
Centro di Competenza - Accordo di collaborazione tra la Presidenza dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e Arpae SIMC (ModMet)	fornitura prodotti realizzazione report specifici	realizzazione obiettivi previsti nell'accordo

Progetto europeo sulla qualità dell'aria LIFE-IP PREPAIR (Engaged to Policies of AIR)	Progetto Europeo che vede coinvolte tutte le regioni e agenzie ambientali del bacino padano e la Slovenia. Il progetto ha lo scopo di aiutare ad implementare le misure previste dai piani regionali e dall'Accordo di Bacino su scala maggiore e a migliorare la sostenibilità e la durabilità dei risultati	predisposizione e consegna di tutti i report del progetto
CAMS2_72IT_bis	Progetto coordinato da ISPRA. ARPAE-SIMC coordinatore dell'attività di modellistica di qualità dell'aria nazionale/regionale in collaborazione con ENEA e CNR-ISAC e 5 agenzie regionali. Partecipazione alle attività progettuali che coinvolgono anche altri partner del progetto	Consolidamento della catena operativa nazionale kAIROS e realizzazione di un "ensemble model" insieme con ENEA e CNR-ISAC. Predisposizione e consegna di tutti i report del progetto
Collaborazione con Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (progetto ALLUV)	Fornitura di prodotti e realizzazione di un report annuale	Realizzazione attività indicate nel Piano Operativo Annuale
Progetto PNRR-MER B33 (ULISSE Accordo di collaborazione tra enti pubblici)	Sviluppo e sperimentazione operativa di un sistema di previsione su scala nazionale del livello del mare e dello stato del mare, a supporto della gestione del rischio costiero.	Realizzazione delle attività previste dal progetto secondo cronoprogramma sottoscritto.
Progetto Ad-apt (INTERREG ITALY-CROATIA PROGRAMME 2021 – 2027)	Miglioramento della capacità di monitoraggio della struttura fisica, chimica, biologica ed ecosistemica dell'oceano costiero costiero-meteo-oceanico; consolidamento degli strumenti di modellizzazione del downscaling climatico	Predisposizione e consegna di tutti i deliverable del progetto richiesti
Progetto Cartografia idrogeologica RER	Prosecuzione collaborazione con Area Geologia, Suoli e Sismica RER, in previsione di approfondimenti per l'elaborazione di carte idrogeologiche a scala di semi-dettaglio, relativi a settori di comune interesse	Fornitura dati climatici ed elaborazioni
Progetto LIFE - ClimaxPo	Arpae SIMC collabora al progetto che mira a -promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso una gestione intelligente delle risorse idriche a scala di distretto idrografico, attraverso l'attuazione di misure basate sulle caratteristiche locali e sulle peculiarità climatiche presenti nel comprensorio; -migliorare la governance distrettuale multilivello nella gestione delle risorse idriche, garantendo un coordinamento tecnico e la coerenza; -promuovere una conoscenza condivisa del clima (in termini di strumenti e metodologie); favorire la resilienza climatica attraverso azioni pilota replicabili nel bacino idrografico e non solo	Predisposizione e consegna di tutti i deliverable del progetto richiesti nel terzo anno di progetto
Progetto HORIZON - TRANSCEND	Partecipazione al progetto europeo relativo alla definizione di Politiche di Adattamento Trasformativo (TAP) al cambiamento climatico in tema di scarsità idrica.	Coordinamento del gruppo di lavoro relativo alla disseminazione; partecipazione agli incontri di progetto, contributo a tutti i deliverables, predisposizione dei report

		e deliverables di cui Arpae è responsabile
Progetto HORIZON - ARCADIA	Partecipazione al progetto europeo relativo all'adattamento al cambiamento climatico attraverso l'utilizzo di Nature Based Solutions. Caso studio per Arpae: territorio della regione Emilia-Romagna	Partecipazione a tutti gli incontri di progetto, contributo a tutti i deliverables, predisposizione dei report e deliverables di cui Arpae è responsabile
Progetto ALBATROSS HORIZON-CL5-2023-D 1-01	Arpae SIMC - Osservatorio Clima è stata individuata come "Linked Third Party" di Agenzia Italia Meteo nel progetto Albatross, al fine di implementare il servizio climatico di previsione irrigua stagionale (iColt) nei paesi africani partners di progetto	Predisposizione e definizione della convenzione con Ag. Italia Meteo per definire le attività e lo stanziamento di fondi e partecipazione agli incontri di progetto
Progetto ADACT LIFE-2024-STRAT-CLIMA-SIP-two-stage	Progetto che mira all'implementazione del PNACC nelle regioni italiane; si prevede che Arpae sarà di supporto alle regioni a cui manca ancora una Strategia di Mitigazione e Adattamento al CC, al fine di predisporla secondo le linee del PNACC.	Predisposizione della proposta progettuale (second step) e relativa sottomissione
Bando ASI	Realizzazione di uno strumento che possa supportare la pianificazione nell'identificazione di azioni e misure per adattare il territorio riminese al cambiamento climatico	Predisposizione delle proiezioni climatiche
Progetto Directed	Arpae SIMC collabora nella sperimentazione sul territorio regionale di soluzioni innovative per la riduzione degli impatti prodotti da eventi meteo-marini estremi	Definizione e sviluppo del framework del Real-World Lab in Emilia-Romagna, Collaborazione con gli stakehodelrs.
Progetto PNRR - RETURN	Arpae SIMC collabora (i) nella definizione dello stato dell'arte relativo a indicatori di pericolo orientati all'impatto, alla valutazione dell'incertezza per gli scenari meteorologici e climatici; (ii) nell'individuazione di un sistema di supporto alle decisioni per la mitigazione e l'adattamento a pericoli specifici	Analisi dello stato dell'arte degli indicatori di pericolo
Convenzione con AdB Po nell'ambito del Gruppo di Coordinamento Unificato (GCU) Magre 2025-2027	Collaborazione in ambito del Gruppo di Coordinamento Unificato per l'estensione del servizio climatico iColt nell'area di pianura del distretto del fiume Po	Realizzazione di un servizio climatico che identifica le necessità irrigue al fine del calcolo del bilancio idrico di bacino
Collaborazione nell'ambito del Tavolo di lavoro "Idrologia" istituito dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Tavolo di lavoro "idrologia" - collaborazione con Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Partecipazione alle attività del tavolo di lavoro.
Progetto CRATER bando CLIMAAX	Definire il rischio climatico in regione Emilia-Romagna per piene, siccità, incendi, ondate di calore e vento.	implementazione del primo 20% del tool messo a disposizione dal consorzio di progetto.

Collaborazione nell'ambito del Tavolo della Fascia Costiera	Tavolo di lavoro "Fascia Costiera" - collaborazione con gli altri partecipanti al tavolo capitanato da ISPRA.	Partecipazione alle attività del tavolo di lavoro.
Progetto RER VERA	Realizzazione simulazioni modellistiche relative alla qualità dell'aria e caso studio 3 relativo all'assorbimento del carbonio	Percentuale di avanzamento della modellistica sviluppata al 50% per il caso d'uso n. 3 e del 65% per la qualità dell'aria
Progetto Gemello digitale idrogeologico della regione	Realizzazione del gemello digitale regione	avvio procedura preparazione programma esecutivo
Progetto GLORI4DE	Sviluppo del sistema per l'interoperatività tra Destination Earth e il progetto GLORI in collaborazione con CINECA.	realizzazione delle attività di dimostrazione della interoperatività tra Destination Earth e GLORI
Affidamento PNRR-MER B36 (SIMBA, affidamento a RTI UNIVAQ-CNR-Arpa-e-DHI)	Servizio per la realizzazione di un sistema modellistico per la previsione di eventi di inquinamento a breve termine "short term" in aree di acquacoltura e turistico-ricreative	Realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento secondo il cronoprogramma sottoscritto e fatturazione conseguente all'avanzamento delle attività.
Affidamento PNRR-MER B31 Pilone3	Sistema modellistico oceanografico e stato del mare in modalità ensemble - sviluppo di modellistica phase-resolving su aree costiere del Mare Adriatico e Ionio	Finalizzazione e firma del contratto. Inizio attività previste dall'affidamento
Progetto Interreg IT-HR AdriaClimPlus	Sviluppare un quadro condiviso per promuovere la conoscenza e proporre soluzioni ottimali per l'adattamento ai cambiamenti climatici nel bacino adriatico e nelle sue aree costiere.	Realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma previsto dal progetto approvato
Accordo di collaborazione ADBPO, CNR-ISMAR, RER, Regione Veneto, Arpa-e, ARPAV, Consorzio Bonifica Delta Po, Consorzio Bonifica Pianura Ferrara,	Modellazione numerica del Delta del fiume Po, comprensiva dell'analisi dell'interazione tra la dinamica idraulica fluviale e costiera e la descrizione del fenomeno dell'intrusione salina	Sottoscrizione dell'accordo e avvio delle attività previste

Comunicazione e diffusione dati ambientali

Tema	Indicatore	Target 2025
UNIBO / UNIPR - Corsi di Laurea "Tecniche di Prevenzione per l'ambiente di vita e di lavoro" - A.A- 2024-25	Seminari Arpae sul cambiamento climatico al corso di laurea in "Tecniche di Prevenzione per l'ambiente di vita e di lavoro" presso UniPR e UniBO	Realizzazione di un seminario presso UniPR e di uno presso UniBO (sede di Imola)
Corso per Tecnico Meteo-Clima-Ambiente Fondazione Aldini Valeriani	Partecipazione e supporto all'organizzazione del corso "IL TECNICO IN METEO-CLIMA-AMBIENTE: una figura a supporto di PMI e PA per gli interventi operativi nel Green New Deal"	Partecipazione alle lezioni e accoglienza di stagisti
Attività di comunicazione e formazione	Mantenimento del sito web, infografiche	Nuovi contenuti implementati
Attività di comunicazione e formazione	Attività divulgativa e formativa nelle scuole	Lezioni nelle scuole
Attività di comunicazione e formazione	Richieste di eventi formativi specifici	Partecipazione a eventi formativi specifici
Partecipazione a convegni su tematiche specifiche SIMC	Convegni e seminari in qualità di docenti/ospiti su temi di meteorologia, idrologia, climatologia, qualità aria e modellistica meteo-marina	Partecipazione a convegni

Struttura Ambiente prevenzione e salute

Obiettivi strategici in cui la Struttura Ambiente prevenzione e salute (ST APS) è “Struttura referente dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP4. Contribuire al miglioramento della conoscenza ambientale mediante supporto tecnico e informativo ai decisori politici e portatori di interesse istituzionali (Obiettivo comune VP SNPA)					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S4 Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi	PERF1 Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	PERF1-1.5 Supporto alla realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	-
VP5. Assicurare l'approccio integrato Planetary-Health					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Strutture coinvolte
S5 Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	PERF1 Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	PERF1-1.1 Progetto “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca” (finanziamento PNC - Investimento 1.4 - 2,1 ml euro - durata quadriennale - RER capofila) Scala avanzamento progressivo: <i>a) Adesione e partecipazione alla cabina di regia regionale dell’Atlante</i> <i>b) Predisposizione dei dati per l’Atlante integrato relativi a inquinanti atmosferici ed esiti sanitari</i> <i>c) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto</i>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	-

		<p><i>Finanziario (entro 15/09/2024)</i></p> <p>d) Ricerca e sviluppo del monitoraggio: inquinanti e esiti non convenzionali</p> <p>e) Stesura del Rapporto Tecnico ed Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2025)</p> <p>f) Valutazioni d'impatto per quantificare gli effetti sulla salute dell'inquinamento da inserire nell'Atlante</p> <p>g) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo</p>			
		<p>PERF1-1.2</p> <p>Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale:</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS</p> <p>b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS</p> <p>c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati</p> <p>d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo</p> <p>e) Messa a sistema della VIS nell'ambito di Arpae (iter istruttorio)</p>	<p>Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b; c</p>	100%	AAC
	<p>PERF2</p> <p>Attuare il progetto regionale "Aria e salute"</p>	<p>PERF2-2.1</p> <p>Progetto "Aria-Salute" (DGR 494 del 04/04/2022)</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) Analisi sugli effetti a breve termine e a lungo termine del particolato e delle sue sorgenti</p> <p>b) Caratterizzazione biologica e meccanicistica esiti salute</p> <p>c) Profilo inquinamento indoor</p> <p>d) Piattaforma dati aggregati ambientali demografici sanitari</p>	<p>Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi c; d</p>		

Obiettivi strategici in cui ST APS è “Struttura coinvolta dell’indicatore”

Obiettivo di Valore Pubblico VP1. Rafforzare le capacità istituzionali					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S1 Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	PERF5 Miglioramento sistema di gestione documentale di Arpae	PERF5-5.1 Sistema di Gestione Documentale Scala avanzamento progressivo: <i>a) Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	SAIA
Obiettivo di Valore Pubblico VP2. Salute delle risorse					
Obiettivi strategici	Obiettivi di performance	Indicatori	Note	Target 2025	Struttura referente
S2 Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni	PERF4 Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	PERF4-4.1 Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	DA

Obiettivi programmatici di sviluppo/miglioramento ST APS

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Strutture coinvolte
P1-SAPS1-1.1	Realizzare le attività del progetto Progetto PNC Tema A6 Climaction "Valutazione degli effetti sulla salute dei piani di risposta ai cambiamenti climatici"	a) Partecipazione a GdL per sviluppo e applicazione di un indice di vulnerabilità ambientale (clima e caratteristiche del territorio) b) Raccolta dati per il caso studio locale nell'area di Bologna c) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2025)		100%		
P2-SAPS2-2.1	Realizzare le attività del Progetto PNC Tema B12 "Valutazione dei benefici sulla salute dell'uso degli spazi verdi e blu"	a) Rivalutazione di dati molecolari correlati a esposizioni ambientali b) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2025)		100%		
P3-SAPS3-3.1	Realizzare le attività del progetto PNC Tema B13 "Realizzazione di una piattaforma informatica che integri dati ambientali e sanitari e di uno strumento integrato di rischio tossicologico e epidemiologico"	a) Redazione di documento di indirizzo su valutazione di impatto integrata con approccio tossicologico ed epidemiologico b) Sviluppo dell'applicativo per impatto epidemiologico c) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2025)		100%		
P4-SAPS4-4.1	Realizzare le attività del Progetto SINTESI "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle disuguaglianze sociali"	a).Ricognizione delle fonti informative, definizione di una metodologia di raccolta dati comune per tutti i SIN b) Coordinamento del sottogruppo per la caratterizzazione dell'esposizione c) Partecipazione al GdL per lo sviluppo della VIS di area d) Stesura dei Rapporti Tecnici (entro 28/02/2025 e		100%		DT-SOERSC

		31/08/2025)				
P5-SAPS5-5.1	Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	Coordinamento del GdL SRPS Acque Reflue al fine della realizzazione delle attività previste nel Progetto Pilota SRPS per la sorveglianza dell'antibiotico resistenza nei reflui urbani		100%		DT-LM; APA EST (ST RA)
P6-SAPS6-6.1	Realizzare le attività del Progetto CCM 2023 - Sistema di sorveglianza dei virus respiratori nelle acque reflue	N. depuratori sui quali è attivata la sorveglianza ambientale per virus respiratori nel territorio regionale		2	>=2	
P7-SAPS7-7.1	Realizzare le azioni della Task force Arpae - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna	Definizione di un piano di attività in ottica One Health a supporto del miglioramento degli approcci correnti al contrasto dell'antibiotico resistenza		100%	Piano di attività approvato entro Luglio 2025	DT-LM
P7-SAPS7-7.2	Realizzare le azioni della Task force Arpae -Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna	Avvio delle azioni a lungo termine individuate nel piano delle attività per il contrasto all'antibiotico-resistenza		100%		DT-LM
P7-SAPS7-7.3	Realizzare le azioni della Task force Arpae -Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna	N. eventi di disseminazione organizzati		1	>= 1	
P8-SAPS8-8.1	Valutare la diffusione dell'antibiotico-resistenza in ambiente	N. approcci molecolari applicati per la valutazione della presenza di geni di resistenza agli antibiotici		2	>=2	
P9-SAPS9-9.1	Sviluppare modelli sperimentali e interpretativi per lo studio della cancerogenesi ambientale	Utilizzo della trascrittomica per l'identificazione del modo di azione in un'ottica di Adverse Outcome Pathway		100%		
P10-SAPS10-10.1	Contribuire alle attività del Test Guidelines Programme OECD	Partecipazione alle attività dell'Expert Group on the development of an IATA for Non-Genotoxic Carcinogens (NGTxC)		100%		

Obiettivi comuni a tutte le Strutture/Servizi

Codice Ob. programmatico	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
P5-DAMM5-5.1	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	-	0	>= 0 euro	DA
P6-DAMM6-6.1	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori <i>(Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2025)</i>	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	Firma o comunicazione sospensione fattura a DA	10	=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	DA
P3-SPQE3-3.1	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio dei percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF
P3-SPQE3-3.2	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza e Comparto: ore/anno	Impegno formativo complessivo	40	>=40 ore/anno	SPPQEF

Attività ordinaria della Struttura tematica

Tema	Indicatori	Target 2025
Stima dell'esposizione della popolazione regionale, a partire dalle mappe di concentrazione prodotte dalla catena modellistica PESCO	Stima dell'esposizione regionale a livello di sezione di censimento	Aggiornamento annuale in collaborazione con CTR Aria
Aggiornamento annuale degli indicatori pollinici per l'annuario SNPA dei dati ambientali	calcolo degli indicatori aerobiologici relativi al 2022 per tutte le stazioni della rete nazionale POLLnet	Pubblicazione dell'Annuario
Collaborazione alla gestione del sistema automatico per la previsione settimanale della concentrazione pollinica	Produzione delle previsioni settimanali della concentrazione pollinica per le stazioni della rete Arpae	Pubblicazione del Bollettino settimanale pollini
Collaborazione alla gestione sito tematico rischio calore	Produzione delle previsioni giornaliere del disagio bioclimatico durante il periodo maggio-settembre	Pubblicazione della previsione giornaliera
Collaborazione CTR Aria per analisi dati di campagne di misura con Smart Sensor	Analisi dati campagne di misura locali (APA)	Report su analisi dati
Attività in Buona Pratica di Laboratorio	Manutenzione evolutiva delle procedure di gestione	Pubblicazione procedure aggiornate
Mantenimento del sistema dei laboratori di struttura	Razionalizzazione delle procedure di gestione, taratura e controllo delle apparecchiature	Applicazione nuove procedure e revisione procedure esistenti

Allegato 1: Quadro obiettivi strategici 2025

OBIETTIVO di VALORE PUBBLICO - VP1. RAFFORZARE LE CAPACITÀ ISTITUZIONALI							
OBIETTIVO STRATEGICO S1 - GOVERNARE IL PATRIMONIO INFORMATIVO DI ARPAE							
Codice	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente	Strutture coinvolte
S1-PERF1-1.1	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Implementare il cruscotto direzionale	N. indicatori implementati/N. indicatori da implementare (%)	-	80%	-	SSIID	Coord. AAC; AAC; SPPQEF
S1-PERF1-1.2	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Implementare il cruscotto direzionale	N. di nuovi indicatori IPO	-	1	-	SPPEQEF	DA; DG
S1-PERF2-2.1	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Implementare il cruscotto direzionale - Definire i carichi di lavoro	Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	-	SPPEQEF	Coord.AAC; AAC; DA-SRU

S1-PERF3-3.1	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	N. processi AAC certificati ISO 9001	-	1 -	SPPEQEF	Coord. AAC; AAC; APA; DT
S1-PERF3-3.2	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	N. schemi di atti standard	-	1 -	DT-SITRA	Coord. AAC
S1-PERF3-3.3	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione - Linea di Azione 5 "Ambiente ed Energia" (misure 34 e 36)	Precompilato ambientale (AURA) Scala avanzamento progressivo: a) Definizione del set di dati indispensabili e informatizzabili per AUA, AIA, Bonifiche/Siti contaminati b) Informatizzazione (analisi e progettazione) dei flussi dei processi AUA , AIA, Bonifiche/Siti contaminati c) Sviluppo della soluzione d) Collaudo, installazione e avviamento della soluzione	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100% -	DT-SITRA	Coord. AAC; Coord. APA; AAC; APA; SSIID
S1-PERF4-4.1	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	Sistema informativo integrato ambientale e sanitario Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" c) Sviluppo infrastruttura d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a e b	100% -	DT	SSIID; CTR SI; CTR QA; DT-SITRA

S1-PERF5-5.1	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Migliorare il Sistema di Gestione Documentale (SGD) di Arpae	<p>Sistema di Gestione Documentale</p> <p>Scala avanzamento progressivo: a) <i>Approvazione del Massimario di scarto di Arpae (DDG n. 95/2024)</i> b) Predisposizione procedura per l'applicazione del Massimario di scarto di Arpae c) Ricognizione presso le sedi Arpae al fine di definire gli interventi di scarto da realizzare nel triennio successivo</p>	Ob. biennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b e c	100%	-	SAIA	Tutte le strutture Arpae
S1-PERF5-5.2	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati - Migliorare il Sistema di Gestione Documentale (SGD) di Arpae	<p>Aggiornamento dei documenti relativi alla gestione documentale in Arpae</p> <p>Rispetto del cronoprogramma previsto per l'annualità 2025</p>	Ob. biennale	100%	-	SAIA	-

OBIETTIVO di VALORE PUBBLICO - VP2. SALUTE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO S2 - CURARE LA SALUTE DELLE RISORSE INTERNE AD ARPAE IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI

Codice	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente	Strutture coinvolte
S2-PERF1-1.1	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Applicare la Mappa delle Competenze	<p>Applicazione della mappa delle competenze al processo di formazione del personale:</p> <p>N. percorsi formativi attuati in relazione alla MdC / Totale dei percorsi formativi attuati da PTF di Rete (%)</p>	-	60%	-	SPPEQEF	DA-SRU

S2-PERF1-1.2	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Applicare la Mappa delle Competenze	Definizione della mappa delle competenze al personale Dirigente Scala avanzamento progressivo: a) Classificazione delle competenze b) Associazione dei descrittori ai livelli attesi di conoscenze/competenze per ciascuna posizione dirigenziale c) Approvazione mappa delle competenze	-	100%	-	DA	DA-SRU;SPPQ EF
S2-PERF2-2.1	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Progetto sperimentale di Job Shadowing: N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	-	2	-	DA	Tutte le strutture
S2-PERF2-2.2	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali: N. dipendenti con attribuzione di Differenziali Economici di Professionalità (DEP)/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	76%	Previsti n. 863 DEP attribuiti nel 2023-2025	DA	DA-SRU
S2-PERF2-2.3	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Realizzazione progressioni tra le Aree (ruoli tecnico e amministrativo): N. procedure selettive di progressione tra le Aree avviate	-	2	-	DA	DA-SRU
S2-PERF2-2.4	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Realizzazione progressioni tra le Aree (ruoli tecnico e amministrativo): N. procedure selettive di progressione tra le Aree concluse	-	6	-	DA	DA-SRU

S2-PERF3-3.1	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	Trasferimento personale SAC Parma e APA Parma in una nuova sede: Scala avanzamento progressivo: a) <i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i> b) <i>Gara di affidamento progettazione definitiva ed esecutiva</i> c) <i>Verifica e validazione del progetto</i> d) <i>Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro</i> e) <i>Esecuzione lavori</i> f) <i>Trasferimento del personale</i>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento della fase d	100%	-	DA	DA-SAP
S2-PERF3-3.2	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena: Scala avanzamento progressivo: a) <i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)</i> b) <i>Approvazione Enti competenti</i> c) <i>Progettazione esecutiva</i> d) <i>Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro</i> e) <i>Esecuzione lavori</i> f) <i>Trasferimento del personale</i>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	-	DA	DA-SAP, SAC-MO, APA Centro

S2-PERF3-3.3	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Attuare il Piano delle risorse disponibili, attraverso la ricerca delle migliori soluzioni logistiche e organizzative delle sedi	Ristrutturazione sede di Forlì-Cesena e accorpamento personale SAC Forlì-Cesena con APA Forlì-Cesena: Scala avanzamento progressivo: a) Supporto per Documento Indirizzo Progettazione b) Gara affidamento PFTE e progettazione esecutiva c) PFTE e Progettazione esecutiva d) Verifica e validazione del progetto e) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro f) Esecuzione lavori g) Trasferimento del personale	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento della fase b	100%	-	DA	DA-SAP
S2-PERF4-4.1	Curare la salute delle risorse interne ad Arpae in tutte le sue dimensioni - Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali: Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo b) Valutazione del rischio c) Trattamento del rischio	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi a; b	100%	-	SAIA	SPPQEF; CTR EaS
OBIETTIVO di VALORE PUBBLICO - VP3. AGENDA 2030							
OBIETTIVO STRATEGICO S3 - ATTUARE L'AGENDA 2030							
Codice	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente	Strutture coinvolte
S3-PERF1-1.1	Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA) - Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	N. report di monitoraggio del percorso verso la neutralità carbonica inviati alla Regione/N. report concordati con la Regione (%)	-	100%	-	DT-SOERSC	SIMC-SOC

S3-PERF1-1.2	Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA) - Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	<p>Progetto Vera (Virtualizing Emilia-Romagna air quality; finanziamento Fesr 2021-27) gemella digitale in tema di qualità dell'aria, emissione di sostanze inquinanti e climalteranti e dati climatici:</p> <p>N. casi d'uso implementati / N. casi d'uso previsti, con fornitura stime emissive e output modellistici a supporto delle attività progettuali e per l'addestramento di algoritmi di machine learning/ deep learning (%)</p>	-	40%	Target raggiunto con valori >= 40%	SIMC	SIMC-SOC; CTR QA
S3-PERF2-2.1	Attuare l'Agenda 2030 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo comune VP SNPA) - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	<p>Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale)</p> <p>N. interventi realizzati volti all'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarinari finalizzate all'allertamento precoce</p>	-	2	-	SIMC	DA
S3-PERF3-3.1	Attuare l'Agenda 2030 Goal 16: Pace giustizia ed istituzioni forti - Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	<p>Adesione alla piattaforma PartecipAzioni della RER:</p> <p>Numero di processi partecipativi avviati/Numero dei processi partecipativi pianificati (%)</p>	-	100%	-	SPPEQEF	DG (SCI)

S3-PERF4-4.1	Attuare l'Agenda 2030 Goal 14: La vita sott'acqua - Attuare le misure previste dalla Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	Esecuzione attività in carico ad Arpae in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026 Realizzazione delle milestone del cronoprogramma (%)	-	100%	-	SOD	DT-LM
S3-PERF5-5.1	Attuare l'Agenda 2030 Goal 4: Istruzione di qualità (Obiettivo comune VP SNPA) - Promuovere ed attuare iniziative di educazione e formazione ambientale	Definizione e realizzazione del Programma INFEAS 2024-2026: Realizzazione azioni previste dalle linee prioritarie INFEAS 2024-2026 (anno 2025) (%)	-	100%	-	CTR EaS	-
S3-PERF6-6.1	Attuare l'Agenda 2030 Goal 12: Consumo e produzione responsabili (Obiettivo comune VP SNPA) - Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	N. di dipendenti che utilizzano mezzi ambientalmente sostenibili per gli spostamenti casa-lavoro/ N. totale dei dipendenti del campione di indagine (%)	-	55%	-	DA-SAP	SPPQEF
S3-PERF6-6.2	Attuare l'Agenda 2030 Goal 12: Consumo e produzione responsabili (Obiettivo comune VP SNPA) - Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Applicazione progetto bike to work: valutazione risultati seconda annualità del progetto BTW 23-26 N. dipendenti Arpae partecipanti/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	27%	-	DA-SAP	-
S3-PERF6-6.3	Attuare l'Agenda 2030 Goal 12: Consumo e produzione responsabili (Obiettivo comune VP SNPA) - Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Piano di Azione per il risparmio e l'efficienza energetica: % di Kwh risparmiati con la sostituzione del sistema di illuminazione a LED sulle sedi	-	50%	Kwh	DA-SAP	-

OBIETTIVO di VALORE PUBBLICO - VP4. CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA AMBIENTALE MEDIANTE SUPPORTO TECNICO E INFORMATIVO AI DECISORI POLITICI E PORTATORI DI INTERESSE ISTITUZIONALI							
OBIETTIVO STRATEGICO S4 - SUPPORTARE LA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI PIANI E PROGRAMMI							
Codice	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente	Strutture coinvolte
S4-PERF1-1.1	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Supporto al monitoraggio del Piano Aria Integrato (PAIR 2030): Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	-	CTR QA	SIMC
S4-PERF1-1.2	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Supporto al monitoraggio del Piano dei rifiuti e delle bonifiche: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (invio dati di produzione rifiuti ed elaborazione flussi) (%)	-	100%	-	DT-SOERSC	-
S4-PERF1-1.3	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Supporto al monitoraggio del Piano Energia attraverso l'elaborazione annuale del Bilancio Energetico Regionale: Predisposizione del BER entro il 15 dicembre dell'anno corrente	-	100%	-	DT-SOERSC	-
S4-PERF1-1.4	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Realizzazione del Piano di tutela acqua: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	-	CTR SI	ST SOD, SIMC, APA OVEST

S4-PERF1-1.5	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Supporto alla realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	-	ST APS	-
S4-PERF1-1.6	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Supporto per individuare i criteri di verifica del principio comunitario Do Not Significant Harm – DNSH nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	-	DT-SOERSC	-
S4-PERF1-1.7	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Assicurare la realizzazione di elaborazioni tecniche per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Supporto alla Regione Emilia-Romagna finalizzato all'applicazione del criterio Climate Proofing nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027: Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)	-	100%	-	DT-SOERSC	SIMC-SOC
S4-PERF2-2.1	Supportare la Regione per la realizzazione e gestione dei piani e programmi - Gestire il progresso del Demanio idrico	Realizzazione della pianificazione dell'attività dei Servizi relativa al recupero del pregresso (%)	-	90%	Target raggiunto con valori >= 90%	AAC METROPOLI TANA	DT-SGDI

OBIETTIVO di VALORE PUBBLICO - VP5. PLANETARY HEALTH							
OBIETTIVO STRATEGICO S5 - AMBIENTE E SALUTE/PNC/PNRR: ATTIVITA' ANALITICA E DI MONITORAGGIO							
Codice	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente	Strutture coinvolte
S5-PERF1-1.1	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio - Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	<p>Progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca" (finanziamento PNC - Investimento 1.4 - 2,1 ml euro - durata quadriennale - RER capofila)</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) <i>Adesione e partecipazione alla cabina di regia regionale dell'Atlante</i></p> <p>b) <i>Predisposizione dei dati per l'Atlante integrato relativi a inquinanti atmosferici ed esiti sanitari</i></p> <p>c) <i>Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2024)</i></p> <p>d) Ricerca e sviluppo del monitoraggio: inquinanti e esiti non convenzionali</p> <p>e) Stesura del Rapporto Tecnico ed Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2025)</p> <p>f) Valutazioni d'impatto per quantificare gli effetti sulla salute dell'inquinamento da inserire nell'Atlante</p> <p>g) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo</p>	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi d; e	100%	-	ST APS	

S5-PERF1-1.2	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio - Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale: Scala avanzamento progressivo: a) <i>Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS</i> b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo e) Messa a sistema della VIS nell'ambito di Arpae (iter istruttorio)	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi b; c	100%	-	ST APS	AAC
S5-PERF2-2.1	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio - Attuare il progetto regionale "Aria e salute"	Progetto "Aria-Salute" (DGR 494 del 04/04/2022) Scala avanzamento progressivo: a) <i>Analisi sugli effetti a breve termine e a lungo termine del particolato e delle sue sorgenti</i> c) Profilo inquinamento indoor d) Piattaforma dati aggregati ambientali demografici sanitari	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi c; d	100%	-	ST APS	-
S5-PERF3-3.1	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio - Migliorare le prestazioni per l'analisi dei fattori ambientali a danno della salute pubblica per interventi pari a circa 11,5 ml euro	Gestione economica delle risorse PNC: Scala avanzamento progressivo: a) <i>PNC (P0) € 3,5 mln: acquisizione di beni e servizi, rendicontazione</i> b) <i>PNC (P1) € 5,7 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale</i> c) <i>PNC (P2) € 0,9 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale</i> d) <i>PNC (P3) € 1,4 mln: acquisizione di beni e servizi, report finale</i> e) Chiusura rendicontazioni risorse PNC	Ob. poliennale: nel 2025 il target è relativo al completamento delle fasi c; d	100%	-	DA-SABCE	-

Allegato 2: Master Budget 2025

		Tot. ARPAE	Tot. AAC	Tot. APA	Tot. Str. Tematiche	DT-LM	DT
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti alla struttura	75.336.000	19.521.011	30.593.048	7.196.233		18.025.709
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici	7.482.210	-	100.000	5.496.459		1.885.751
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	-	-	-	-		-
b.3	Proventi fiscali e parafiscali - sanzioni	8.088.249	2.285.500	2.570.000	567.000	2.390.000	275.749
B	Ricavi diretti	17.430.459	3.995.500	2.670.000	6.063.459	2.390.000	2.311.500
Valore della produzione (A+B)		92.766.459	23.516.511	33.263.048	13.259.692	2.390.000	20.337.209
C	Acquisto beni	1.711.730	21.200	203.550	481.500	971.500	33.980
D	Costi per servizi	13.865.879	1.050.600	2.897.907	5.041.332	2.616.000	2.260.040
E	Costi per godimento beni di terzi	677.252	23.850	46.000	86.000	434.102	87.300
F	Costi del personale	59.000.505	14.729.946	25.039.268	5.643.942	8.270.171,2	5.317.177
G	Oneri diversi di gestione	1.207.659	223.900	129.205	288.750	4.500	561.304
H	Ammortamenti	240.000	-	130.000	60.000		50.000
I	Costi della produzione di struttura (C+D+E+F+G+H)	76.703.025	16.049.496	28.445.930	11.601.524	12.296.273	8.309.801
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita alla struttura	16.061.569	4.161.863	6.522.412	1.534.230		3.843.065
Costi della produzione (I+L)		92.764.594	20.211.359	34.968.341	13.135.754	12.296.273	12.152.866

Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione generale
via Po 5
40139 Bologna
tel. 051 6223811

www.arpae.it
posta certificata: **dirgen@cert.arpa.emr.it**